Codice A1905B

D.D. 20 dicembre 2024, n. 530

Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione n. 3 . Langhe - Approvazione SUA denominata "Un ponte tra Langhe e Roero. Connettere i luoghi per uno sviluppo sostenibile".



ATTO DD 530/A1905B/2024

DEL 20/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione n. 3 . Langhe - Approvazione SUA denominata "Un ponte tra Langhe e Roero. Connettere i luoghi per uno sviluppo sostenibile".

Premesso che:

con DGR n 80-6284 del 16.12.2022 è stata approvata la Scheda di misura dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) che:

- 1. ha individuato le caratteristiche salienti del processo attuativo e della governance, in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del PR FESR 2021/2027;
- 2. ha individuato i Comuni che compongono ciascuna delle 14 aggregazioni SUA;
- 3. ha definito la dotazione complessiva a valere sull'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) pari ad Euro 131.707.543,00, di cui euro 19.756.131,40 sono relativi all'importo di flessibilità che potrà essere attribuito nel corso del 2025 ai sensi dell'articolo 86 del Regolamento 2021/1060 e ha specificato l'articolazione delle risorse a livello di ciascuna delle 14 aggregazioni di comuni SUA: una quota fissa pari ad euro 70.000.000,00 distribuita in maniera paritaria tra le 14 aggregazioni di Comuni, una seconda quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della popolazione residente sul territorio di ciascuna aggregazione, una terza quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della superficie territoriale di ciascuna aggregazione;
- 4. ha dato mandato alla Direzione Competitività del Sistema regionale Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, a procedere alla definizione degli atti necessari per l'avvio operativo dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA), anche in collaborazione con la Città metropolitana di Torino per le aree territoriali di competenza;

la misura in oggetto individua quali beneficiari 14 aggregazioni di Comuni, gravitanti su più centri urbani principali, accomunate da simili morfologie prevalenti, contiguità geografica, omogeneità strutturale, storico-culturale e sociale, da interazioni funzionali e dall'esistenza di progetti e/o di servizi comuni e prevede che le aggregazioni aderenti definiscano le proprie Strategie Urbane di

Area (SUA);

le 14 aggregazioni, composte da un numero variabile di Comuni e da un soggetto capofila, sono Alto novarese e bassa Val Sesia, Comuni alessandrini, Langhe, Braidese, Monregalese e basso cuneese, Saluzzese, Pinerolese, Valli di Susa e Sangone, Ciriacese, Canavese ed Eporediese, Collina e pianura torinese, Area metropolitana ovest, Area metropolitana sud, Area metropolitana nord;

con la D.D. n. 42/A1905B/2023 del 07/02/2023 è stato approvato il "Bando per la selezione del soggetto capofila e l'individuazione dei Comuni componenti le aggregazioni urbane finalizzato alla presentazione del documento di Strategia Urbana d'Area (SUA)" che definisce le modalità, i criteri e le procedure per la selezione dei soggetti capofila delle 14 aggregazioni urbane e per l'identificazione dei Comuni componenti le aggregazioni;

con la D.D. n. 203/A1905B/2023 del 15/05/2023 è stato approvato l'elenco degli enti capofila e le relative composizioni delle aggregazioni urbane, confermando le dotazioni finanziare per ciascuna aggregazione stabilite dalla DGR n. 80-6284 del 16/12/2022;

con la D.D. n. 328 del 31/07/2023 è stata rettificata la composizione dell'aggregazione n. 14 "Area Metropolitana Nord" di cui alla D.D. n. 203 del 15/05/2023 confermando la composizione della suddetta aggregazione così come individuata dalla DGR n. 80-6284 del 16.12.2022;

per garantire il necessario supporto ai soggetti capofila, identificati con citata DD n. 203/2023 nell'attuazione del processo partecipativo per la predisposizione dei documenti di strategia urbana d'area, con D.D. n. 217/A1905B/2023 del 22/05/2023 è stato approvato il "Bando per la selezione di progetti per l'acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d'Area" per un importo complessivo pari ad euro 1.120.000,00;

con la D.D. n. 281/A1905B/2023 del 30/06/2023 e successiva integrazione n. 519 del 30/11/2023 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a contributo secondo le modalità previste dal sopracitato Bando ed impegnato il contributo spettante agli enti beneficiari in coerenza con il cronoprogramma presentato dagli stessi, in considerazione dei vincoli del d.lgs.118/2011 e del paragrafo 5 del Bando, in misura di complessivi euro 975.411,93 a fronte delle iniziali prenotazioni pari ad euro 1.120.000,00;

con la DD n. 283/A1905B/2023 del 30/06/2023 è stato approvato il Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA) contenente le relative disposizioni che regolamentano le modalità e i vincoli di presentazione delle Strategie;

con la DD n. 165/ A1905B/2024 del 24/04/2024 è stato approvato l''Addendum al Disciplinare di Attuazione che integra e definisce dettagliatamente le modalità di presentazione delle Strategie definitive e delle singole operazioni, oltre ad aggiornare la dotazione finanziaria, al netto del Bando per la selezione dei progetti per l'acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d'Area e approva il format della domanda di finanziamento;

con la D.D. n. 481/A1905B/2024 del 02/12/2024 si è provveduto alla riconciliazione amministrativo – contabile delle prenotazioni delle risorse da destinare all'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) ed alla rimodulazione temporale di prenotazioni specifiche, in riferimento a ciascuna aggregazione di cui alla D.G.R. n. 80-6284 del 16/12/2022 e suoi provvedimenti attuativi.

Dato atto che:

• i capofila di ciascuna Area urbana hanno avviato un percorso di consultazione e condivisione con

gli enti costituenti l'Area di riferimento e i portatori di interesse del territori in riferimento alle Strategie proposte;

- i capofila di ciascuna Area urbana hanno preso parte alla fase di concertazione con il Settore "Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane", volta ad analizzare i contenuti delle SUA e le proposte di progetti, partecipando ad una serie di incontri tecnici convocati a partire dal mese di settembre 2023, propedeutici alla presentazione dei documenti di strategia;
- la fase di concertazione si è conclusa con la trasmissione del verbale di verifica preventiva contenente:
- le raccomandazioni agli enti capofila per l'elaborazione della SUA definitiva;
- l'elenco delle operazioni più idonee al raggiungimento degli obiettivi della Strategia a copertura del budget assegnato a ciascuna aggregazione;
- l'indicazione dei potenziali beneficiari che si faranno carico della realizzazione di ciascuna operazione;

Considerato che:

l'istruttoria dei documenti di Strategia viene realizzata con riferimento a quanto previsto :

- nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 art. 40 e approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR in data 5 ottobre 2023;
- al paragrafo 4 del Disciplinare che stabilisce che il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (RdG) attraverso apposita Commissione di valutazione provvederà alla valutazione della SUA definitiva presentata dalle singole aggregazioni e delle relative domande di finanziamento delle operazioni pervenute sulla base dei criteri di valutazione di cui ai paragrafi 7.1 e 7.2.

Dato atto che:

con D.D. n. 36/A19000/2024 del 02/02/2024 è stata costituita la Commissione di valutazione delle Strategie Urbane d'Area definitive e delle relative domande di finanziamento delle operazioni presentate ai sensi del citato Disciplinare;

nella prima seduta della Commissione di Valutazione (di cui al verbale del 26.11.2024) sono state definite le seguenti modalità operative del processo di valutazione :

- la prima fase per la verifica dell'ammissibilità formale delle singole operazioni componenti la SUA è svolta dai funzionari e dal Responsabile del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, componenti della Commissione; i funzionari espongono inoltre gli esiti della verifica di ammissibilità formale e sostanziale e di valutazione della relativa SUA di riferimento;
- la seconda fase è svolta dalla Commissione che procede:
- .a prendere atto degli esiti dell'istruttoria dell'ammissibilità formale delle operazioni istruite con esito positivo;
- ad approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale, di valutazione delle SUA:

dato atto che:

l'ente capofila dell'aggregazione 3. Langhe - Comune di Alba ha trasmesso con PEC del 05/11/2024 la Strategia Urbana d'Area definitiva denominata "Un ponte tra Langhe e Roero. Connettere i luoghi per uno sviluppo sostenibile" approvata dal capofila Comune di Alba con DGC n. 325 del 31.10.2024. riportante, ai sensi del Disciplinare, tutti i documenti costituenti la SUA, tra

cui l'elenco e i contenuti relativi alle operazioni oggetto delle domande di finanziamento presentate tramite il sistema FINDOM - FINanziamenti DOMande.

Vista la successiva specificazione inerente il quadro finanziario della SUA trasmessa dall'ente capofila - Comune di Alba, ,prot. 58411 / 2024 del 03/12/2024, richiesta dalla Commissione.

Preso atto:

- dell'avvio della verifica dei criteri di ammissibilità formale delle singole operazioni componenti la Strategia Urbana d'Area ai sensi del paragrafo 7.1 del Disciplinare agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane;
- che la commissione di valutazione in data 10.12.2024 ha espresso parere positivo sulla Strategia Urbana D'Area n. 3. Langhe "Un ponte tra Langhe e Roero. Connettere i luoghi per uno sviluppo sostenibile con riferimento ai criteri di ammissibilità formale, sostanziale e di valutazione ai sensi dei paragrafi 7.1, e 7.2 del Disciplinare, come meglio dettagliato nel verbale e nella check list agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane.

Si rende necessario:

- approvare la Strategia Urbana d'Area denominata Un ponte tra Langhe e Roero. Connettere i luoghi per uno sviluppo sostenibile Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente con quanto prescritto dal Disciplinare e relativo Addendum, per un ammontare complessivo pari ad euro 7.192.072,00 di cui:
- euro 5.380.549,31 di contributo FESR massimo concedibile;
- euro 1.041.398,78 di contributo FESR a copertura della quota di flessibilità di cui al paragrafo 3.2 del Disciplinare.
- prendere atto che la SUA annovera la presenza di n. 2 schede di riserva per le quali si procederà, all'occorrenza, alla fase di concertazione e alla eventuale presentazione della rispettiva domanda di finanziamento;
- demandare a successivo provvedimento la concessione del contributo ammissibile delle domande di finanziamento delle operazioni afferenti alla presente Strategia, a seguito della verifica dell'ammissibilità, sostanziale e della valutazione ai sensi del paragrafo 7.3 del Disciplinare, nei limiti della dotazione complessivamente concedibile della SUA e, per la quota di flessibilità, successivamente all'adozione della decisione della Commissione a seguito di positiva valutazione dei risultati del riesame intermedio presentati dallo Stato membro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;

Dato atto che alla copertura della spesa si fa fronte mediante le prenotazioni delle risorse assunte con la determinazione dirigenziale n. DD 481/A1905B/2024 del 02/12/2024 rispettivamente sui capitoli 216800 - 216802 – 216806 a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per le annualità 2025-2026-2027-2028, per complessivi Euro 110.975.999,62.

Tutto ciò premesso,

sono stati rispettati i termini di adozione del provvedimento di cui alla d.g.r. n. 3-4699 del 27/02/2021;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR 25 gennaio 2024, n. 8-8111.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa", 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2021/1060, reca le disposizioni comuni applicabili al FESR, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DD n. 36/A19000/2024 del 02/02/2024 Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA). Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA). Nomina Commissione di valutazione;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28.10.2022 di recepimento del Programma Regionale FESR 2021-2027, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022 dalla Commissione Europea per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia;
- la DGR n 80-6284 del 16.12.2022 di approvazione della Scheda di misura di Sintesi dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA);
- la D.G.R. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTCP) 2024-2026;
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";
- la Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024- 2026";
- la D.G.R n. 46-117/2024/XII del 2 agosto 2024 Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

determina

per le motivazioni di cui in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano, nell'ambito del Programma regionale FESR 2021-2027, Priorità V – Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo Strategico 5), Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) del PR FESR 2021/2027:

- di approvare la Strategia Urbana d'Area dell'aggregazione n. 3 Langhe denominata "Un ponte tra Langhe e Roero. Connettere i luoghi per uno sviluppo sostenibile" Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente con quanto prescritto dal Disciplinare e relativo Addendum, per un ammontare complessivo pari a euro 7.192.072,00 di cui:
- euro 5.380.549,31 di contributo FESR massimo concedibile;
- euro 1.041.398,78 di contributo FESR a copertura della quota di flessibilità di cui al paragrafo 3.2 del Disciplinare.
- di prendere atto della che la SUA annovera la presenza di n. 2 schede di riserva per le quali si procederà, all'occorrenza, alla fase di concertazione e alla eventuale presentazione della rispettiva domanda di finanziamento;
- di demandare a successivo provvedimento la concessione del contributo ammissibile delle domande di finanziamento delle operazioni afferenti alla presente Strategia, a seguito della verifica dell'ammissibilità, sostanziale e della valutazione ai sensi del paragrafo 7.3 del Disciplinare, nei limiti della dotazione complessivamente concedibile della SUA e, per la quota di flessibilità, successivamente all'adozione della decisione della Commissione a seguito di positiva valutazione dei risultati del riesame intermedio presentati dallo Stato membro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;

di trasmettere la presente determinazione:

- all'ente capofila dell'aggregazione n. 3. Langhe Comune di Alba che provvederà a trasmettere il presente provvedimento agli enti costituenti l'area urbana di riferimento.
- al "Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione" della Direzione "Competitività del sistema regionale" in qualità di Responsabile di Controllo;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e, in quanto non riconducibile alle fattispecie definite dal D. Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Allegato



Un ponte tra Langhe e Roero. Connettere i luoghi per uno sviluppo sostenibile

Aggregazione urbana n. 3

Denominazione: "LANGHE"

Soggetto capofila: Comune di ALBA

1. ITTOLO DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA È BREVE DESCRIZIONE	3
2. AREA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SUA	3
2.1 DATI AMMINISTRATIVI	3
2.2 DESCRIZIONE FISICA DELL'AREA URBANA	5
2.3 MAPPA FISICA E MAPPA ISTITUZIONALE DELL'AREA URBANA	8
3. ANALISI DI CONTESTO DELL'AREA URBANA	9
3.1 CONTESTO GENERALE TEMATICO DELL'AREA URBANA	9
3.2 ANALISI SWOT TERRITORIALE	15
3.3 ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO INDIVIDUATI DAL DISCIPLINARE	20
3.4 INDIVIDUAZIONE AREE TARGET IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO POTENZIALITÀ' RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO	
3.5 PARTENARIATO URBANO	36
3.5.1 MAPPATURA DEL PARTENARIATO URBANO E STRUMENTI DI CONSULTAZIO E COINVOLGIMENTO	
3.5.2 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE	38
3.5.3 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI	38
4. ELEMENTI DELLA STRATEGIA	40
4.1 VISIONE GENERALE E IDEA GUIDA	40
4.2 AMBITI E OBIETTIVI STRATEGICI	43
4.3 SCELTA DELLE OPERAZIONI	45
4.4 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO	51
5. INDICATORI	55
5.1 INDICATORI DI OUTPUT	55
5.2 INDICATORI DI RISULTATO	56
6. QUADRO FINANZIARIO Sostituito da Allegato 5 (come richiesto da Addendum al Disciplinare)	57
6.1 QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI	59
7 GOVERNANCE DELLA STRATEGIA	60



1. TITOLO DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA E BREVE DESCRIZIONE

Riportare il titolo della proposta di SUA mediante l'individuazione di un motto rappresentativo dell'idea guida che caratterizza la strategia.

Fornire una breve descrizione, Max. 1000 caratteri (spazi esclusi)

Un ponte tra Langhe e Roero. Connettere i luoghi per uno sviluppo sostenibile.

L'obiettivo generale della SUA consiste nel promuovere un sistema turistico integrato ed aggregato di area vasta, fondato su ambiti paesistici ben riconoscibili e tradizioni storiche e socio culturali di rilievo, che da Alba si estendono fino al Roero nella costruzione di un continuum dalle grandi potenzialità di sviluppo.

Le vocazioni locali saranno integrate con un'offerta turistica di qualità, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e naturale e un deciso investimento sulle infrastrutture per la mobilità ciclabile e pedonale.

Sul territorio vi è una presenza diffusa di beni culturali e ambientali che rappresentano forti elementi di attrazione e caratterizzano l'identità dei luoghi. Si intende superare la frammentarietà delle risorse e dei territori, organizzando un'offerta di sistema e fruendo del vantaggio competitivo offerto da Alba e dal suo marchio riconosciuto e offrendo occasioni di permanenza attiva ai turisti e visitatori, per superare la modalità del turismo mordi e fuggi. Si investe su turismo e cultura per rafforzare i processi di sviluppo locale già in atto: il valore culturale del territorio viene inteso nelle sue accezioni di patrimonio architettonico, artistico e paesaggistico le produzioni locali, ma anche di tradizioni e elementi immateriali.

2. AREA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SUA

2.1 DATI AMMINISTRATIVI

Denominazione dell'area urbana						
SUA LANGHE						
Soggetto capofila	Comune di ALBA					
Codice ISTAT	004003					
Indirizzo	Piazza Risorgimento 1, 12051 Alba CN					
Rappresentante legale	Alberto GATTO (Sindaco)					
PEC	comune.alba@cert.legalmail.it					
	alba@comune.alba.cn.it					
tel.	+39 0173 292111					
Struttura	Rip.: OPERE PUBBLICHE					
amministrativa di	Sett.: PROGRAMMAZIONE E PROGETTI STRATEGICI					
riferimento						
Indirizzo	Via A. Manzoni 8, 12051 Alba CN					
PEC	comune.alba@cert.legalmail.it					
Email	operepubbliche@comune.alba.cn.it					
Tel.	+39 0173 366118					

Dati	Dati relativi agli altri Comuni membri dell'Area urbana								
Comune		Rappresentante legale	Indirizzo PEC	Email					
1			comune.castagnito.cn@le galmail.it	info@comune.castagnit o.cn.it					
2		Simone MANZONE (Sindaco)	guarene@cert.legalmail.it	segreteria@guarene.it					
3			comune.maglianoalfieri@ pec.it	info@comune.magliano alfieri.cn.it					
4	PIOBESI D'ALBA		piobesi.dalba@cert.rupar piemonte. it	piobesi.dalba@ruparpi emonte.it					
5			vezza.dalba@cert.ruparpi emonte.it	info@comune.vezzadal ba.cn.it					

2.2 DESCRIZIONE FISICA DELL'AREA URBANA

Caratterizzazione dell'area in termini morfologici, territoriali, infrastrutturali, ambientali (con particolare riferimento a qualità dell'aria, delle acque, scenari climatici, parchi, aree naturali protette, siti della Rete Natura 2000, siti UNESCO, ecc...).

In merito ai dati ambientali le informazioni possono essere reperite sul portale delle Relazione Stato Ambiente (https://relazione.ambiente.piemonte.it/2022/it) e sul portale Il Clima in Piemonte (https://webgis.arpa.piemonte.it/secure_apps/portale-sul-clima-in-piemonte/), sul webgis biodiversità (https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/webgis-osservatorio-biodiversita), etc...

Max 5000 caratteri spazi esclusi

Alba è situata sulla riva destra del Tanaro, in una zona ricca di vegetazione abitata sin dall'epoca preromana. Il Roero, territorio prevalentemente collinare di cui fanno parte Castagnito, Guarene, Magliano Alfieri, Piobesi d'Alba e Vezza d'Alba, è situato a Nord di Alba, sulla riva sinistra del Tanaro tra la pianura di Carmagnola e l'Astigiano. Il Tanaro si configura quindi come una linea naturale di separazione tra Langhe e Roero, entrambe caratterizzate da un tipico paesaggio a mosaico, ma differenti tra loro: il Roero è un territorio più compatto, mentre le Langhe si dividono in Bassa Langa (più antropizzata) e Alta Langa (più selvaggia, ricca di boschi e meno abitata).

Le Rocche costituiscono una caratteristica peculiare del paesaggio del Roero, caratterizzato da gole profonde e calanchi. Le Rocche sono la conseguenza di un fenomeno geologico di erosione avvenuto a seguito della deviazione del Tanaro. Inizialmente, l'intera regione si presentava come un gigantesco altopiano, con i fiumi Tanaro e Stura che confluivano verso Nord lungo la direttrice Bra-Carmagnola. Circa 250.000 anni fa il Tanaro deviò il suo corso per opera di erosione di un altro fiume, abbandonando il vecchio letto e incanalando verso Est, dell'attuale direttrice Alba-Asti, separando così Langhe e Roero (evento conosciuto come "Cattura del Tanaro"). In seguito ai fenomeni erosivi si caratterizzò il territorio delle Rocche, profonde voragini che possono raggiungere anche dislivelli di centinaia di metri.

Nel territorio della SUA sono presenti diversi Siti Natura 2000: SIC IT1160029 "Colonie di chirotteri", che interessa il comune di Piobesi; ZPS IT1160054 "Fiume Tanaro e Stagni di Neive", che interessa Magliano Alfieri; SIR IT1160055 "Stagni di Mogliasso", biotopo di rilevanza regionale posto a cavallo con il territorio comunale di Barbaresco, che interessa i territori di Alba e Guarene.

Per quanto riguarda il Sistema Regionale delle Aree Protette (LR 29 luglio 2009, n. 19 e s.m.i.), i Comuni di Alba, Castagnito, Guarene e Magliano Alfieri sono inseriti nella *Zona di Salvaguardia Fiume Tanaro,* come di seguito evidenziato:

Comune	Codice Denominazione area		Superficie	Superficie	Superficie
	area	protetta	comunale [ha]	protetta per	protetta per
	protetta			comune [ha]	comune [%]
Alba		Zona di salvaguardia	5.359	934,01	17,43
Castagnito	(-ation		711	84,96	11,95
Guarene	z6octies	Fiume Tanaro	1.345	52,64	3,91
Magliano Alfieri			950	118,22	12,44
Totale			8.365	1.189,83	14,22

Fonte: Regione Piemonte, Cruscotto Sistema di conoscenze del patrimonio naturale piemontese

Di seguito, alcuni dati di sintesi relativi alle superfici forestali (edizione 2016 della Carta forestale del Piemonte):

Comune	Superficie	Zona	Superficie	Indice	Sup. bosco su	Sup. bosco su
	comune	altimetrica	bosco [ha]	boscosità su	aree protette	RN2000
	[ha]	(ISTAT)		comune		
Alba	5.359	COLLINA	582	0,11	86	
Castagnito	711	COLLINA	17	0,02	1	
Guarene	1.345	COLLINA	83	0,06		
Magliano Alfieri	950	COLLINA	71	0,07	8	6
Piobesi d'Alba	403	COLLINA	45	0,11		
Vezza d'Alba	1.407	COLLINA	562	0,40		
Totale	10.175		1.360	0,13	96	6

Fonte: Regione Piemonte, Cruscotto Sistema di conoscenze del patrimonio naturale piemontese

L'idrografia del territorio della SUA è costituita dai fiumi Tanaro e Borbore, oltre che dai torrenti Talloria, Cherasca, Seno d'Elvio e Riddone, affluenti del Tanaro e Rio Misureto, affluente di sinistra del torrente Cherasca.

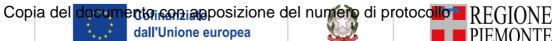
Lo stato Complessivo del Fiume Tanaro nel sessennio 2014-2019 è stato classificato come NON BUONO (nel sessennio 2014-2019 lo stato Chimico è classificato NON BUONO e lo stato Ecologico come SCARSO). Le rilevazioni relative all'anno 2021 classificano il Tanaro come BUONO per quanto riguarda lo stato Chimico, mentre lo stato Ecologico nel triennio 2017-2019 è valutato SCARSO (Monitoraggio della qualità delle acque in Piemonte, Portale Acque, Geoportale di Arpa Piemonte).

Lo stato Complessivo del Fiume Borbore nel sessennio 2014-2019 è stato classificato come NON BUONO (lo stato Chimico è classificato NON BUONO e lo stato Ecologico come SCARSO). Le rilevazioni relative all'anno 2021 classificano il Borbore come BUONO per quanto riguarda lo stato Chimico, mentre lo stato Ecologico nel triennio 2017-2019 è valutato SCARSO (Monitoraggio della qualità delle acque in Piemonte, Portale Acque, Geoportale di Arpa Piemonte).

Dal punto di vista della qualità ambientale, per il monitoraggio della qualità dell'aria, l'ARPA utilizza la centralina posta ad Alba in via Tanaro (nei pressi del mercato ortofrutticolo). I dati relativi all'anno 2022, mostrano la seguente situazione:

INQUINANTE	RILEVAMENTO	DATO LIMITE	Dato rilevato
Biossido di azoto (NO2)	Media annuale	non superiore a 40 ug/m3	18
Biossido di azoto (NO2)	Numero di superamenti (numero di ore per anno) per la media oraria del valore limite orario di 200 ug/m3	non più di 18 ore all'anno	0
Ozono (O3)	Numero di superamenti (numero di giorni per anno) del valore massimo giornaliero della media mobile su otto ore del limite di 120 ug/m3	non superiore a 25gg come media sui tre anni	76
Ozono (O3)	Soglia di informazione, numero di superamenti per la media oraria (ore per anno) del valore limite di 180 ug/m3	-	8
Ozono (O3)	Soglia di allarme, numero di superamenti per la media oraria (intesa come superamento per tre ore consecutive) del limite di 360 ug/m3	-	0
Ozono (O3)	AOT40 per la vegetazione (maggio-luglio)	18000 ug/m3*h	33825
Ossidi totali di azoto (NOx)	Media annuale	livello critico: 30 ug/m3	29
Benzene	Media annuale	non superiore a 5 ug/m3	0.8
Benzo(a)pirene nel PM10	Media annuale	non superiore a 1 nanogrammi/m3	0.4





PM10 - Basso Volume	Media annuale	non superiore a 40 ug/m3	26
PM10 - Basso Volume	Numero di superamenti (numero di giorni per anno) per la media giornaliera del valore limite giornaliero di 50 ug/m3	non più di 35 gg	23

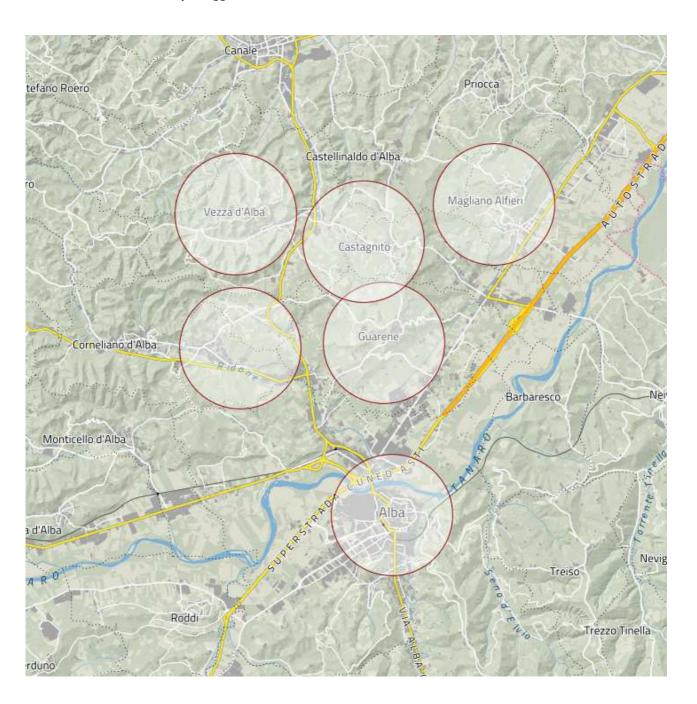
Fonte: Monitoraggio della qualità dell'aria in Piemonte, Portale Aria Piemonte, Geoportale di Arpa Piemonte

Una delle maggiori criticità riguarda il Benzo(a)pirene nel PM10, nel periodo preso in analisi, risultano 23 sforamenti del limite giornaliero (max. 50 microgrammi/m3); ed una concentrazione media annua pari a 26 microgrammi/m3.

2.3 MAPPA FISICA E MAPPA ISTITUZIONALE DELL'AREA URBANA

Inserire una rappresentazione cartografica dell'Area urbana adattata al formato di una facciata A4 con orientamento verticale, che mostri in modo semplificato:

- i confini amministrativi tra Comuni;
- il perimetro amministrativo delle forme associative;
- le principali arterie di comunicazione;
- siti della Rete Natura 2000, parchi e siti UNESCO;
- altri elementi geomorfologici e ambientali rilevanti;
- eventuali vincoli paesaggistici e ambientali rilevanti



3. ANALISI DI CONTESTO DELL'AREA URBANA

3.1 CONTESTO GENERALE TEMATICO DELL'AREA URBANA

L'analisi del contesto in cui si vuole intervenire deve essere condotta su basi statistiche, socioeconomiche, documentali, etc. e supportata da indicatori aggiornati e provenienti da fonti qualificate/verificabili.

Per tali analisi possono essere presi a riferimento documenti strategici e di pianificazione di scala regionale e locale.

A titolo di esempio si suggeriscono i documenti strategici a cui riferirsi:

- la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile
- il primo stralcio di Strategia regionale sul Cambiamento Climatico
- il Piano Territoriale Regionale
- il Piano Paesaggistico Regionale
- il Piano Strategico metropolitano
- i Piani regolatori Comunali
- la pianificazione di settore (es: il Piano per l'Assetto idrogeologico e il Piano di Gestione rischio alluvioni, il Piano di qualità dell'Aria, il Piano di qualità delle Acque, il Piano regionale della Mobilità e dei Trasporti, ...)

L'analisi deve fare riferimento agli ambiti di intervento individuati dal par. 3.6 del Disciplinare, nonché agli Obiettivi specifici delle Priorità II e III del PR FESR a cui la SUA può concorrere con la propria azione sul territorio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si suggeriscono le seguenti informazioni relative agli specifici ambiti di intervento:

1) RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

- Carenze di servizi pubblici o necessità di potenziare le attività in essere attraverso interventi di rigenerazione;
- Impatti del cambiamento climatico (es. ondate di calore, aumento delle temperature medie annue, eventi siccitosi, presenza di eventi estremi quali piogge intense, grandinate o trombe d'aria, etc ...)
- Incidenza delle aree di verde urbano;
- Presenza di aree naturali e relativa superficie;
- Consumo di suolo;
- Superficie fondiaria degli ambiti da riqualificare o deimpermeabilizzare;

2) TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

- numero di imprese attive nel settore culturale
- numero di siti già in rete del patrimonio architettonico, culturale, turistico e naturale,
- numero di arrivi e presenze turistiche
- numero di visitatori annui dei siti culturali

3) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE;

- giorni di superamento soglia PM10
- età media della flotta del TPL
- utenti del TPL registrati dall'operatore di trasporto



- km di piste ciclabili
- numero di servizi digitali attualmente implementati da ciascun Comune dell'Area Max. 12.000 caratteri spazi esclusi

1) RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE.

Alba è la seconda città della provincia di Cuneo per numero di abitanti ed è il primo comune per densità di popolazione:

Comune	Popolazione residente al 31.12.2021	Superficie territoriale totale (Kmq) al 31.12.2021	Densità di popolazione ab/kmq al 31.12.2021
Alba	31.095	53,59	580,3
Castagnito	2.184	7,11	307,0
Guarene	3.513	13,45	261,3
Magliano Alfieri	2.173	9,50	228,7
Piobesi d'Alba	1.403	4,03	347,7
Vezza d'Alba	2.352	14,07	167,2
Totale	42.720	101,75	-

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Per quanto riguarda l'andamento demografico, a partire dal 2020, Alba, Castagnito e Guarene evidenziano una lieve decrescita, in linea con le tendenze regionali e provinciali:

	2017	2018	2019	2020	2021
	Popolazione - Totale				
Alba	31.498	31.459	31.516	31.250	31.095
Castagnito	2.165	2.173	2.185	2.206	2.184
Guarene	3.558	3.578	3.568	3.516	3.513
Magliano Alfieri	2.147	2.186	2.211	2.194	2.173
Piobesi d'Alba	1.344	1.400	1.400	1.399	1.403
Vezza d'Alba	2.288	2.272	2.286	2.338	2.352
Totale	43.000	43.068	43.166	42.903	42.720

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nonostante questa decrescita, i dati ISTAT sulle previsioni demografiche comunali 2022-2042, indicano per Alba una popolazione residente pari a 31.892 abitanti al 1/1/2042, quindi in crescita rispetto agli ultimi anni. (*ISTAT, Previsioni Demografiche Comunali - 1 Gennaio 2022-2042*). Per gli altri comuni non sono disponibili previsioni.

Per quanto riguarda le fasce di età, nel confronto tra i bilanci demografici del 2021 e del 2011, si registra un progressivo invecchiamento della popolazione, anche in questo caso in linea con

l'andamento nazionale, regionale e provinciale:

Anno	Età quinquennale	Popolazione	Anno	Età quinquennale	Popolazione	Variazione 2021-2011
2011	Da 0 a 4	1904	2021	Da 0 a 4	1560	-344
	Da 5 a 9	1759		Da 5 a 9	1842	83
	Da 10 a 14	1907		Da 10 a 14	1987	80
	Da 15 a 19	1876		Da 15 a 19	1885	9
	Da 20 a 24	1989		Da 20 a 24	2091	102
	Da 25 a 29	2234		Da 25 a 29	2242	8



Da 30 a 34	2590	Da 30 a 34	2471	-119
Da 35 a 39	3173	Da 35 a 39	2413	-760
Da 40 a 44	3461	Da 40 a 44	2752	-709
Da 45 a 49	3432	Da 45 a 49	3320	-112
Da 50 a 54	2926	Da 50 a 54	3481	555
Da 55 a 59	2576	Da 55 a 59	3393	817
Da 60 a 64	2613	Da 60 a 64	2795	182
Da 65 a 69	2162	Da 65 a 69	2460	298
Da 70 a 74	2397	Da 70 a 74	2411	14
Da 75 a 79	2044	Da 75 a 79	1909	-135
Da 80 a 84	1591	Da 80 a 84	1814	223
Da 85 a 89	805	Da 85 a 89	1205	400
Da 90 a 94	297	Da 90 a 94	554	257
Da 95 a 99	87	Da 95 a 99	125	38
Dai 100 e oltre	10	Dai 100 e oltre	10	0
Totale	41833	Totale	42720	+887

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Per quanto concerne la popolazione straniera residente, si registra un calo nel 2021 rispetto all'anno precedente, anche in questo caso in linea con i dati provinciali:

		Stranieri residenti									
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Alba	3.361	3.649	3.879	3.901	3.840	3.818	3.801	3.536	3.479	3.765	3.689
Castagnito	355	356	365	365	328	338	359	349	339	360	343
Guarene	319	386	434	428	432	375	329	334	324	311	289
Magliano Alfieri	180	177	174	215	198	178	172	181	189	190	187
Piobesi d'Alba	99	102	106	111	97	93	90	90	77	70	75
Vezza d'Alba	134	138	146	159	170	180	177	165	176	187	184
Totale	4.448	4.808	5.104	5.179	5.065	4.982	4.928	4.655	4.584	4.883	4.767

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

I comuni della SUA, all'interno del Piano Territoriale Regionale (PTR) del Piemonte (2011), sono inseriti nell'Ambito di integrazione territoriale (AIT) denominato "AIT 25 Alba". Complessivamente sono 75 i comuni che vanno a formare l'Ambito.

Il Piano Territoriale Provinciale (PTP) della provincia di Cuneo (approvato con D.C.R. n. 241-8817 del 24/02/2009), individua, sul territorio della provincia di Cuneo, 22 Sistemi Locali che vengono definiti come ambiti di concertazione, di auto organizzazione e di bilancio delle politiche territoriali. Nell'ambito dei Sistemi Locali vengono individuati sette "centri ordinatori", in qualità di città di rango regionale. Alba è individuata come centro ordinatore nell'ambito del sistema locale n. 10, di cui fanno parte tutti i comuni della SUA (gli altri centri della provincia di Cuneo sono Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano). Al centro ordinatore devono essere parametrati i servizi di area vasta: nel caso di Alba il PTP individua un bacino di 120.000 abitanti (quasi il quadruplo della popolazione residente), a testimonianza del ruolo di Alba come capoluogo di un territorio di area vasta.

Inoltre, il PTP propone Alba per i cosiddetti poli funzionali, che concorrono prioritariamente a realizzare l'offerta di funzioni qualificate e integrate, per l'intero territorio provinciale o per sue porzioni significative. Il PTP individua Alba per le seguenti tipologie di polifunzionali:

centri commerciali e ipermercati; stazioni ferroviarie e scalo merci; strutture per manifestazioni culturali, religiose, sportive, spettacoli; scuole superiori, ospedali parchi urbani e territoriali.

Sulla base di queste considerazioni, è evidente che i 5 comuni della SUA, tutti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, dipendono da Alba per quanto riguarda la fornitura di specifici servizi integrati o poli funzionali come definiti dal PTR, quali ad esempio: centri fieristici ed espositivi; grandi strutture di vendita; aree per la logistica; stazioni ferroviarie principali; strutture per manifestazioni e funzioni a grande afflusso di pubblico; complessi scolastici per l'istruzione superiore; complessi ospedalieri e para-ospedalieri; infrastrutture ecologiche.

Inoltre, il PTP individua, per i centri caratterizzati da rilevanti problemi di uso urbano da parte di popolazione non residente (city users), la popolazione aggiuntiva da sommare alla popolazione residente per la determinazione delle dotazioni territoriali minime, e comunque nel rispetto degli standard minimi previsti dalla L.R.56/77, da reperire e destinare ai servizi connessi alla sosta e al verde urbano. Detta popolazione è a titolo indicativo valutata in 10.000 abitanti per quanto riguarda Alba.

Le proiezioni sull'andamento del clima in Piemonte confermano per i decenni a venire un aumento delle temperature e dei periodi siccitosi, unito a una maggiore variabilità climatica, una maggiore frequenza di eventi estremi e una diminuzione degli accumuli nevosi alpini. Per il territorio della SUA il cambiamento climatico avrà ripercussioni sull'agricoltura nel suo complesso e sulla viticoltura, vocazione di pregio del territorio e molto sensibile a eventi come gelate, grandine, siccità o ondate di calore.

Per quanto riguarda le temperature medie massime stagionali, nell'AIT, la stagione in cui la temperatura massima sembra aumentare in modo marcato è l'inverno, con valori di circa +1°C ogni 10 anni dal 1958 al 2018. Per quanto concerne la precipitazione cumulata giornaliera (media stagionale), nell'area di Alba e in generale sulle pianure centrali le precipitazioni cumulate raggiungono valori minori rispetto agli altri settori, in tutte le stagioni aggirandosi interno ai 500-900 mm di pioggia all'anno. (PAESC, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima del Comune di Alba). Il Roero è considerato una zona semi-arida. Le colline roerine sono infatti quasi totalmente sprovviste d'acqua, perché i sottili strati marnosi che si alternano con quelli sabbiosi offrono riserve idriche solo temporanee, come dimostra il paesaggio viticolo cosparso di cisterne per la raccolta dell'acqua piovana o di pozzi per pescare acqua dalle falde acquifere.

Il patrimonio delle aree verdi Comunali della città di Alba ammonta a circa mq. 275.000. In questo dato sono indicati tutti i giardini Comunali, le aree verdi delle scuole, le aree verdi attrezzate con strutture per il fitness quali il Percorso Vita ubicato in Loc. S. Cassiano, i parchi attrezzati con giochi ludici per l'infanzia quali il Parco Sobrino, ubicato nell'area dell'ex Caserma Govone, il Parco Tanaro in Loc. Sardegna e il Parco adiacente al piazzale Vitale Robaldo in loc. Mussotto.

Gli altri comuni della SUA presentano caratteristiche comuni: borghi panoramici di sommità, circondati da boschi e vigneti, con una rilevante presenza di beni ambientali e storici. Castagnito si differenzia per la presenza di due ambienti nettamente diversificati: area di collina (capoluogo, in sommità) e area di fondovalle (Baraccone), interessata da una notevole espansione dovuta alla nascita di poli commerciali e strutture dedicate alla pratica sportiva e all'istruzione.

Il rapporto sul consumo di suolo in Piemonte relativo all'anno 2021, individua gli indici utili alla misurazione del consumo di suolo e dei processi ad esso correlati. Vengono considerati i seguenti indici: Indice di consumo di suolo da superficie urbanizzata (CSU), Indice di consumo di suolo da superficie infrastrutturata (CSI), Indice di consumo di suolo reversibile (CSR), Indice di



consumo di suolo complessivo (CSC):

Comune	Sup.	CSU	CSU	CSI	CSI	CSR	CSR	CSC	CSC
	[ha]	[ha]	%	[ha]	%	[ha]	%	[ha]	%
Alba	5.359	814	15,19	164	3,06	47	0,88	1.025	19,13
Castagnito	711	103	14,49	21	2,89			124	17,38
Guarene	1.345	187	13,87	44	3,25	0	0,02	231	17,14
Magliano Alfieri	950	101	10,66	20	2,12			121	12,78
Piobesi d'Alba	403	70	17,41	8	2,08	0	0,12	79	19,61
Vezza d'Alba	1.407	106	7,51	21	1,50	5	0,38	132	9,39

Fonte: Regione Piemonte, Monitoraggio del consumo di suolo in Piemonte 2022, Dgr n. 2-6683 del 4 aprile 2023

A livello di singolo comune, l'incremento % relativo all'indice di consumo di suolo da superficie urbanizzata (CSU) nel periodo 2013-2021, vede i seguenti valori: Guarene e Magliano Alfieri con un incremento % <0,5; Alba, Castagnito e Vezza d'Alba con un incremento % tra 0,5-1; Piobesi d'Alba con un incremento % compreso tra 2-3. Tali incrementi risultano inferiori all'incremento % 2013-2021 dell'AIT 25 Alba:

AIT	Sup. [ha]	Incremento 2013-2021 [ha]	Incremento 2013-2021 [%]
25	97.529	332	4,51

Fonte: Regione Piemonte, Monitoraggio del consumo di suolo in Piemonte 2022, Dgr n. 2-6683 del 4 aprile 2023

2) TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE.

Nel 2022, il territorio delle Langhe Monferrato Roero ha registrato oltre 600.000 arrivi e quasi 1.400.000 pernottamenti, con un tempo medio di permanenza pari a 2,2 notti. La quota dei pernottamenti esteri supera quella italiana, rispettivamente 57% e 43%. Rispetto al 2021, si registra una crescita di oltre il 30% dei movimenti turistici; i valori del 2022 superano anche quelli del 2019: +13% di arrivi e quasi +18% di presenze. La Svizzera si conferma primo mercato di provenienza con quasi il 25% della quota totale estera; seguono Germania, Paesi Bassi e Francia. Da segnalare la quinta posizione degli Stati Uniti con oltre 20.000 arrivi e oltre 58.000 presenze, con un incremento rispetto al 2019 del 10% di arrivi e del 17% di pernottamenti. La soddisfazione degli ospiti è decisamente molto buona: il valore del sentiment per il prodotto Langhe Monferrato Roero è pari a 89,5/100, superiore al valore del prodotto Italia (86,3/100) (Osservatorio Langhe Monferrato Roero, Primo bilancio del Turismo dell'anno 2022, febbraio 2023).

Di seguito alcuni dati riguardanti il settore ricettivo e i flussi turistici dell'anno 2022, che evidenziano l'importanza del comparto per i comuni della SUA:

Comune	Esercizi ricettivi	Locazioni turistiche	Letti in esercizi ricettivi	Letti in locazioni turistiche	Arrivi Italia	Presenze Italia	Arrivi Estero	Presenze Estero	Arrivi Totale	Presenze Totali	T.M.P.
Alba	100	169	2.166	711	49.422	103.272	48.074	114.647	97.496	217.919	2,24
Castagnito	6	7	234	32	4.827	9.958	2.193	5.371	7.020	15.329	2,18
Guarene	24	8	286	35	7.802	14.128	5.973	12.844	13.775	26.972	1,96
Magliano Alfieri	5	9	60	30	-	1	-	1	-	-	1



Piobesi d'Alba	2	3	24	13	-	-	-	-	-	-	-
Vezza d'Alba	2	5	14	25	-	-	-	-	-	-	-
Totale	139	201	2.784	846	-	-	-	-	-	-	•

Fonte: Osservatorio Langhe Monferrato Roero, Primo bilancio del Turismo dell'anno 2022

Nel 2014, il Comitato per il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, ha iscritto il sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità https://www.paesaggivitivinicoliunesco.it/. I comuni interessati dalla candidatura sono 101, per quanto riguarda la SUA LANGHE, Alba è inserito come comune interessato dalla Buffer Zone.

Oltre ai Siti Natura 2000 già citati nel paragrafo 2.2, in Magliano Alfieri è sita l'Oasi naturalistica "Lago dei Canapali" gestita dal Comune di Magliano Alfieri in convenzione con la LIPU e in collaborazione con l'Ass. Culturale Amici del Castello. L'Oasi dei Canapali è il risultato del recupero, a fini naturalistici, di una cava di ghiaia situata a poche decine di metri dal fiume Tanaro; si tratta di un'area di circa sei ettari destinata alla protezione della fauna e inserita nelle "Aree Natura" della LIPU http://www.amicicastelloalfieri.org/oasi it.html

Il PTP di Cuneo classifica i centri storici secondo il rango: Alba è Centro Storico di rango A, mentre Guarene e Magliano Alfieri sono individuati come Centri Storici di rango C. Tali classificazioni costituiscono riferimento per orientare le politiche di promozione, valorizzazione e incentivo.

Il Piano paesaggistico regionale (Ppr - D.C.R. n. 233-35836 del 3/10/2017) colloca i comuni della SUA nei seguenti Ambiti: Ambito 64 "Basse Langhe" e Ambito 65 "Roero". Di seguito la ripartizione per Ambito: Alba (64-65), Castagnito (65), Guarene (64-65), Magliano Alfieri (65), Piobesi d'Alba (64-65), Vezza d'Alba (65). Tra i vari obiettivi di Ambito, riportiamo gli obiettivi rilevanti nell'ambito della SUA: il contenimento degli interventi non finalizzati alla valorizzazione dei luoghi; la conservazione integrata del patrimonio storico e del relativo contesto paesaggistico (percorsi panoramici per la connessione degli insediamenti rurali isolati), lo sviluppo di reti di integrazione e di attrezzature leggere per il turismo locale e diffuso, rispettoso e capace di valorizzare le specificità e le attività produttive locali.

3) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE.

Come già evidenziato nel paragrafo 2.2, una delle maggiori criticità riguarda il Benzo(a)pirene nel PM10, nel periodo preso in analisi, risultano 23 sforamenti del limite giornaliero (max. 50 microgrammi/m3); ed una concentrazione media annua pari a 26 microgrammi/m3.

Il PUMS del comune di Alba, sancisce tra i suoi prioritari obiettivi il consolidamento della cultura ciclistica presso la cittadinanza anche attraverso specifiche azioni di potenziamento della rete ciclabile, anche lungo gli itinerari cicloturistici. I percorsi cicloturistici che partono e/o convergono su Alba sono:

- percorso ciclabile Terre dell'Unesco
- itinerario Bar to Bar
- sistema cicloturistico integrato in Langa e Roero
- carta di intenti per la connessione tra le ciclovie Provenzale, Eurovelo 8, Via del Mare con particolare attenzione per il tratto della Bra-Ceva di riutilizzo della ferrovia dismessa rispetto ai quali si colloca come tassello fondamentale per la fascia del Tanaro.

Inoltre, l'Ecomuseo delle Rocche del Roero ha attivato una serie di sentieri tematici nel Roero, che permettono di conoscere le bellezze e le caratteristiche del territorio.

3.2 ANALISI SWOT TERRITORIALE

L'analisi di contesto di cui al punto precedente deve portare alla presentazione di una Analisi SWOT Territoriale eseguita per ogni ambito di intervento verso i 4 fattori e le rispettive relazioni che ne rappresenta:

- Strengths (Punti di forza)
- Weakness (Pundi di debolezza)
- Opportunity (Opportunità)
- Threats (Minacce)

Tale analisi contribuirà alla definizione dell'obiettivo generale e strategico e dell'idea guida della SUA e della Visione Strategica dell'area urbana di riferimento. Max 6000 caratteri spazi inclusi

Per i comuni della SUA, Alba rappresenta il fulcro intorno al quale si sviluppano le principali dinamiche demografiche, socio-economiche e occupazionali dell'intera area, un vero e proprio polo di attrazione che consente ai comuni limitrofi di beneficiare delle ricadute positive in termini di sviluppo economico e sociale, anche attraverso la fruizione di servizi integrati. Ad Alba sono diffusi i piccoli esercizi commerciali, le strutture ricettive ed è migliorata anche l'offerta di servizi sanitari grazie al nuovo ospedale di Verduno (IRES, Aggiornamento 2021 Rapporto di Quadrante Sud-Ovest, 2021).

Il Tanaro si configura come un confine naturale di separazione tra Langhe e Roero. Il Roero è prevalentemente collinare ed è coltivato principalmente a frutteto e vigneto. La vitivinicoltura è diventata uno dei punti di forza dell'economia locale: i vitigni autoctoni - arneis e nebbiolo – danno vita ai vini tutelati dalla Docg e dal Consorzio del Roero. Le Langhe sono una delle regioni al mondo più generose per la qualità e la varietà delle produzioni vitivinicole: in Langa i vitigni tradizionali più diffusi sono il Nebbiolo, il Dolcetto, il Barbera, il Moscato (in quantità inferiori il Pelaverga, la Freisa, la Favorita e la Nascetta). Le radici di tale eccezionalità vanno ricercate nella particolare collocazione geografica, nel clima vocato e nel ricco sottosuolo che contraddistinguono queste zone collinari e le rendono un ambiente con un'abbondantissima biodiversità. Il territorio è conosciuto in tutto il mondo anche per il Tuber Magnatum Pico, il tartufo bianco pregiato che si raccoglie dalla tarda estate, durante tutto l'autunno, fino all'inizio dell'inverno. Oltre ai vini DOC e DOCG e al tartufo, si segnala anche la Nocciola Piemonte IGP.

L'area rappresenta un caso esemplare di sviluppo integrato territoriale per la capacità di far interagire diverse dimensioni della vita economica, sociale e culturale del territorio. Un'area che è riuscita ad integrare la produzione agricola di qualità con il settore della trasformazione industriale, con l'attrattività turistica, con l'espansione dei servizi e, soprattutto, con la capacità di integrare la produzione materiale e la valorizzazione dei beni culturali e della tradizione del territorio (Rete Rurale Nazionale 2007-2013, la "governance" dello sviluppo locale nelle Langhe).

Da territorio prevalentemente agricolo e di relativo spopolamento nei primi decenni del dopoguerra, i fattori determinanti per lo sviluppo dell'area sono da individuarsi, in primo luogo, nella crescita produttiva ed occupazionale della Ferrero ad Alba che ha mantenuto sul territorio una quantità considerevole della popolazione integrando gli insufficienti redditi agricoli e, in secondo luogo, nel processo di riqualificazione della produzione vitivinicola e la capacità di produrre vino di qualità oltre che promuoverlo e comunicarlo (Rete Rurale Nazionale 2007-2013, la "governance" dello sviluppo locale nelle Langhe).

Il territorio della SUA è contraddistinto da una forte identità collettiva che si fonda sulla storia e su un solido patrimonio culturale, tangibile e intangibile, costruito sulle tradizioni locali, sulle tipicità enogastronomiche, sulle eccellenze letterarie, sul patrimonio naturale variegato e su una efficace capacità di iniziativa privata, di innovazione e di proficua collaborazione tra settore pubblico e attività imprenditoriali.

Una delle principali specializzazioni produttive dell'area è l'Economia della Terra, caratterizzata da una forte connessione tra settori (primario, secondario e terziario spesso fanno parte di un'unica filiera e i confini, talora, sono molto labili) e da un sistema in cui attori pubblici e privati si muovono in sinergia. Si tratta di un Made in Italy della terra, in cui i costituenti intangibili del valore trovano la loro origine nelle imprese agricole, considerate non solo come produttrici di commodities poi trasformate dall'industria alimentare e integrate da contenuti immateriali, ma come parti essenziali di una filiera sempre più integrata (RAPPORTO DI QUADRANTE: IL SUD-OVEST, Aggiornamento, IRES, 2021).

Un altro fattore di forza è la presenza di un sistema consolidato di casse rurali e banche di credito cooperativo, istituti bancari di piccole dimensioni che si sono dimostrati attenti alle esigenze del territorio, in particolare alle piccole e medie imprese (IRES, Aggiornamento 2021 Rapporto di Quadrante Sud-Ovest, 2021).

I fattori di debolezza del territorio risiedono nell'elevata frammentazione che si traduce anche nella presenza diffusa di piccoli comuni che forniscono solo in parte i servizi essenziali e che si appoggiano ad Alba per alcune tipologie di servizi e/o infrastrutture. La fragilità del territorio è anch'essa un fattore critico. Tra le minacce si segnalano i rischi di dissesto idrogeologico del territorio collinare e della fascia fluviale del Tanaro e i rischi di fenomeni improvvisi legati agli effetti del cambiamento climatico. Inoltre, deve essere salvaguardata la varietà paesistica, evitando l'abbandono, la trasformazione monoculturale a vigneto di interi versanti e la perdita del frazionamento dei lotti e della varietà colturale. Nelle zone di fondovalle, il carico edilizio e lo sprawl di villette e capannoni può infatti compromettere il delicato patrimonio paesaggistico e ambientale del territorio. È necessario proteggere e valorizzazione gli aspetti di panoramicità locali, con particolare attenzione agli spazi aperti che consentono la percezione in profondità del territorio e l'inquadramento dei beni di interesse storico culturale e all'aspetto consolidato degli skyline urbani, collinari e montani (*Piano Paesaggistico Regionale, Norme di attuazione*).

Per quanto riguarda la città di Alba si registrano anche le prime avvisaglie di overtourism in certi periodi dell'anno come l'autunno, con un abbassamento del livello medio dei turisti, così come pure la loro capacità di spesa.



	PUNTI DI FORZA		PUNTI DI DEBOLEZZA			
AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3	AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3	
Buona tenuta demografica	Ricco e variegato patrimonio enogastronomico	Presenza di un'estesa rete di percorsi cicloturistici	Servizi insufficienti nei piccoli comuni e concentrazione degli stessi su Alba	Concentrazione stagionale delle presenze turistiche	Insufficiente integrazione e segnalazione della rete sentieristica	
Basso tasso di disoccupazione	Ricco e variegato patrimonio storico- culturale, tangibile e intangibile	Presenza di una buona rete sentieristica (Ecomuseo delle Rocche)	Frammentazione del territorio e diffusa presenza di piccoli comuni (<5000 abitanti)	Insufficiente manutenzione delle aree boscate e rischi di dissesto idrogeologico del territorio	Scarso collegamento delle piste ciclabili, presenza diffusa di interruzioni	
Diffusa cultura imprenditoriale	Ricco e variegato patrimonio paesaggistico			Scarsa tutela del paesaggio con la tendenza a occupare il territorio con aree industriali, consumo di suolo in aumento	Scarsa sicurezza delle piste ciclabili e pedonali	
	Elevata vocazione industriale, agro-industria in espansione e presenza di multinazionali			Manifestazioni troppo poco distribuite nel corso dell'anno	Scarsa tutela del paesaggio con la tendenza a occupare il territorio con aree industriali	
	Elevata biodiversità			Scarso coinvolgimento dei Comuni vicini	Trasporti su ferro e su strada insufficienti	
	Centri Storici di elevato pregio architettonico e storico					
	Riconoscimento					



	Unesco Paesaggi vitivinicoli Langhe Roero e Monferrato Crescita domanda e					
	offerta turistica					
	Diffusa presenza di aziende produttrici di prodotti DOP/IGP/DOC/DOCG					
	Presenza di eventi fieristici di livello internazionale e nazionale (Fiera del Tartufo)					
OPPORTUNITÀ			MINACCE			
AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3	AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3	
Sviluppo di centri polifunzionali nelle aree marginali a servizio della popolazione e dei turisti	Valorizzazione di elementi tipici del patrimonio naturale e culturale	Potenziamento della Greenway su c.so Canale a nord della città di Alba.	Invecchiamento della popolazione	Consumo eccessivo delle risorse naturali	Effetti avversi del climate change (eventi calamitosi, rischio idrogeologico)	
Elevata capacità progettuale del territorio	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola attraverso l'integrazione di filiera di alcuni prodotti tipici	Sviluppo di sistemi di mobilità pedonale e ciclistica per l'integrazione della mobilità quotidiana	Riduzione dei flussi migratori	Overtourism per quanto riguarda la città di Alba in certi periodi dell'anno (legati alle manifestazioni)	Procedure complesse e tempi lunghe per la realizzazione delle infrastrutture	
	Sviluppo del turismo e dell'offerta culturale	Cultura ciclistica sempre più diffusa		Rischio abbassamento del livello e della capacità di spesa dei turisti e concomitante crescita		





		delle presenze turistiche	
Miglioramento della vivibilità e della fruibilità dei centri storici			
Potenziamento dei progetti di rete di valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici			

3.3 ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO INDIVIDUATI DAL DISCIPLINARE

La SUA dovrà in base alle evidenze emerse:

- dall'analisi del contesto;
- dall'Analisi SWOT con la contestuale definizione dell'obiettivo generale della SUA e la Visione Strategica dell'area urbana di riferimento;
- dalle consultazioni del partenariato urbano;

Individuare e descrivere sinteticamente per ciascun ambito di intervento individuato dal Disciplinare al par. 3.6 le esigenze di sviluppo e le potenzialità dell'Area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale.

Il nesso logico/causale tra dati di contesto ed esigenze di sviluppo e potenzialità deve essere chiaro ed evidente.

Max 12000 caratteri spazi esclusi

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

Le operazioni della SUA vertono sugli ambiti di intervento 2 e 3 e non direttamente sull'ambito di intervento 1. Si possono comunque evidenziare, anche per quanto riguarda questo ambito, diverse esigenze comuni all'ambito 2 che consistono nel recuperare e rifunzionalizzare aree che risultano tutte essere nella disponibilità pubblica, come patrimonio da restituire alla popolazione e dal quale generare reddito a beneficio del territorio. L'esigenza primaria è di rigenerare aree che oggi sono sottratte alla fruizione non solo dei turisti, ma soprattutto delle popolazioni locali: i cittadini residenti, i giovani, la popolazione immigrata potrà fruire delle aree pubbliche, riscoprendo la storia e utilizzandola per scopi ricreativi, associativi e di svago.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

Per quanto riguarda questo ambito, le sfide sono certamente di rilievo. Il territorio presenta un patrimonio architettonico, culturale, paesaggistico e storico molto significativo e di grande potenzialità attrattiva, se integrato e promosso come prodotto unitario. Gran parte di questo patrimonio è compreso nei centri storici dei piccoli comuni della SUA, nelle aree di sommità dove sorgono borghi panoramici che già oggi sono meta di turisti affascinati dalla bellezza dei luoghi e dalla possibilità di scoprire eccellenze enogastronomiche uniche. Inoltre, i centri storici documentano la memoria del territorio, la costruzione di un'identità collettiva condivisa e riconoscibile che costituisce un forte elemento di collante. L'esigenza dei comuni della SUA è di mettere a sistema tutte le risorse di cui dispone, rifunzionalizzandole e integrandole in un unico prodotto collegato all'offerta di Alba, capitale delle Langhe e del tartufo bianco. Il patrimonio dei centri storici sarà messo in rete e valorizzato per poter essere fruito dai visitatori in modo integrato: si potrà in questo modo costruire un'offerta diversificata, collegando le Langhe e il Roero attraverso un racconto comune strettamente connesso all'economia locale e alle produzioni agricole di eccellenza. I recuperi saranno in grado di generare reddito e occupazione, attraverso il coinvolgimento delle piccole imprese produttrici di prodotti enogastronomici di qualità. Si rende necessario rafforzare le alternative all'offerta turistica proposta da Alba che attrae visitatori da tutto il mondo, anche al fine di destagionalizzare il turismo e trattenere più a lungo i visitatori sul territorio, ponendo un freno al turismo mordi e fuggi e alla concentrazione eccessiva delle presenze in determinati mesi dell'anno. Negli ultimi tempi, infatti, la città di Alba, in certi periodi dell'anno come l'autunno con la Fiera Internazionale del Tartufo Bianco, sta sperimentando un fenomeno molto simile all'overtourism, con un livellamento verso il basso della qualità dei turisti e della loro capacità di spesa. Il turismo sostenibile legato agli aspetti enogastronomici, paesaggistici e culturali locali ha acquisito sempre più importanza, puntando sulle eccellenze del territorio e rafforzando la mobilità dolce come strumento per conoscere e fare esperienza del territorio: questo asset costituisce un'opportunità trainante per il territorio di riferimento. In tal senso, il turismo a cui tendere per contribuire allo sviluppo economico dell'area è un turismo sostenibile, lento, che si nutre di esperienze e di contatto con le peculiarità dei luoghi. La valorizzazione e l'integrazione di una rete di piccoli centri storici, con il patrimonio monumentale, culturale e paesaggistico ad essi connesso, può certamente promuovere un afflusso di reddito esterno ben più elevato rispetto alla singola entità: in questo senso, l'esigenza del territorio della SUA è quella di implementare un'efficace azione di coordinamento che coinvolga gli attori pubblici e privati e rafforzi sinergie di collaborazione.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sul territorio si sta rafforzando una vera e propria cultura ciclistica, sia presso la cittadinanza che presso i turisti. A tale esigenza, i comuni intendono rispondere attraverso specifiche azioni di potenziamento della rete ciclabile e pedonale, anche lungo gli itinerari cicloturistici. Sul territorio si afferma infatti una domanda sempre più diffusa di soluzioni di mobilità sostenibile e green, per promuovere stili di vita più sani e attivi e limitare l'emissione degli inquinanti. Negli ultimi anni, soprattutto a seguito della pandemia da Covid-19, si registra un aumento esponenziale delle attività outdoor, con una conseguente impennata delle attività bike. Rilevante, sul territorio dei comuni della SUA, è la rete sentieristica finalizzata a promuovere la mobilità dolce, con percorsi ciclabili e pedonali di difficoltà variegata e destinati ad un ampio ventaglio di fruitori. L'Ecomuseo delle Rocche del Roero ha infatti attivato una serie di sentieri tematici che permettono di conoscere le bellezze e le caratteristiche del territorio, una rete di oltre 250 km di sentieri per trekking o bike con itinerari immersi nella natura. Inoltre, il territorio della SUA attualmente presenta una sorta di separazione tra la città di Alba e i piccoli comuni del Roero, una distanza rimarcata anche dalla morfologia del territorio, con il fiume Tanaro che li separa fisicamente. L'esigenza della Strategia di area è di superare questa separazione, creando un collegamento fisico ma anche ideale tra i due ambiti territoriali attraverso la realizzazione di una pista ciclopedonale che parte da Alba, attraversa in città il Ponte Albertino e, superato il Tanaro, raggiunge e collega i centri di Guarene e Piobesi d'Alba. La pista ciclopedonale sarà una sorta di simbolo per unire i territori della SUA e tracciare collegamenti visibili e riconoscibili. Attualmente i collegamenti urbani e extraurbani e i tratti di piste ciclopedonali esistenti non sono sicuri per i pedoni e i ciclisti, in quanto attraversano aree fortemente antropizzate e necessitano di un forte investimento per promuovere una mobilità sostenibile sicura e di agevole fruizione. Non sono solo i turisti a manifestare l'esigenza di fruire di percorsi ciclopedonali per visitare e vivere il territorio; anche i cittadini necessitano di piste sicure per i percorsi casa-lavoro, essendo il tratto oggetto di intervento fortemente antropizzato per ospitare numerose attività commerciali e industriali e per le attività ricreative, sportive e di svago.



Copia del documento con la protocollo REGIONE dall'Unione europea

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON

E1 Rifunzionalizzare spazi pubblici e metterli a sistema a supporto dell'economia del territorio	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale Max 2000 caratteri (spazi inclusi) Le operazioni della SUA vertono sugli	Settori di intervento collegati (par. 3.6 del Disciplinare)
E1 Rifunzionalizzare spazi pubblici e metterli a sistema a supporto dell'economia del territorio	ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	
Rifunzionalizzare spazi pubblici e metterli a sistema a supporto dell'economia del territorio	Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	/
Rifunzionalizzare spazi pubblici e metterli a sistema a supporto dell'economia del territorio	, ,	/
spazi pubblici e metterli a sistema a supporto dell'economia del territorio	Le operazioni della SUA vertono sugli	/
	ambiti di intervento 2 e 3. Nonostante ciò, alcune esigenze espresse per quanto concerne l'ambito 2 si possono assimilare anche all'ambito 1. Si tratta di aree pubbliche che saranno restituite alla popolazione locale, oltre che fruite dai visitatori. Le aree oggetto di riqualificazione fanno parte dell'identità del territorio e contribuiscono ad accrescere lo spirito identitario di comunità: il loro recupero quindi accresce il senso di appartenenza al territorio, consentendo il recupero delle tradizioni, della storia e del vissuto dei luoghi. Inoltre, il recupero del patrimonio pubblico impatterà direttamente sul sistema economico del territorio, con il coinvolgimento delle imprese agricole e commerciali che producono e commercializzano prodotti agroalimentari di eccellenza. La valorizzazione e la rifunzionalizzazione	
	delle aree oggetto di intervento comporterà anche il coinvolgimento dei cittadini non solo nella fruizione del patrimonio, ma anche nella gestione e nell'organizzazione delle attività e dei servizi implementati all'interno degli spazi generati.	
Potenzialità dell'A		
n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati (par. 3.6 del Disciplinare)
P1	Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	/
Diffusa presenza di aree pubbliche di interesse collettivo	L'area presenta un esteso e variegato patrimonio di proprietà pubblica: castelli, chiese, monumenti, edifici che necessitano di interventi di	

riqualificazione e rifunzionalizzazione. Il



Copia del documento con apposizione del numero di protocollo REGIONE dall'Unione europea

mancato rinnovo e/o riqualificazione di tali aree pubbliche comporta il mancato sfruttamento di un asset strategico, una potenzialità che rimarrebbe inespressa e andrebbe comunque perduta nel tempo.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, **CULTURALE, TURISTICO E NATURALE**

Esigenze di sviluppo dell'Area

n. Denominazione Descrizione sintetica con riferimento Settori di intervento collegati ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale

165-166

Valorizzare i centri storici come per potenziare l'offerta di turismo esperienziale e sostenibile

E1

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

La valorizzazione dei centri storici viene elemento trainante considerato un elemento trainante per potenziare l'offerta turistica del territorio della SUA. Il patrimonio architettonico, storico e culturale presente all'interno dei centri storici dei comuni della SUA costituisce un valore aggiunto sfruttato pienamente e ignorato dai visitatori e spesso sottovalutato anche dai residenti. Si tratta di edifici e monumenti dal grande valore storico, ma sottratti parzialmente o totalmente alla fruizione da parte dei turisti e della popolazione residente per le loro condizioni di conservazione e di accesso. Nell'ambito dei centri storici sono presenti chiese, castelli, palazzi, costruzioni panoramiche, rilievi di sommità dalle importanti caratteristiche naturali, panoramiche e paesaggistiche. Questo patrimonio, oltre a costituire un elemento fondante dell'identità del territorio, necessità di importanti interventi di recupero rifunzionalizzazione per poter essere fruito adeguatamente e costituire un asset importante nella costruzione di un'offerta di turismo sostenibile, lento e costruito sull'identità dei luoghi. obiettivo strategico dei comuni della SUA. La conservazione architettonica preserva la memoria collettiva e il patrimonio culturale: i siti del patrimonio sono

23

testimoni della storia e contribuiscono





alla dell'evoluzione comprensione culturale e sociale di un territorio. Questo deve essere trasmesso visitatori, in modo che possano fare esperienza del patrimonio storico culturale delle comunità di riferimento. Il potenziamento dell'offerta turistica diventa quindi uno strumento perpetuazione dell'identità del territorio e della sua comunità. Per i comuni della SUA, la conservazione architettonica può contribuire a rivitalizzare i centri storici. migliorare la coesione sociale e sostenere le economie locali attraverso il turismo, gli eventi culturali e il riutilizzo creativo del patrimonio.

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

165-166

Innovare e diversificare l'offerta turistica per attrarre visitatori in ogni della SUA

E2

Gli stakeholder avvertono l'esigenza di integrare e diversificare l'offerta turistica sull'intero territorio della SUA, sia per destagionalizzare il turismo e attrarre periodo dell'anno e visitatori in ogni periodo dell'anno, sia su tutto il territorio per estendere i flussi turistici che gravitano su Alba anche al territorio del Roero. Infatti, essendo Alba un vero e proprio polo d'attrazione turistico, piccoli comuni della SUA devono essere in grado di beneficiare degli importanti flussi turistici generati da Alba e dalle sue grandi manifestazioni fieristiche. offrendo esperienze che inducano turista a visitare i territori limitrofi e, di conseguenza, a restare sul territorio per più tempo (necessità di limitare il turismo mordi e fuggi). Le strategie commerciali e di comunicazione hanno fatto di Alba un vero e proprio brand, capace di generare grandi flussi turistici, in particolare nei mesi autunnali; i dati sul turismo primaverile e estivo dimostrano che Monferrato Roero sono e comungue mete apprezzate anche al di fuori del periodo autunnale. Per i piccoli comuni della SUA, si tratta quindi di integrare l'offerta turistica di Alba già consolidata e in continua crescita offrendo un prodotto che valorizzi il patrimonio culturale tangibile intangibile dei luoghi in un'ottica di turismo place-based che possa

differenziarsi nettamente dal turismo di massa. Da parte di Alba vi è inoltre l'esigenza di considerare un fenomeno che sta emergendo, la concentrazione delle presenze turistiche in parallelo alle manifestazioni fieristiche di punta come la Fiera Internazionale del Tartufo Bianco; vi è la necessità di fronteggiare tale situazione anche in un concetto di area vasta, coinvolgendo i territori limitrofi per evitare la saturazione degli operatori albesi. È necessario inoltre che la diversificazione dell'offerta turistica si realizzi anche attraverso l'introduzione di tecnologie che possano innovare l'offerta e mettere in rete le organizzazioni pubbliche e private coinvolte.

Integrare l'offerta turistica con le produzioni del territorio

E3

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

L'esigenza della SUA è di riattivare in chiave innovativa e integrata le risorse economiche locali per potenziare l'offerta turistica e generare ulteriore valore aggiunto. I settori economici del territorio devono necessariamente diventare parte integrante del processo riorganizzazione dell'offerta turistica e culturale. L'offerta turistica di Alba e del Roero è tradizionalmente fondata sulle eccellenze agroalimentari e suoi prodotti enogastronomici di qualità. Il tartufo bianco di Alba ne è l'esempio più significativo, conosciuto come l'oro delle Langhe, vero ambasciatore dei territori di Langhe e Roero nel mondo. La produzione di vino è anch'essa una delle componenti principali della cultura del territorio, il cui paesaggio è plasmato dalla presenza delle vigne. Anche nel Roero si raccolgono tartufi bianchi di eccezionale qualità, come testimoniato ad esempio dalla Fiera Nazionale del Tartufo Bianco e dei Vini del Roero di Vezza d'Alba e dalla Tartufaia didattica situata sempre a Vezza d'Alba, nel cuore dei boschi del Roero. I comuni manifestano l'esigenza di integrare sistematicamente l'economia del territorio con l'offerta turistica stabilendo commessioni stabili tra le risorse del territorio (risorse naturali,

165-166

architettoniche

sociali.

culturali,

COESIONE ITALIA 21-27





artistiche della tradizione). stakeholder che promuovono i prodotti turistici e le attività agroalimentari, le sagre e le fiere, le attività sportive, l'escursionismo e le attività culturali. Anche i comuni roerini della potranno beneficiare del brand costruito allargando l'offerta da Alba. alle eccellenze del territorio e vantaggio dai flussi turistici transitano dalla capitale delle Langhe.

E4 Ridurre la frammentazione delle risorse strategiche del territorio

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

165-166

stakeholder osservano che la costruzione di reti territoriali che generano legami funzionali tra le diverse risorse locali, è un processo che può incontrare molti ostacoli. Uno principali rischi dei processi di sviluppo locale è proprio la frammentazione delle risorse e delle potenzialità territorio. La frammentazione può avvenire tra i segmenti dell'economia di un territorio, quando ad esempio turismo, agroalimentari, produzioni attività culturali non sono parti di un processo unico e integrato ma vengono trattate e percepite come elementi distinti, oppure può configurarsi a livello orizzontale quando vengono evidenziate separazioni tra le diverse aree, dove ciascun territorio guarda al proprio contesto e alle iniziative di cui può essere diretto promotore. I comuni della SUA hanno necessità ridurre di tale frammentazione valorizzando integrando, sia a livello di filiere verticali che a livello di confini comunali, tutte le risorse che possono confluire nella costruzione di una strategia unitaria e condivisa. Le risorse vanno intese come parti di un unico progetto integrato, mentre il rischio sul territorio della SUA è che si possa ampliare la distanza tra Alba e i piccoli comuni e tra i piccoli comuni stessi. La partecipazione attiva dei vari portatori di interesse, pubblici e privati sarà alla base del processo integrazione. La distanza tra Alba rappresentativa della realtà delle langhe e il Roero necessita di essere colmata



	perché possa essere implementato un vero processo di integrazione percepito dai visitatori ma anche dai cittadini.	
Potenzialità dell'A	1	
n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati
P1 Presenza di un vasto patrimonio architettonico di proprietà pubblica all'interno dei centri storici	I comuni della SUA presentano un ampio patrimonio architettonico di proprietà pubblica che attualmente non risulta adeguatamente valorizzato e talvolta versa anche in pessime condizioni di conservazione. Tale patrimonio necessita di interventi di recupero e rigenerazione, in quanto l'attuale stato di conservazione non ne consente la completa fruizione. Diversi immobili di proprietà pubblica, di valore storico e culturale per il territorio, necessitano di interventi di risanamento conservativo e recupero funzionale, da collocarsi in un disegno complessivo di fruizione e valorizzazione. La presenza di tale patrimonio pubblico costituisce una potenzialità significativa per diversi motivi. Innanzitutto, la rigenerazione di queste aree evita l'ulteriore consumo di suolo, potenziando la capacità del territorio di attrarre visitatori. Inoltre, la rigenerazione delle aree urbane consente una migliore connettività del territorio. Castagnito, Magliano Alfieri e Vezza d'Alba presentano, nell'ambito del concentrico, un patrimonio che testimonia la storia e le tradizioni dei luoghi, un potenziale significativo per le comunità, punto di partenza per la costruzione di nuove dinamiche di sviluppo sociale ed economico.	
P2 Presenza di un		165-166
radicato associazionismo locale come elemento di animazione dell'offerta turistica	La valorizzazione del patrimonio architettonico incoraggia il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle comunità di riferimento. Le iniziative di conservazione architettonica coinvolgono la collaborazione tra diverse parti interessate, come governi locali,	

comunità, professionisti e associazioni di promozione locale. Gli edifici storici spesso hanno profonde connessioni sociali ed emotive con le comunità locali. Testimonianza di ciò è la presenza sul territorio della SUA di diverse associazioni che si occupano della promozione di asset strategici (Ass. Amici Magliano castello di Associazione Culturale Il Paese, ecc.) La presenza una rete diffusa associazioni nell'ambito del territorio della strategia si configura come una potenzialità molto rilevante. Le associazioni svolgono un ruolo essenziale per la vita delle comunità. L'esigenza dei comuni è di coinvolgere ulteriormente il tessuto associativo locale. condividere nuovi utilizzi, anche in chiave creativa, delle aree oggetto di recupero. Le associazioni saranno chiamate a coprogettare iniziative dirette incrementare la promozione, la diffusione e la fruizione del patrimonio culturale. In tal senso, le associazioni già presenti sul territorio costituiscono un grande valore aggiunto in un'ottica di sostenibilità degli interventi e di capacità di generare un effetto moltiplicatore. Il turismo creativo individuato dal territorio come obiettivo a cui tendere, coinvolge attivamente residenti e l'associazionismo che devono coinvolgere l'attiva partecipazione del turista.

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Presenza di qualità e diffusa imprenditorialità sul territorio

P3

prodotti agricoli di Alba e i comuni del Roero presentano un vasto patrimonio di eccellenze agroalimentari che non comprendono solo i vini ma anche altri prodotti orticoli, favoriti da un'importante biodiversità paesaggistica. La vitivinicoltura diventata uno dei cardini dell'economia locale. Superfluo ricordare i pregiati vini delle Langhe, Nebbiolo, Dolcetto, Barbera e Moscato, conosciuti da tempo a livello internazionale. I vini Roero e Roero Arneis sono apprezzati da tutti gli appassionati di enogastronomia e di enoturismo. Alle principali eccellenze vitivinicole si affiancano altri rinomati

165-166

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo REGIONE

prodotti tipici, come la pera Madernassa, che prende il nome da una frazione di Vezza d'Alba o il miele di acacia e di castagno. Una citazione a parte merita il Tartufo bianco, per cui Alba e le sue colline sono giustamente famose. inoltre importante ricordare che dal 2017 Alba è riconosciuta come Città Creativa Unesco per la gastronomia, potenzialità per ampliare le opportunità per il territorio.

Р4

Presenza di risorse ambientali da

mettere a sistema

Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

storiche, culturali e I comuni della SUA presentano un importante patrimonio culturale tangibile e intangibile legato alla storia del territorio. Tali risorse, se messe a sistema e collegate da itinerari e iniziative di valorizzazione e promozione, possono contribuire alla costruzione di prodotto forte e unitario che da una parte consolida la memoria collettiva dall'altra è in grado di attrarre visitatori interessati a fare esperienza dei luoghi e loro tradizioni. Il delle paesaggio costituisce anch'esso un asset di assoluto rilievo: tutti i comuni sono contraddistinti dalla presenza di punti panoramici e belvedere affacciati sul paesaggio delle rocche e su vigneti di rara bellezza. Magliano Alfieri capoluogo costituisce uno splendido balcone naturale che si affaccia sulle colline di Langa e Roero, la cui skyline è scandita dalla sequenza di tre edifici che attestano la permanenza sino alla Rivoluzione francese dei tre antichi poteri: il seicentesco Castello Alfieri, la Casa comunale, la Chiesa parrocchiale. Guarene è stato recentemente ammesso nel club dei Borghi più belli d'Italia. Nel centro storico sono presenti tre edifici storici tutelati dal codice dei beni culturali e del paesaggio: la chiesa della santissima Annunziata, palazzo Re Rebaudengo e il castello di Guarene. Importanti sono la rassegna di musica classica Roero Cultural Events, con artisti di fama internazionale e le mostre fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Castagnito è articolato tra il capoluogo, in sommità, denominato "villa" e due

frazioni principali, San Giuseppe a
mezzacosta e Baraccone in fondovalle. Nel
concentrico si segnala la presenza di beni
di pregio storico-culturale e naturalistico.
Piobesi d'Alba è il paese più piccolo del
Roero, sia per territorio che per numero
di abitanti. È caratterizzato da una
spiccata vocazione vinicola. Il Museo
Teatro del Paesaggio di Magliano Alfieri
testimonia l'assoluto valore aggiunto di
questa caratteristica peculiare del
territorio: è uno strumento multimediale
per conoscere, apprezzare, difendere il
concentrato di bellezza che generazioni di
contadini hanno saputo costruire. Le
tradizioni e i saperi del territorio sono
numerosi: l'arte della lavorazione del
gesso con il Museo d'arti e tradizioni
popolari e dei soffitti in gesso di Magliano
Alfieri che documenta una
particolarissima tecnica costruttiva assai
diffusa nelle case contadine di alcuni
paesi del Roero, dell'Astigiano e
dell'Ovadese. Di grande rilievo è la
tradizione del tartufo con la Tartufaia
Didattica e la Fiera del Tartufo Bianco e
dei vini del Roero di Vezza d'Alba e la
Fiera Internazionale del Tartufo e il
Museo del Tartufo di Alba (MUDET). Gli
asset legati alle figure letterarie sono
diversi: i principali ruotano intorno alle
figure di Beppe Fenoglio e Vittorio Alfieri.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE			
Esigenze di sviluppo dell'Area			
n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento	Settori di intervento collegati	
	ai dati di		
	contesto e alle consultazioni del		
	partenariato locale		
E1	Max 2000 caratteri (spazi inclusi)	083	
Creare una cucitura			
tra Alba e il Roero	L'esigenza è di connettere, fisicamente e		
attraverso la	idealmente, Alba e il Roero attraverso		
realizzazione di una	un'infrastruttura finalizzata alla mobilità		
rete ciclopedonale	dolce e sostenibile che caratterizzi il		
inserita nei percorsi	target di turismo al quale il territorio della		
di interesse	SUA si indirizza: un turismo slow, legato		
regionale	all'identità e alla storia dei luoghi, al		
	patrimonio culturale tangibile e		

	intangibile, alle sue eccellenze	
	agroalimentari, alle attività outdoor	
	attraverso le quali riscoprire il paesaggio	
	e il patrimonio naturalistico. Un turismo	
	creativo che trae linfa dalla	
	partecipazione attiva dei residenti e dalla	
	storia del territorio e che offre al turista	
	esperienze autentiche. Il Tanaro che	
	separa Alba (le Langhe) e il Roero sarà	
	attraversato dalla pista ciclopedonale che	
	proseguendo verso Guarene e Piobesi	
	d'Alba intende creare un collegamento	
	funzionale tra i territori che potranno	
	mettere a sistema le potenzialità e creare	
	reale valore aggiunto.	
		083
Promuovere la		
	 L'investimento sulla mobilità a zero	
	emissioni inquinanti e a bassa velocità è	
	finalizzato al miglioramento del	
	benessere e della qualità di vita dei	
	cittadini residenti. L'implementazione	
	della pista ciclopedonale che collega i tre	
	comuni di Alba, Guarene e Piobesi d'Alba	
	favorirà la mobilità non solo dei turisti ma	
	anche dei cittadini. I tratti interessati dal	
	progetto di pista ciclopedonale sono	
	infatti oggetto di transito per accedere ai	
	luoghi di lavoro (si tratta di un'area	
	fortemente antropizzata dalla presenza di	
	attività commerciali e industriali).	
	L'infrastruttura potrebbe quindi essere	
	utilizzata per i percorsi casa-lavoro, oltre	
	che per le attività ricreative e outdoor. La	
	realizzazione di una rete ciclabile sicura	
	favorirà un cambiamento culturale verso	
	uno stile di vita più sostenibile. Ciò	
	comporterà una riduzione significativa	
	delle emissioni di CO2 e altri inquinanti	
	atmosferici, mitigando gli impatti negativi	
	sulla salute e sull'ambiente.	
Potenzialità dell'Ar		
n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento	Settori di intervento
	ai dati di contesto e alle consultazioni	collegati
	del partenariato locale	· 6

083

083

P1 Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Presenza di una rete di interesse regionale a cui collegare le adduzioni a livello locale

Il territorio è caratterizzato da una rete di percorsi cicloturistici che partono e/o convergono su Alba: il percorso ciclabile Terre dell'Unesco, l'itinerario Bar to Bar, il sistema cicloturistico integrato in Langa e Roero, la carta di intenti per la connessione tra le ciclovie Provenzale, Eurovelo 8, Via del Mare. Rilevante è la rete sentieristica, con percorsi pedonali e ciclabili di diverse difficoltà, destinati a un ampio ventaglio di fruitori promossa dall'Ecomuseo delle Rocche del Roero. La pista ciclopedonale si configura come un'adduzione rispetto alla rete interesse regionale, con possibilità di accedere anche all'estesa rete sentieristica e di percorsi già presente sul territorio. progetto Il di pista ciclopedonale dal Ponte che parte Albertino in Alba e arriva fino a Piobesi Alba attraversando il territorio Guarene è da considerarsi una infrastruttura unitaria. anche se realizzata dai 3 comuni singolarmente solo per ragioni di semplificazione amministrativa di gestione e dell'intervento.

P2 Max 2000 caratteri (spazi inclusi)

Presenza di una forte domanda sia da parte dei turisti che da parte della popolazione locale

Il turismo esperienziale si afferma un asset strategico per il territorio riferimento e risulta fortemente interconnesso con il sistema economico locale. I Comuni negli ultimi anni hanno fortemente investito sulla vocazione turistica, promuovendo un prodotto legato all'outdoor e al turismo lento e sostenibile, al patrimonio culturale ed enogastronomico locale e alla storia e alle tradizioni locali. Nel 2022. il territorio delle Langhe Monferrato Roero registrato oltre 600.000 arrivi e quasi 1.400.000 pernottamenti, con un tempo medio di permanenza pari a 2,2 notti. Si tratta di un turismo che sfrutta l'opportunità di vivere esperienze autentiche e strettamente connesse al territorio e ai suoi valori strategici. I turisti, famiglie o gruppi più o meno

grandi, prediligono le attività outdoor e le esperienze legate alla cucina tradizionale e ai prodotti tipici, come ad esempio le visite alle cantine, la cerca del tartufo nero, o i picnic tra le vigne. Negli ultimi anni, soprattutto a seguito della pandemia da Covid-19, si registra un aumento esponenziale delle attività outdoor, con una conseguente impennata delle attività bike. Rilevante, sul territorio dei comuni, la rete sentieristica finalizzata promuovere la mobilità dolce, percorsi ciclabili e pedonali di difficoltà variegata e destinati ad un ampio ventaglio di fruitori. L'Ecomuseo delle Rocche del Roero ha attivato una serie di sentieri tematici che permettono di conoscere le bellezze e le caratteristiche del territorio, una rete di oltre 250 km di sentieri per trekking o bike. Con la pandemia il fenomeno del cicloturismo ha subito un'ulteriore, forte spinta. La voglia di stare a contatto con la natura, di vivere un'esperienza di turismo attivo, di conoscere territori inesplorati in una modalità socialmente più distanziata, sono in buona parte anche reazioni agli anni difficili della pandemia da Covid-19. Si tratta di una tendenza che trova puntuale riscontro nei dati a livello nazionale, che segnalano come presenze collegate ad un turismo attivo/sportivo siano aumentate 11,5% dal 2019 al 2022. In questo contesto, il cicloturismo in Italia sta vivendo una nuova fase rispetto agli anni precedenti. Sulla base delle stime più recenti elaborate da ISNART, nel 2022 si sono registrate 33 milioni di presenze attribuibili al cicloturismo, pari al 4,3% di quelle totali. ("Viaggiare con la bici 2023: 3° Rapporto sul cicloturismo", a cura di ISNART/Legambiente). La domanda forte anche da parte dei cittadini residenti che utilizzerebbero la pista ciclopedonale per i percorsi bike to work, oltre che per le attività ricreative e outdoor.

3.4 INDIVIDUAZIONE AREE TARGET IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ' RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO

La valutazione, di cui al punto precedente, dovrà permettere inoltre di identificare le aree target sulle quali intervenire al fine di concentrare i propri sforzi al raggiungimento dell'obiettivo generale e alla visione strategica secondo l'idea – guida.

Max 8000 caratteri spazi esclusi

Le aree target individuate dal partenariato urbano sono le seguenti:

- 1. Alba, ponte Albertino;
- 2. Alba, pertinenze, Corso Canale;
- 3. Strade comunali sul territorio del Comune di Guarene:
- 4. Strade comunali sul territorio del Comune di Piobesi d'Alba;
- 5. Castagnito, concentrico e frazione San Giuseppe;
- 6. Magliano Alfieri, concentrico;
- 7. Vezza d'Alba, concentrico.

Gli interventi di Alba, Guarene e Piobesi d'Alba costituiscono in realtà un intervento omogeneo e progettato in modo unitario. Nell'ambito della SUA Langhe si identificano come 3 operazioni singole per semplificazione amministrativa e maggior flessibilità nella fase di realizzazione della pista ciclopedonale. È importante ribadire che i 3 comuni hanno concepito il collegamento ciclopedonale tra Alba, Guarene e Piobesi come intervento unitario e di adduzione alla rete di interesse regionale già presente sul territorio. Per quanto riguarda Alba e Guarene, si sottolinea la complementarietà di queste operazioni con la progettazione della ciclabile denominata "PERCORSO CICLABILE ALBA-CANELLI" che viene candidata da un raggruppamento di comuni con Alba capofila, a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Bando "PieMonta in bici: Interventi infrastrutturali strategici di mobilità ciclistica nelle aree dei siti Unesco (Residenze Sabaude e Langhe, Roero e Monferrato) e del Lago Maggiore" (scadenza bando 22/12/2023).

L'intervento della pista ciclopedonale Alba-Guarene-Piobesi si inserisce nel contesto della pianificazione sovraordinata. I criteri che hanno condotto alla selezione delle aree target sono stati essenzialmente due: la continuità con le reti limitrofe, in particolare quelle di interesse regionale come previsto dal Piano Regionale della Mobilità Ciclabile della Regione Piemonte e la pianificazione sovraordinata, in modo da coordinare gli interventi per rispondere alle esigenze di sviluppo della Strategia Langhe.

La pista ciclopedonale si sviluppa da Alba, precisamente dal ponte Albertino e attraversa un'area fortemente antropizzata in Località Mussotto per poi collegarsi al territorio di Guarene e infine a Piobesi d'Alba. Si tratta quindi di un intervento unitario, che collega due aree distinte, la città di Alba con i comuni roerini della SUA, una sorta di greenway che si apre al territorio del Roero caratterizzando la tipologia di sviluppo perseguita dalla SUA: sostenibile, mirato alla valorizzazione delle risorse endogene e del paesaggio come asset strategici.

Se da una parte si è inteso dotare il territorio della SUA di un'adeguata infrastruttura per la mobilità dolce e gli spostamenti casa-lavoro, dall'altra si è cercato di connettere i punti strategici dell'Aggregazione di comuni per creare un circuito di beni culturali e turistici fondati sulla storia locale, aree di proprietà pubblica sulle quali realizzare politiche di conservazione, valorizzazione e rifunzionalizzazione. Le aree target sono state individuate nei centri storici di Magliano Alfieri, Castagnito e Vezza d'Alba. Nei concentrici di questi comuni è custodito un patrimonio architettonico e culturale che racconta la storia e le

tradizioni del territorio, patrimonio che se non adeguatamente conservato e riqualificato rischia di andare perduto, oltre che di costituire un'occasione di sviluppo mancata. Le risorse endogene della cultura e dei centri storici minori vengono ritenuti importanti patrimoni su cui impostare una politica di sviluppo sostenibile, per offrire migliori condizioni di vita e di lavoro alla popolazione residente. Il patrimonio architettonico e culturale viene connesso all'economia dei luoghi, creando un legame funzionale con i prodotti di eccellenza della filiera agroalimentare che costituiscono un fattore di sviluppo rilevante per il territorio della SUA. I beni culturali saranno valorizzati come un disegno omogeneo che valorizza l'intera Strategia, per massimizzare le ricadute e i risultati.

Le aree target sulle quali si intende investire sono di seguito riportate:

- Il concentrico di Magliano Alfieri, con due asset di assoluto rilievo, il Castello Alfieri e la Chiesa dei Battuti Rossi, intorno ai quali consolidare l'offerta culturale e turistica che valorizza la figura di Vittorio Alfieri, il paesaggio, la tradizione e il saper fare locali, i prodotti enogastronomici. L'operazione consentirà il restauro conservativo e l'ampliamento degli spazi espositivi delle sale del Castello Alfieri e il recupero della Chiesa dei Battuti Rossi e degli spazi interni per la promozione enogastronomica e vitivinicola locale.
- Il concentrico di Castagnito con le zone di Castel Verde, San Quirico e via Allerinoinnesto di via Fiume, luoghi storici da recuperare e rifunzionalizzare per accrescere
 l'offerta di iniziative culturali sul territorio. Saranno rigenerati spazi scarsamente
 utilizzati, al fine di valorizzarli e recuperarli dal punto di vista funzionale e renderli
 maggiormente fruibili, in un'ottica di sviluppo e promozione turistico-paesaggistica.
 Castagnito intende inoltre investire nel centro storico della frazione San Giuseppe con
 la sua piazza principale, per realizzare un collegamento funzionale tra il fondovalle e
 il concentrico, rendendo la piazza il punto di partenza per i turisti che vogliono
 accedere a piedi o in bicicletta al concentrico, dando priorità alla mobilità dolce e alle
 attività outdoor.
- Il concentrico di Vezza d'Alba, con la Chiesa di San Bernardino, Via Giuseppe Mazzini e Piazza San Bernardo, intervento che prevede l'integrazione dei luoghi storici del concentrico attraverso la connessione di Piazza San Bernardo (dove si svolge la Fiera Nazionale del Tartufo Bianco) con Piazza San Martino dove si trova la Chiesa di San Bernardino che sarà recuperata e resa fruibile, passando per Via Giuseppe Mazzini. Il recupero funzionale di piazza San Bernardo con la creazione di spazi di aggregazione e di belvedere sarà punto di forza per il recupero ambientale e funzionale al fine di evidenziare la bellezza dei borghi del Roero e attrarre turisti, potenziando l'annuale Fiera Nazionale del Tartufo Bianco e dei Vini del Roero.

Per tutte queste aree target l'obiettivo sarà quello di connettere il patrimonio architettonico con l'economia del territorio, per creare opportunità e valorizzare le produzioni tipiche e di eccellenza.

3.5 PARTENARIATO URBANO

3.5.1 MAPPATURA DEL PARTENARIATO URBANO E STRUMENTI DI CONSULTAZIONE E COINVOLGIMENTO

Criteri di individuazione ed elenco degli stakeholder individuati come rilevanti nell'elaborazione della SUA

- attori istituzionali e/o altri enti pubblici non coinvolti direttamente nell'attuazione della Strategia
- attori della società civile, del settore no-profit;
- rappresentanze imprenditoriali o categorie professionali;
- ogni altro soggetto attivo e/o rilevante nei tre ambiti di intervento

Max. 3000 caratteri spazi esclusi

Le modalità di coordinamento e come coinvolgere gli altri soggetti del partenariato urbano sono state concordate attraverso un confronto fra l'Assemblea dei Sindaci, la struttura tecnica del comune di Alba e i tecnici incaricati della stesura della Strategia Urbana d'Area Langhe. Il gruppo tecnico di coordinamento ha chiesto ad ogni partner, per il proprio ambito di attività, di fornire un elenco di: soggetti considerati rilevanti nell'elaborazione della SUA (attori istituzionali e/o altri enti pubblici non coinvolti direttamente nell'attuazione della stessa); attori della società civile, del no-profit; scuole, rappresentanze imprenditoriali o categorie professionali; altri soggetti attivi e/o rilevanti in materia di sviluppo urbano sostenibile. È stato così individuato un ampio Partenariato Urbano comprendente tutti i soggetti rappresentativi rispetto alle esigenze di sviluppo individuate nell'area Langhe:

Criteri utilizzati:

- Segnalazione da parte dei Partner istituzionali;
- Altri partner istituzionali non coinvolti direttamente nella SUA
- Coerenza con le finalità generali della SUA;
- Coerenza delle attività svolte con i temi delle singole operazioni;
- Diretto coinvolgimento nelle singole operazioni;
- Manifestazione di interesse a partecipare alle attività di costruzione e attuazione della SUA:
- Tecnici incaricati per singole operazioni;
- Operatori del settore turistico;
- Associazioni Sportive che si occupano vario titolo di mobilità dolce;
- Operatori della filiera agroalimentare e delle eccellenze enogastronomiche.

Descrizione delle iniziative e degli strumenti impiegati per il coinvolgimento del partenariato urbano nella costruzione e co-progettazione della Strategia.

Indicare modalità, date e partecipanti.

Max. 2000 caratteri spazi esclusi

L'Assemblea dei Sindaci, nel contesto della Strategia Langhe, ha avviato una serie di iniziative mirate al coinvolgimento attivo del partenariato urbano. Tra gli strumenti impiegati, riunioni periodiche, tavoli di lavoro tematici e consultazioni. Tali iniziative hanno avuto lo scopo di garantire la partecipazione di diverse parti interessate, inclusi rappresentanti dei comuni, organizzazioni della società civile, imprese locali, esperti del settore e altri attori chiave.



- Riunioni periodiche dell'Assemblea dei Sindaci: L'organo di indirizzo ha
 organizzato regolarmente incontri in cui i sindaci e rappresentanti dei vari comuni
 interessati hanno discusso lo sviluppo della Strategia Langhe. Questi incontri hanno
 fornito una piattaforma formale per la condivisione di informazioni, la discussione di
 idee e la definizione di obiettivi strategici.
- Workshop tematici e tavoli di lavoro: Sono stati organizzati tavoli di lavoro tematici
 a livello delle singole Operazioni che hanno affrontato questioni particolari legate alla
 Strategia "Langhe". Questi incontri hanno visto la partecipazione non solo dei sindaci
 ma anche esperti del settore, rappresentanti del partenariato urbano e altri
 stakeholder. L'obiettivo è stato quello di promuovere la co-progettazione attraverso la
 collaborazione attiva.
- **Sessioni informative e formative:** L'Assemblea dei Sindaci ha organizzato sessioni informative per garantire che tutti i partecipanti fossero ben informati sulla Strategia "Langhe", sulle sue finalità e sugli sviluppi.
- **Strumenti di comunicazione:** Sono stati utilizzati vari strumenti di comunicazione, come siti web dei Comuni, newsletter e social media, per diffondere informazioni sulla strategia e coinvolgere il pubblico.

Le date di queste iniziative possono variare in base alle esigenze del processo decisionale e alle fasi di sviluppo della Strategia "Langhe". L'approccio complessivo mira a garantire un coinvolgimento significativo del partenariato urbano, promuovendo una strategia che rispecchi le reali esigenze e aspirazioni della comunità locale.

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	Indicare gli attori rilevanti per l'ambito
TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	Indicare gli attori rilevanti per l'ambito Comuni Associazioni culturali e di promozione del territorio Enti istituzionali Operatori turistici Associazioni di categoria
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	Indicare gli attori rilevanti per l'ambito Comuni Privati Associazioni culturali e di promozione del territorio Enti istituzionali Operatori turistici

3.5.2 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

Descrizione delle attività di comunicazione e disseminazione che si intendono avviare per diffondere gli obiettivi e i risultati della SUA presso i soggetti interessati e la cittadinanza. Dovrà essere creata una pagina web dedicata alla SUA nel sito del Comune capofila e una pagina web delle operazioni finanziate sul sito del comune beneficiario del finanziamento al fine di diffondere le informazioni relative alla SUA Max 2000 caratteri spazi esclusi

Le attività di comunicazione e disseminazione previste dalla SUA Langhe sono state proposte dall'assemblea dei Sindaci in collaborazione con la struttura tecnica e sono composte dalle attività previste dal disciplinare della Regione Piemonte insieme ad attività di comunicazione specifiche di detta strategia. In particolare, nell'intento che l'elaborazione e l'attuazione della SUA diventi un impegno collettivo e nella convinzione che coinvolgimento e partecipazione aumentano la possibilità di un approccio integrato e di un'attuazione efficace dei programmi di sviluppo locale, si intende attivare le seguenti attività:

- attivazione di un'area web sul sito del comune di Alba e sui siti dei futuri capofila delle singole Operazioni, per comunicare le informazioni pertinenti e renderle accessibili ai partners e ai cittadini;
- diffusione tramite conferenze/comunicati stampa degli aggiornamenti, notizie, eventi più qualificanti nell'attuazione della strategia;
- predisposizione e diffusione sui diversi canali informativi da parte del Capofila e dei partner di presentazioni e informative periodiche da mettere a disposizione nella web area di progetto e del Partenariato;
- organizzazione di incontri in sessione plenaria, di tavoli tematici per problematica e di sessioni individuali dirette a sensibilizzare e formare sulle finalità e i contenuti del progetto e sui relativi impegni i rappresentanti dei possibili beneficiari della SUA;
- organizzazione di incontri pubblici di presentazione ai diversi livelli di governo, alla comunità locale e alla cittadinanza delle finalità e dei contenuti della SUA;
- possibilità della partecipazione ad invito su particolari argomenti degli stakeholder alla Assemblea dei Sindaci su particolari argomenti;
- predisposizione e diffusione di un rapporto annuale e finale su attività e risultati della SUA.

3.5.3 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Indi care come la SUA contribuirà alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Max 1000 caratteri spazi esclusi

La Strategia Urbana d'Area si impegna a promuovere un ambiente accessibile (barriere architettoniche) e inclusivo, con particolare attenzione alle persone con disabilità. Le 6 operazioni includeranno l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

per garantire l'accesso equo a servizi e opportunità. Ciò non solo migliorerà la qualità della vita per le persone con disabilità, ma contribuirà anche a costruire una società più equa e solidale. La strategia mira a potenziare la partecipazione delle donne nel settore dell'occupazione. Le operazioni prevedono azioni concrete per abbattere le barriere di genere, promuovendo l'uguaglianza delle opportunità e creando un ambiente favorevole alle donne.

4. ELEMENTI DELLA STRATEGIA

4.1 VISIONE GENERALE E IDEA GUIDA

Presentazione della Strategia dell'Area che contenga la visione strategica e le principali aspirazioni della Strategia secondo un'idea-guida.

Evidenziare i fili conduttori che legano l'obiettivo generale e l'idea guida.

Descrizione riassuntiva di come la Strategia contribuirà a:

- affrontare le sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche dell'Area, emerse dall'analisi di contesto;
- sfruttare il potenziale delle tecnologie digitali ai fini di innovazione;
- rispondere alle esigenze di sviluppo e attuare le potenzialità.

Max 15000 caratteri spazi esclusi

L'obiettivo generale della Strategia d'Area consiste nel connettere e mettere a sistema i principali asset del patrimonio culturale, storico e naturale del territorio di riferimento, con la finalità di migliorare la fruizione turistica dell'area e le sue potenzialità attrattive investendo fortemente su l'infrastrutturazione per la mobilità ciclabile e pedonale. Questo consentirà sia la promozione della mobilità dolce e sostenibile, sia la realizzazione di una cucitura fisica e ideale tra la città di Alba e i comuni roerini della SUA. I centri storici dei comuni della SUA racchiudono al loro interno importanti patrimoni su cui costruire politiche di sviluppo sostenibile, in grado di offrire alle popolazioni residenti nuove opportunità attraverso il potenziamento delle capacità attrattive del territorio. Sul territorio della SUA vi è una presenza diffusa di beni culturali e ambientali che rappresentano forti elementi di attrazione e contribuiscono a creare l'identità dei luoghi. L'obiettivo dei comuni è di superare la frammentarietà delle risorse culturali e ambientali, organizzando un'offerta integrata sul territorio, fruendo del vantaggio competitivo offerto da Alba e dal suo marchio riconosciuto e offrendo occasioni di permanenza attiva ai turisti e visitatori, nell'ottica di superare la modalità del turismo mordi e fuggi. Alba rappresenta senza dubbio il fulcro dei flussi turistici: un consolidato flusso turistico internazionale è evidente nei mesi autunnali ed in primavera, guando ad Alba si tengono la Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba e la Fiera Nazionale Vinum, vetrina e banco di degustazione dei grandi vini del territorio e della celebre gastronomia. Il territorio intende attingere a tale bacino turistico per implementare un turismo di prossimità strettamente collegato agli asset cultura e cicloturismo, rafforzando la vocazione di comunità particolarmente adatte ad ospitare i turisti che cercano un legame con il locale. La Strategia consentirà di sviluppare il concetto di turismo creativo, offrendo ai visitatori esperienze e coinvolgendo la popolazione locale nella creazione di capitale sociale condiviso che genera valore aggiunto nella comunità. La Strategia d'Area è l'occasione per realizzare un collegamento funzionale tra la città di Alba, punto di riferimento per il territorio delle Langhe e i comuni roerini della SUA: la cucitura sarà prima di tutto fisica e consentirà il transito di cicloturisti e residenti sul collegamento ciclopedonale che dal Ponte Albertino in Alba raggiunge il territorio di Piobesi d'Alba e sarà anche una connessione ideale e concettuale che mette a sistema le risorse del territorio e si basa su obiettivi condivisi.

L'area intende puntare sulle leve di turismo e cultura per rafforzare i processi di sviluppo locale già in atto e consolidati: il valore culturale del territorio viene inteso nelle sue accezioni di patrimonio architettonico, artistico e paesaggistico, ma anche in termini di tradizioni e elementi materiali e immateriali che creano l'identità dei luoghi, nell'ottica di renderli più attrattivi per una maggior fruibilità turistica. Diversificare il prodotto turistico arricchendolo

di nuove opportunità, quali la fruizione di luoghi ad oggi inutilizzati e la possibilità di praticare attività all'aperto, consentirà di trattenere il turista sul territorio più a lungo offrendo soluzioni integrate e a sistema.

Il turismo si afferma un asset strategico per il territorio di riferimento e risulta fortemente interconnesso con il sistema economico locale. I comuni sono ben consapevoli del potenziale turistico dell'area e negli ultimi anni hanno fortemente investito sulla vocazione turistica, promuovendo un prodotto legato all'outdoor e al turismo lento e sostenibile, al patrimonio culturale ed enogastronomico locale e alla storia e alle tradizioni locali.

Nel 2022, il territorio delle Langhe Monferrato Roero ha registrato oltre 600.000 arrivi e quasi 1.400.000 pernottamenti, con un tempo medio di permanenza pari a 2,2 notti. La quota dei pernottamenti esteri supera quella italiana, rispettivamente 57% e 43%. Rispetto al 2021, si registra una crescita di oltre il 30% dei movimenti turistici; i valori del 2022 superano anche quelli del 2019: +13% di arrivi e quasi +18% di presenze. La Svizzera si conferma primo mercato di provenienza con quasi il 25% della quota totale estera; seguono Germania, Paesi Bassi e Francia. Da segnalare la quinta posizione degli Stati Uniti con oltre 20.000 arrivi e oltre 58.000 presenze, con un incremento rispetto al 2019 del 10% di arrivi e del 17% di pernottamenti. La soddisfazione degli ospiti è decisamente molto buona: il valore del sentiment per il prodotto Langhe Monferrato Roero è pari a 89,5/100, superiore al valore del prodotto Italia (86,3/100) (Osservatorio Langhe Monferrato Roero, Primo bilancio del Turismo dell'anno 2022, febbraio 2023).

Si tratta di un turismo che sfrutta l'opportunità di vivere esperienze autentiche e strettamente connesse al territorio e ai suoi valori strategici: la natura, la storia, la cultura, le tradizioni e l'enogastronomia con i pregiati vini e i prodotti tipici di eccellenza. I turisti, famiglie o gruppi più o meno grandi, prediligono le attività outdoor e le esperienze legate alla cucina tradizionale e ai prodotti tipici, come ad esempio le visite alle cantine, la cerca del tartufo nero, o i picnic tra le vigne.

Negli ultimi anni, soprattutto a seguito della pandemia da Covid-19, si registra un aumento esponenziale delle attività outdoor, con una conseguente impennata delle attività bike. Rilevante, sul territorio dei comuni, è la rete sentieristica finalizzata a promuovere la mobilità dolce, con percorsi ciclabili e pedonali di difficoltà variegata e destinati ad un ampio ventaglio di fruitori. L'Ecomuseo delle Rocche del Roero ha attivato una serie di sentieri tematici che permettono di conoscere le bellezze e le caratteristiche del territorio, una rete di oltre 250 km di sentieri per trekking o bike.

Più in dettaglio, di seguito come la Strategia contribuirà a:

 affrontare le sfide economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche dell'Area, emerse dall'analisi di contesto

La Strategia intende creare migliori condizioni di vita e di lavoro per la popolazione residente attraverso il potenziamento di un'offerta turistica diffusa sul territorio che crei nuove opportunità per le attività ricettive, della ristorazione e per le imprese del comparto agroalimentare. Il consolidamento di nuove opportunità di reddito per la popolazione residente consentirà di affrontare il progressivo invecchiamento della popolazione e il rischio di abbandono dei piccoli centri da parte delle fasce giovani della popolazione. Le opportunità per i cittadini non saranno solo di natura economica e/o occupazionale: attraverso la valorizzazione degli elementi peculiari dell'identità locale e delle tradizioni della cultura tangibile e intangibile sarà rafforzato il senso di appartenenza alla comunità. I cittadini saranno attivamente coinvolti nei processi di sviluppo di un turismo sempre più esperienziale e creativo: in tali processi, i residenti coinvolgono attivamente il turista che si immerge nel luogo integrandosi nel territorio, come se fosse un vero e proprio residente. Inoltre, il patrimonio

architettonico pubblico possiede spesso profonde connessioni sociali ed emotive con le comunità locali: il processo di conservazione e rifunzionalizzazione può promuovere un senso di proprietà, orgoglio e responsabilità, che migliora la coesione sociale e rinforza la coesione sociale.

Gli interventi di recupero delle aree culturali di proprietà pubblica consentiranno di affrontare le sfide ambientali e climatiche: le operazioni non comporteranno consumo di suolo e metteranno in sicurezza il patrimonio architettonico che rischia di subire un peggioramento dello stato di conservazione a seguito degli eventi metereologici estremi sempre più frequenti come conseguenza del cambiamento climatico. Il recupero del patrimonio naturale e l'adozione di soluzioni nature-based consentiranno di mitigare gli effetti avversi del cambiamento climatico. La promozione della mobilità ciclabile e pedonale consentirà di limitare le emissioni inquinanti e migliorare la salute e il benessere dei cittadini, anche attraverso l'adozione di stili di vita più sani.

• sfruttare il potenziale delle tecnologie digitali ai fini di innovazione

L'innovazione digitale sarà fondamentale per la costruzione di un prodotto unitario fruibile dai visitatori e dai residenti che capitalizzi il processo di integrazione delle risorse. L'interpretazione in chiave creativa del turismo comporta necessariamente la capacità di introdurre e potenziare le tecnologie digitali, determinanti nel creare esperienze, situazioni immersive o semplicemente agevolare la fruizione dei luoghi attraverso la messa a disposizione di contenuti digitali. La realtà aumentata, l'IoT, l'IA dovranno essere introdotte per creare esperienze autentiche e valorizzare luoghi e memoria storica. Le associazioni che animano il partenariato locale e che saranno chiamate anche a innovare l'offerta di iniziative da collocare degli spazi pubblici recuperati e rifunzionalizzati dovranno utilizzare le potenzialità delle tecnologie digitali per rendere l'offerta più attrattiva, fruibile e di maggior qualità. Inoltre le tecnologie potranno essere adottate anche nella gestione dei percorsi ciclopedonali che saranno implementati nella fase di attuazione: sensori per il monitoraggio dei flussi, Realtà Virtuale sono alcune delle opportunità offerte per la gestione dei percorsi e per il miglioramento dell'esperienza del cicloturista.

rispondere alle esigenze di sviluppo e attuare le potenzialità

La Strategia risponderà alle esigenze dei comuni della SUA che intendono potenziare e diversificare le opportunità di sviluppo economico per il territorio. La valorizzazione dei centri storici e l'investimento sulla mobilità ciclopedonale consentirà la costruzione di processi partecipati che si oppongono al processo di omologazione che rischia di decontestualizzare i bisogni elaborando risposte generiche e inefficaci. Il punto di partenza della Strategia è al contrario la valorizzazione delle risorse endogene, della cultura e della memoria del territorio per costruire un processo di sviluppo integrato. I centri storici (anche minori) custodiscono l'identità del territorio, non è accettabile la sottoutilizzazione di tali risorse, la cui piena valorizzazione crea partecipazione sociale, indotto economico e territori più vivibili. Investire nella valorizzazione architettonica significa investire nel benessere delle comunità locali, nel patrimonio culturale e nell'evoluzione dei territori per le future generazioni. Il sistema delle produzioni agroalimentari del territorio potrà trarre beneficio dall'attuazione della Strategia: maggiori flussi turistici porteranno ricadute economiche di cui potranno avvantaggiarsi quelle realtà che saranno capaci di creare esperienze per i visitatori e far conoscere le eccellenze locali.

4.2 AMBITI E OBIETTIVI STRATEGICI

Individuazione e motivazione della scelta degli ambiti intervento (min. 2) e degli obiettivi strategici per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area in relazione ad almeno due dei tre ambiti di intervento. Per ogni ambito potranno essere individuati max 2 obiettivi strategici.

Max 10000 caratteri spazi esclusi

Per realizzare la strategia di sviluppo della SUA Langhe, sono stati individuati due principali ambiti di intervento, di seguito descritti.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

Viene data priorità alla valorizzazione dei concentrici di Castagnito, Magliano Alfieri e Vezza d'Alba, con i seguenti obiettivi specifici:

- Tutelare e valorizzare la qualità ambientale dei centri storici;
- Migliorare la qualità di vita della popolazione residente, creando opportunità economiche che scoraggino i fenomeni di abbandono e contrastino la disgregazione sociale;
- Valorizzare le risorse della storia, della cultura e dell'identità locale per creare dei poli di attrazione turistica;
- Rafforzare un prodotto turistico, basato sull'identità e sulla storia dei luoghi;
- Valorizzare il patrimonio intangibile e i saperi locali;
- Mettere a sistema risorse indipendenti per massimizzare gli investimenti e creare valore aggiunto.

L'area punta decisamente sulla valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile dei centri storici dei piccoli comuni roerini, al fine di compattare l'identità del territorio e creare valore aggiunto e opportunità occupazionali e economiche. L'obiettivo è di restituire ai cittadini della SUA il patrimonio storico e architettonico, rifunzionalizzandolo e progettando con le associazioni nuove destinazioni d'uso, iniziative per la gestione e l'animazione dei luoghi, in un'ottica di rivitalizzazione turistica. I centri storici, attraverso la messa in rete e la creazione di connessioni funzionali credibili possono diventare poli di attrazione turistica e centri di animazione per favorire la coesione sociale e il senso di appartenenza alla comunità. Le associazioni del territorio saranno coinvolte nell'organizzazione di iniziative e eventi che possano attrarre turisti e incrementare l'offerta del territorio, ad esempio in concomitanza con i grandi eventi internazionali che ad Alba attraggono grandi numeri in termini di presenze e flussi. L'obiettivo è di rafforzare una formula di turismo già collaudata sul territorio di Langhe Monferrato e Roero: un'offerta che connetta fortemente enogastronomia, prodotti agroalimentari di eccellenza, outdoor, arte, storia, spettacoli, paesaggio e folclore locale. La valorizzazione dei centri storici con il loro patrimonio culturale e storico consentirà di innalzare la qualità turistica, offrendo prodotti diversificati e diffusi sul territorio della SUA. Rafforzare la narrazione circa l'identità del territorio, la storia del patrimonio tangibile e intangibile consentirà di migliorare la qualità del turismo, sia dal punto di vista dell'offerta che della domanda.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

La SUA investe nella mobilità dolce e sostenibile, per incoraggiare le attività outdoor da parte dei turisti e dei residenti e per agevolare i pendolari nei percorsi casa-lavoro.

Tale indirizzo è coerente con la scelta di uno sviluppo sostenibile in cui la qualità di vita dei

cittadini residenti ha la priorità e si riflette nell'immagine che il territorio intende proporre, dove il paesaggio e le risorse ambientali sono valorizzate e costituiscono un simbolo che caratterizza l'offerta turistica. La transizione verso un'economia a basse emissioni è essenziale per affrontare le sfide climatiche e garantire un futuro sostenibile per la comunità.

L'implementazione del percorso ciclabile tra i comuni di Alba, Guarene e Piobesi d'Alba garantirà il collegamento fra le operazioni della Strategia. L'inserimento dei nuovi percorsi ciclabili all'interno delle reti di interessa regionale sarà importante per aumentare la connettività del territorio e promuove i l'offerta integrata di una tipologia di turismo rispettosa dell'ambiente e delle sue risorse. Inoltre, l'infrastruttura genererà un impatto reale sulla vita quotidiana degli abitanti e la popolazione locale sarà convolta attivamente nell'ambito del processo partecipativo che sarà avviato per l'implementazione dell'intervento, per garantire il pieno appoggio della popolazione e raccogliere le loro esigenze per la fruizione dell'infrastruttura.

Attraverso la riduzione delle emissioni veicolari, la promozione della mobilità sostenibile e lo sviluppo di infrastrutture ciclabili, la SUA Langhe propone una strategia di sviluppo sostenibile, orientato al benessere e alla qualità della vita, dove l'offerta turistica è orientata a offrire esperienze autentiche con il coinvolgimento attivo della comunità locale.

La realizzazione di operazioni nei due ambiti di intervento selezionati consentirà di raggiugere diversi risultati.

<u>Valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale.</u> I percorsi ciclopedonali e la valorizzazione dei centri storici offriranno la possibilità di apprezzare la storia e la cultura della SUA, includendo visite a castelli, borghi medievali e cantine storiche.

<u>Crescita dell'identità locale.</u> I residenti e i produttori locali potranno beneficiare dalla promozione della cultura e delle tradizioni locali. La partecipazione attiva sarà incoraggiata e l'identità della comunità accresciuta.

Incremento del turismo sostenibile. La realizzazione della pista ciclopedonale favorirà un turismo consapevole e rispettoso dell'ambiente. I visitatori avranno l'opportunità di connettersi con l'ambiente circostante, conoscendo la natura, il paesaggio e la biodiversità locali.

<u>Aumento dei flussi turistici</u>. Si prevede un incremento del numero di turisti generando un aumento delle presenze nelle strutture ricettive locali, quali alberghi, bed and breakfast e agriturismi.

<u>Impatto economico positivo</u>. L'incremento del flusso turistico si tradurrà in un aumento delle entrate per i produttori locali, ristoranti e negozi. I turisti avranno l'opportunità di acquistare prodotti tipici, stimolando l'economia locale.

<u>Incremento dei posti di lavoro.</u> L'incremento del flusso turistico potrebbe stimolare la creazione di nuovi posti di lavoro nell'ambito del turismo, della ristorazione e delle attività connesse al settore enogastronomico.

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

Inserire denominazione obiettivo strategico Mettere a sistema le aree pubbliche del territorio e restituirle alle popolazioni locali



TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE			
Inserire denominazione obiettivo strategico	Connettere funzionalmente il patrimonio storico e architettonico del territorio con la sua economia e le sue eccellenze, promuovendo l'identità collettiva del territorio e mettendo a sistema le risorse		
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA	À DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE		
Inserire denominazione obiettivo strategico	Mettere in rete i percorsi ciclopedonali con le reti di interesse regionale, promuovere la mobilità sostenibile e rendere riconoscibile la cucitura tra Alba e il Roero, attraverso la realizzazione di un'infrastruttura strategica		

4.3 SCELTA DELLE OPERAZIONI

Individuare in relazione agli ambiti di intervento, le operazioni funzionali all'attuazione della SUA e al raggiungimento degli obiettivi strategici a valere sulla presente misura e sulle misure complementari.

La bozza di SUA deve contenere un minimo di 6 ed un massimo di 15 schede intervento redatte secondo il format allegato 2 al Disciplinare, riferibili ad almeno due ambiti di intervento.

La SUA definitiva individua un minimo di 3 ed un massimo di 10 operazioni di medie e grandi dimensioni.

Quota parte di tali schede saranno identificate quale copertura della quota di flessibilità di cui al par. 3.2 del Disciplinare.

Le schede intervento devono essere inserite nell'apposita sezione della strategia.

Operazione 1

Mettere in rete i percorsi ciclopedonali con le
reti di interesse regionale, promuovere la
mobilità sostenibile e rendere riconoscibile la
cucitura tra Alba e il Roero, attraverso la
realizzazione di un'infrastruttura strategica
PERCORSO CICLABILE ALBA-PIOBESI
D'ALBA. PISTA CICLABILE CORSO CANALE
€ 1.164.072,00

Descrizione sintetica dell'operazione

La presente operazione è stata inserita in quota di flessibilità e rappresenta un incentivo significativo all'uso della bicicletta in ottica di mobilità sostenibile e di promozione di un turismo slow, con un'importante valenza anche per il traffico pendolare. L'operazione di realizzazione del percorso ciclabile bidirezionale ha come punto di partenza la sponda sinistra del fiume Tanaro per proseguire su corso Canale attraversando località Mussotto fino a collegarsi con il territorio di Guarene successivamente al Comune di Piobesi d'Alba (con realizzazione di tratti nuovi e attraversamento di tratti esistenti). L'area d'intervento ricade di fatto in zona di transizione e passaggio tra un ambito urbano ed extraurbano e risulta comunque al di fuori delle perimetrazioni di centro abitato. Il tracciato proposta nell'ambito della presente operazione si estende complessivamente per circa 3,24 km. Il punto di partenza si collega al "Progetto passerella sul Ponte Albertino" e si estende lungo Corso Canale, nella popolata Frazione Mussotto del Comune di Alba, sino alla nuova passerella in progetto che permetterà il passo ciclabile, superando la discontinuità dovuta al Torrente Riddone esistente sul confine con il Comune di Guarene. Lungo il suo percorso, la nuova pista ciclabile in oggetto, sulla direttrice verso Torino, consentirà l'accesso diretto e in sicurezza, ai maggiori poli attrattori della Frazione, quali: le numerose attività commerciali, tutti i plessi scolastici presenti nella zona, la Chiesa Parrocchiale della Trasfigurazione del Signore, il Santuario della Natività di Maria Santissima, il centro sportivo e la Stazione Ferroviaria. Inoltre, consentirà il collegamento ciclabile diretto tra la Frazione e il Centro di Alba, oltre che la connessione ciclabile tra più comuni del territorio in direzione Torino.

Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)

Alba

Operazione 2

Oper azione z	
Obiettivo Strategico	Mettere in rete i percorsi ciclopedonali con le reti di interesse regionale, promuovere la mobilità sostenibile e rendere riconoscibile la cucitura tra Alba e il Roero, attraverso la realizzazione di un'infrastruttura strategica
Titolo Operazione	PERCORSO CICLABILE ALBA-PIOBESI D'ALBA. TRATTO CICLABILE NEL COMUNE DI GUARENE
Budget	€ 740.000,00

Descrizione sintetica dell'operazione

Guarene possiede uno dei centri storici più eleganti ed intatti del Roero; il borgo di sommità si estende sulla naturale balconata panoramica affacciata sulla pianura del fiume Tanaro ed è

dominato dal castello settecentesco dei Roero. Il comune ha investito molto nella promozione e nella valorizzazione degli itinerari turistici che si sviluppano sul territorio di Guarene collegandosi alle aree circostanti. Ad esempio, Architinera è un itinerario per la fruizione turistica del territorio che mette in rete e valorizza le risorse identitarie locali, integrando il patrimonio culturale e architettonico con il patrimonio paesaggistico e ambientale. L'itinerario è costituito da 11 tappe collocate in punti significativi del paese. Inoltre, i turisti possono fruire della fitta rete sentieristica che attraversa le colline e le rocche del Roero (sentieri tematici dell'Ecomuseo delle Rocche del Roero). Attraverso la presente operazione il comune di Guarene intende implementare le opportunità per i turisti e i visitatori di fruire delle piste ciclopedonali a disposizione sul territorio, rendendo possibile il collegamento tra i comuni di Alba e Piobesi d'Alba. Il percorso ciclabile partirà da Corso Canale, in corrispondenza del confine comunale tra il Comune di Alba e il Comune di Guarene, in continuità con il percorso ciclabile previsto in progetto nel Comune di Alba. Il tracciato continuerà in Frazione Racca staccandosi da Corso Canale e ruotando in direzione di Via Carmagnola senza passare per l'incrocio a rotatoria, dopodiché prosegue su Via Carmagnola sino al confine con il Comune di Piobesi d'Alba. La lunghezza complessiva del tratto ciclabile è pari a circa 680 metri.

Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)

Guarene

Operazione 3

Obiettivo Strategico	Mettere in rete i percorsi ciclopedonali con le
Oblettivo strategico	
	reti di interesse regionale, promuovere la
	mobilità sostenibile e rendere riconoscibile la
	cucitura tra Alba e il Roero, attraverso la
	realizzazione di un'infrastruttura strategica
Titolo Operazione	PERCORSO CICLABILE ALBA-PIOBESI
	D'ALBA. TRATTO CICLABILE NEL COMUNE
	DI PIOBESI D'ALBA
Budget	€ 880.000,00
	•

Descrizione sintetica dell'operazione

L'operazione ha come finalità la realizzazione di una pista ciclopedonale che colleghi Piobesi d'Alba con Guarene e permetta la fruizione sia della popolazione residente che il contemporaneo utilizzo da parte dei turisti. In particolare, sulla direttrice Alba-Guarene-Piobesi d'Alba, la nuova pista creerà una viabilità dolce che collegherà la capitale delle Langhe con la parte di Roero in direzione di Bra e Sommariva Perno attualmente priva di piste di questo tipo. Inoltre, la pista ciclopedonale in progetto che transita proprio per la comunale Piazza S. Pietro, andrebbe ad intersecarsi con il "Sentiero S4 Roero Centrale" della Rete sentieristica dell'Ecomuseo delle Rocche del Roero. Con l'Unione Colline del Riddone, (unione collinare dei Comuni di Piobesi d'Alba e Corneliano d'Alba) si è realizzato il progetto "Roero per tutti", con corsi specifici rivolti alle aziende ed agli operatori del territorio, finalizzato alla promozione turistica inclusiva che andrebbe ad integrarsi perfettamente con la pista ciclopedonale in progetto. Il punto di partenza del tracciato è situato nei pressi della rotatoria tra Via Provinciale e Via Carretta, dove è previsto il raccordo con una pista ciclabile esistente che parte dal concentrico di Piobesi d'Alba. Il tracciato in progetto prosegue in direzione opposta verso Via Carmagnola e si sviluppa sino al confine con il Comune di Guarene, frazione Racca, per un totale complessivo di 1.37 km.

Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)

Piobesi d'Alba

Operazione 4

Obiettivo Strategico	Connettere funzionalmente il patrimonio storico e architettonico del territorio con la sua
	economia e le sue eccellenze, promuovendo l'identità collettiva del territorio e mettendo a sistema le risorse
Titolo Operazione	IL RACCONTO DI CASTAGNITO: I PROFUMI DI CASTEL VERDE E I SUOI NUCLEI STORICI
Budget	€ 888.000,00

Descrizione sintetica dell'operazione

L'intervento prevede il recupero e la rifunzionalizzazione dei luoghi storici di Castagnito, che saranno valorizzati e collegati tra loro con l'obiettivo di renderli fruibili e sottrarli all'abbandono. Questi beni pubblici risultano scollegati e scarsamente valorizzati: l'operazione consentirà di trasformare le risorse in offerta turistica effettiva, grazie allo sviluppo di attività che le renda attrattive, sia per i turisti che per i residenti. Sarà creato un contesto unitario, a servizio degli eventi culturali e delle attività ricettive, per attirare visitatori. I beni di pregio storico e naturalistico saranno messi a sistema e connessi con i sentieri dell'Ecomuseo delle Rocche, con la finalità di creare un unico sistema di offerta. Le aree oggetto di intervento possono essere suddivise in due macrogruppi, il primo nel Centro Storico di Castagnito con le aree di Castel Verde, Le Carceri, San Quirico, Via Luigi Allerino e Via Fiume, il secondo nel Centro Storico della Frazione San Giuseppe con Piazza Martiri della Libertà, per realizzare un collegamento funzionale tra il fondovalle e il concentrico, rendendo la piazza il punto di partenza per i turisti che vogliono accedere a piedi o in bicicletta al Centro Storico. Il progetto è stato condotto con l'ottica della sostenibilità e del contenimento del consumo di suolo. L'operazione prevede, nella collina di Castel Verde, la sistemazione dell'accesso del sentiero panoramico a lato della Chiesa, il miglioramento del verde e la sistemazione dell'osservatorio alla cima della collina, punto panoramico più alto del comune; lungo tale percorso si procederà, inoltre, con la messa in sicurezza ed il restauro dell'edificio Le Carceri. L'area verde di San Quirico sarà convertita in palco culturale in grado di ospitare piccoli eventi all'aperto, dotandola di sedute, un agevole percorso e di un'illuminazione lieve. Via Luigi Allerino e Via Fiume saranno ripavimentate eliminando l'asfalto esistente e proseguendo con le pavimentazioni limitrofe in cubetti di Luserna. A San Giuseppe, nella storica Piazza Martiri della Libertà sarà inserita una pavimentazione in cubetti di porfido e la vegetazione verrà sostituita con essenze locali. L'area è inoltre interessata dal progetto di riqualificazione dell'ex edificio scolastico, ora sede di Associazioni locali, candidato al Bando Pubblico Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni. Tutte le aree saranno caratterizzate dall'inserimento di arredi (pensiline per l'attesa dei bus, pensiline adibite alla ricarica delle biciclette elettriche, panchine, ecc.) uniformi per colorazione e stile.

Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)

Castagnito

Operazione 5

Obiettivo Strategico	Connettere	funzionalmente	il	patrimonio
	storico e arc	hitettonico del teri	itoi	io con la sua



	economia e le sue eccellenze, promuovendo l'identità collettiva del territorio e mettendo a sistema le risorse
Titolo Operazione	LUOGHI DI VITTORIO ALFIERI. VALORIZZAZIONE A SERVIZIO DEL TURISMO E DELLA FILIERA AGRICOLA MAGLIANESE
Budget	€ 920.000,00
D 1 111	

Descrizione sintetica dell'operazione

L'operazione intende rafforzare l'offerta turistico-culturale intorno alla figura di Vittorio Alfieri, riqualificando due asset mutuamente interessati, il Castello Alfieri e la Chiesa dei Battuti Rossi con la finalità di attrarre visitatori e incrementare l'offerta di iniziative da parte delle numerose Associazioni maglianesi (Pro Loco, Associazione Culturale Amici del Castello Alfieri, Gruppo Spontaneo Maglianese, Associazione Culturale "il paese", Banda musicale La Maglianese, Biblioteca civica). La rinascita del Castello Alfieri inizia dopo il passaggio di proprietà del castello al Comune alla fine degli anni '80. Nel Castello Alfieri hanno sede due musei: il primo dedicato alla cultura del gesso ed ai soffitti in gesso presentando la particolare tecnica costruttiva, la formazione geologica del territorio, le modalità di estrazione e cottura, le tipologie edilizie e i motivi decorativi; il secondo denominato Teatro del Paesaggio delle Colline di Langa e Roero (Sito Unesco), strumento multimediale per conoscere, apprezzare e difendere il concentrato di bellezza che generazioni di contadini hanno saputo costruire. Nel castello, e in particolare nel salone degli Stemmi e nel salone delle Aquile, si tengono matrimoni, convegni, mostre; tuttavia è sentita l'esigenza di ampliare gli spazi espositivi da dedicare a mostre, utilizzando i locali del castello che un tempo ospitavano le scuole elementari. Tali locali necessitano di integrale restauro. È inoltre necessario recuperare gli affreschi parietali della sala delle Aquile, oggi visibili solo nel soffitto della sala. Quanto alla facciata esterna del castello prospicente via Alfieri, è necessario completare il ripristino della muratura in cotto, il restauro delle inferriate ed il ripristino dei serramenti e alcune opere di restauro conservativo. Acquistata dal Comune e restaurata negli anni '80, nella Chiesa dei Battuti, attualmente sconsacrata, si svolgono attività teatrali, concerti, mostre d'arte. È volontà dell'Amministrazione comunale e delle Associazioni accentuare la destinazione di tale chiesa ad attività di valorizzazione della filiera agricola maglianese. Sarà pertanto necessario il ripristino degli intonaci, il restauro del portone e la pulizia dei mattoni sulla facciata principale. Per quanto riguarda l'interno della chiesa, occorrerà allestire gli arredi necessari per la promozione dei prodotti agricoli del territorio quali vino, albicocca, zafferano, miele etc.

Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)

Magliano Alfieri

Operazione 6

oper azione o	
Obiettivo Strategico	Connettere funzionalmente il patrimonio
	storico e architettonico del territorio con la sua
	economia e le sue eccellenze, promuovendo
	l'identità collettiva del territorio e mettendo a
	sistema le risorse
Titolo Operazione	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL
	CONCENTRICO DEL CENTRO STORICO AI
	FINI DELLA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI E
	•



	DELLA FRUIBILITÀ TURISTICA
Budget	€ 900.000,00
Descrizione sintetica dell'operazione	

Vezza d'Alba, con la sua quarantennale Fiera Nazionale del Tartufo Bianco e dei Vini del Roero, rappresenta un'eccellenza del Roero. È inoltre sede del Museo Naturalistico del Roero e ospita la Tartufaia Didattica. L'operazione prevede la connessione di Piazza San Bernardo (dove si svolge la Fiera Nazionale del Tartufo Bianco) con Piazza San Martino dove si trova la Chiesa di San Bernardino, contenente un organo datato XVII secolo. La Chiesa di San Bernardino sarà recuperata attraverso interventi puntuali quali risanamento dall'umidità di risalita, recupero dell'intonaco ammalorato, realizzazione di una bussola di ingresso ai fini del miglioramento dell'isolamento termico ed acustico, utilizzo di un sistema di fruizione dell'immobile attraverso un'applicazione da scaricare su smartphone per fini turistici, consolidamento del soppalco in legno del coro, dotazione di sistema di amplificazione, sostituzione del sistema di illuminazione. La Chiesa di San Bernardino diverrà polo centrale per la visibilità del tartufo e delle eccellenze enogastronomiche di Vezza d'Alba. Inoltre, l'inserimento dell'organo all'interno di un circuito di conoscenza culturale del territorio, potrà essere di ulteriore richiamo per un turismo che non sia esclusivamente "mordi e fuggi". Il recupero funzionale di piazza San Bernardo con l'asportazione dell'asfalto e la creazione di spazi di aggregazione e di belvedere sarà punto di forza per il recupero ambientale e funzionale al fine di evidenziare la bellezza dei borghi del Roero. Nei luoghi interessati dall'intervento si provvederà ad un importante posizionamento di cartellonistica multimediale ed inclusiva che sia di stimolo per la conoscenza del territorio.

Parte importante della multimedialità sarà riferita alla descrizione dei prodotti tipici e delle eccellenze gastronomiche del luogo, ovvero raccontare la storia della pera Madernassa e del vitigno Favorita, vere eccellenze e parti esclusive della reale vezzese. Altresì si prevede un racconto chiaro e storicamente riconoscibile delle "Rocche", terre di nascita del più pregiato tartufo del mondo. Il rifacimento, ecosostenibile, di piazza San Bernardo, utilizzando materiali e tecniche confacenti all'arte del territorio, farà sì che venga evidenziato il "rispetto dei luoghi" e della loro peculiarità.

Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)

Vezza d'Alba

Operazione 7

oper marener.	
Obiettivo Strategico	Mettere in rete i percorsi ciclopedonali con le reti di interesse regionale, promuovere la mobilità sostenibile e rendere riconoscibile la cucitura tra Alba e il Roero, attraverso la realizzazione di un'infrastruttura strategica
Titolo Operazione	PERCORSO CICLABILE ALBA-PIOBESI D'ALBA. PASSERELLA PONTE "ALBERTINO"
Budget	€ 1.700.000,00

Descrizione sintetica dell'operazione

Oggetto dell'intervento è la realizzazione di una passerella ciclabile in aderenza al Ponte Albertino di attraversamento del fiume Tanaro su corso Canale, che collega Corso Torino al percorso ciclabile in progetto lungo Corso Canale. La pista ciclabile che si affiancata al Ponte rappresenta, infatti, un elemento chiave di un progetto più ampio, volto a creare e interconnettere un sistema ciclabile tra i comuni di Piobesi d'Alba, Guarene e Alba.



Il Ponte Albertino è ubicato a nord del centro storico di Alba, collegando le due sponde del fiume Tanaro e fornendo un importante collegamento viario tra la parte settentrionale della città e il resto della provincia. Per arrivare al Ponte Albertino, se si parte dal centro di Alba, si può percorrere la circonvallazione che conduce, attraverso C.so Torino, direttamente al ponte. Questo corso è una delle principali arterie della città e rappresenta un punto di riferimento facilmente individuabile. Proseguendo sul corso si attraversa una zona urbana caratterizzata da negozi, ristoranti e vari servizi. Una volta giunti in prossimità del fiume Tanaro, il ponte è chiaramente visibile. L'area d'intervento ricade di fatto in zona di transizione e passaggio tra un ambito urbano ed extraurbano; risulta comunque al di fuori delle perimetrazioni di centro abitato.

La realizzazione della passerella che si accosta al ponte Albertino, della lunghezza di ml. 196,00, oltre le due spalle, per un totale di ml. 220,00, costituisce il punto di partenza dell'intero percorso ciclabile che attraversa i comuni di Alba, Guarene e Piobesi d'Alba.

Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)

Alba

4.4 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO

Elencare gli elementi che garantiscono l'integrazione tra le differenti operazioni della presente Strategia e concorrono a creare una strategia coerente e integrata volta al perseguimento degli obiettivi strategici e dell'idea-guida.

Dovranno inoltre essere evidenziati le integrazioni con:

- le operazioni sostenute dagli OS del PR FESR e del FSE+;
- la coerenza con la pianificazione di settore;
- la complementarietà e demarcazione con altri Fondi comunitari (FSE, PNRR PON METRO);
- le eventuali modalità di cooperazione con le altre Aree urbane;
- **1. Visione Comune e Obiettivi Strategici:** Le operazioni condividono una visione comune orientata alla valorizzazione del territorio attraverso la promozione turistica e il sostegno alle produzioni locali. Gli obiettivi strategici sono stati definiti in modo sinergico per garantire coerenza e complementarietà tra le diverse iniziative.
- **2. Coordinamento delle Attività:** Il coordinamento delle attività è un elemento chiave per l'integrazione tra le operazioni. L'assemblea dei sindaci serve per facilitare la comunicazione tra le diverse parti interessate, garantendo che le azioni pianificate siano allineate con gli obiettivi comuni e che non vi siano duplicazioni o contrasti.
- **3. Valorizzazione del Patrimonio Locale:** Le riqualificazioni urbane di Magliano Alfieri, Castagnito e Vezza d'Alba si concentrano sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale locale. Questi interventi contribuiscono alla creazione di un ambiente attrattivo per i turisti, offrendo al contempo esperienze autentiche legate alla storia e alle tradizioni della zona.
- **4. Infrastrutture Sostenibili:** La ciclabile Alba-Guarene-Piobesi rappresenta un elemento fondamentale per la mobilità sostenibile e il turismo ecologico. Collegando le diverse località coinvolte, questa infrastruttura non solo offre una nuova esperienza turistica ma favorisce anche la promozione delle produzioni locali, facilitando il trasporto di prodotti tra le aree

coinvolte.

- **5. Coinvolgimento della Comunità:** La partecipazione attiva della comunità è stata incoraggiata in tutte le fasi delle operazioni. Questo coinvolgimento non solo rafforza il legame tra la popolazione locale e le iniziative, ma fornisce anche un input prezioso per garantire che le operazioni rispondano alle reali esigenze della comunità.
- **6. Attrattività Turistica Integrata:** L'integrazione delle operazioni si riflette nell'offerta turistica complessiva. La combinazione di riqualificazioni urbane e infrastrutture ciclabili crea un pacchetto turistico integrato che permette ai visitatori di esplorare le bellezze culturali, paesaggistiche e gastronomiche delle diverse località coinvolte.
- 7. Diversificazione dell'Economia Locale: La valorizzazione turistica e la promozione delle produzioni locali contribuiscono alla diversificazione dell'economia locale. Le attività turistiche, sostenute dalla ciclabile, generano nuove opportunità economiche, mentre la promozione delle produzioni locali stimola l'agricoltura e l'artigianato. La coerenza e l'integrazione tra le operazioni a Magliano Alfieri, Castagnito, Vezza d'Alba e la ciclabile Alba-Guarene-Piobesi sono garantite attraverso una visione condivisa, il coordinamento delle attività, la valorizzazione del patrimonio locale, l'infrastruttura sostenibile, il coinvolgimento della comunità, un'attrattività turistica integrata e la diversificazione dell'economia. Queste azioni convergono in modo sinergico verso il perseguimento degli obiettivi strategici di valorizzazione turistica e promozione delle produzioni locali, creando un tessuto coeso e integrato per lo sviluppo sostenibile del territorio.

La Strategia Urbana Territoriale Langhe si configura come un articolato insieme di operazioni volte a valorizzare il territorio attraverso riqualificazioni urbane e sostenibilità ambientale. Un elemento chiave è rappresentato dalle riqualificazioni urbane di Magliano Alfieri, Castagnito, Vezza d'Alba, e dalla ciclabile Alba-Guarene-Piobesi, integrate con le operazioni supportate dagli Organismi di Settore (OS) del Programma Operativo Regionale (PR) FESR e del FSE+.

- 1. Riqualificazioni Urbane e Percorsi Ciclabili: Le riqualificazioni urbane nei centri di Magliano Alfieri, Castagnito e Vezza d'Alba sono strettamente integrate con i percorsi ciclabili della ciclabile Alba-Guarene-Piobesi e con la ciclabile Unesco Alba-Canelli. Questa connessione mira a creare una rete sostenibile che collega le aree urbane, promuovendo la mobilità dolce e consentendo ai cittadini e ai visitatori di fruire dei centri urbani in modo eco-compatibile.
- **2. Efficienza Energetica e Rinaturalizzazione:** Le operazioni sostenute dagli OS del PR FESR, incentrate sull'efficienza energetica del patrimonio pubblico e sull'implementazione di percorsi ciclabili, si integrano con le riqualificazioni urbane. La sostenibilità ambientale è ulteriormente rinforzata grazie alle operazioni di rinaturalizzazione e piantumazione, creando un quadro armonioso che promuove la connessione tra ambiente, patrimonio e infrastrutture.
- **3. Formazione Professionale e Inclusione Sociale:** Le operazioni supportate dal FSE+ focalizzate sulla formazione professionale e inclusione sociale si collegano alle Sua Langhe. L'obiettivo è favorire l'inserimento lavorativo attraverso la riqualificazione degli spazi urbani, promuovendo attività economiche sostenibili. Questa integrazione mira a creare un circolo virtuoso di sviluppo socio-economico.
- **4. Complementarietà con Altri Fondi Comunitari:** La complementarietà e la demarcazione con altri Fondi comunitari, come il FSE e il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) PON METRO, sono garantite attraverso una chiara definizione degli obiettivi specifici di ciascun programma. Ad esempio, il FSE+ si concentra sulla formazione e inclusione sociale, mentre il PR FESR si orienta verso l'efficienza energetica e la rinaturalizzazione, evitando sovrapposizioni e massimizzando l'efficacia complessiva degli interventi.
- **5. Cooperazione con Altre Aree Urbane:** La condivisione di best practices, la collaborazione

nell'implementazione di progetti congiunti (Vedi SUA di Bra) e lo scambio di conoscenze possono promuovere sinergie benefiche per tutte le comunità coinvolte, contribuendo a un modello di sviluppo sostenibile a scala regionale. L''integrazione tra le diverse Operazioni della Strategia Territoriale Langhe si realizza attraverso connessioni strategiche e complementarietà funzionali. L'armonizzazione tra riqualificazioni urbane, sostenibilità ambientale, formazione professionale e inclusione sociale si traduce in un approccio olistico che promuove la crescita sostenibile e il benessere delle comunità coinvolte, posizionando la Langhe come un modello esemplare di sviluppo territoriale integrato.





APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO

N scheda intervento	Denominazione operazione	Operazione con la quale verrà integrata	Modalità di integrazione	Presenza di scheda complementare (indicare n. scheda complementare se pertinente)
1		Operazione 2, Operazione 3, Operazione 7	Tratto ciclopedonale unitario, progettazione unitaria	1
2		Operazione 1, Operazione 3, Operazione 7	Tratto ciclopedonale unitario, progettazione unitaria	
3	PERCORSO CICLABILE ALBA-PIOBESI D'ALBA. TRATTO CICLABILE NEL COMUNE DI PIOBESI D'ALBA	Operazione 1, Operazione 2, Operazione 7	Tratto ciclopedonale unitario, progettazione unitaria	
4	IL RACCONTO DI CASTAGNITO: I PROFUMI DI CASTEL VERDE E I SUOI NUCLEI STORICI	Operazione 5, Operazione 6	Condivisione circuito valorizzazione centri storici, coinvolgimento associazioni, programmazione condivisa di iniziative	
5	LUOGHI DI VITTORIO ALFIERI. VALORIZZAZIONE A SERVIZIO DEL TURISMO E DELLA FILIERA AGRICOLA MAGLIANESE	Operazione 4, Operazione 6	Condivisione circuito valorizzazione centri storici, coinvolgimento associazioni, programmazione condivisa di iniziative	
6	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CONCENTRICO DEL CENTRO STORICO AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI E DELLA FRUIBILITÀ TURISTICA	Operazione 4, Operazione 5	Condivisione circuito valorizzazione centri storici, coinvolgimento associazioni, programmazione condivisa di iniziative	
7	DIALDA DAGGEDELLA DONIBE	Operazione 1, Operazione 2, Operazione 3	Tratto ciclopedonale unitario	1





5. INDICATORI

5.1 INDICATORI DI OUTPUT

OP	ID	Indicatori di outpu	t	Target 2029	Target 2029
OS	indicatore	Indicatore	Unità di misura	V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)	Aggregazione urbana
V RS05.1	RCO36	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	63	Inserire previsione del target di questa SUA. La previsione del target è la somma della previsione del target delle operazioni facenti parte della SUA
V RS05.1	RC058	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	54	5,51
V RSO5.1	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	14	1 (Non modificare)
V RSO5.1	RC077	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	70	3 (si intendono gli stessi siti conteggiati nell'indicatore successivo ISO9 "Siti pubblici riqualificati")
V RSO5.1	IS09	Siti pubblici riqualificati	numero	97	3





5.2 INDICATORI DI RISULTATO

OP	ID	Indicatori di r	risultato	Target 2029	Target 2029
OS	indicatore	Indicatore	Unità di misura	V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)	Aggregazione Urbana
V RSO5.1	RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	1.700.000	172.248,66
V RS05.1	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	192.000	100.000
V RS05.1	RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	3.137	Inserire previsione del target di questa SUA. La previsione del target è la somma della previsione del target delle operazioni facenti parte della SUA
V RS05.1	ISR4	Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	131.707.543,00	€ 7.192.072,00
V RS05.1	ISR6	Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	48	3





6. QUADRO FINANZIARIO Sostituito da Allegato 5 (come richiesto da Addendum al Disciplinare)

QUADRO FINANZIARIO SUA							
0	PERAZIONE		FINA	NZIAMENTO			
n. scheda intervento	TITOLO	FESR	FESR COMUNE ALTRE FONTI TOTALE				
1	POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE SUL TERRITORIO DI ALBA						
2	POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE SUL TERRITORIO DI GUARENE						
3	POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE SUL TERRITORIO DI PIOBESI D'ALBA						
4	IL RACCONTO DI CASTAGNITO: I PROFUMI DI CASTEL VERDE E I SUOI NUCLEI STORICI						



5	LUOGHI DI VITTORIO ALFIERI. VALORIZZAZIONE A SERVIZIO DEL TURISMO E DELLA FILIERA AGRICOLA MAGLIANESE			
6	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CONCENTRICO DEL CENTRO STORICO AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI E DELLA FRUIBILITÀ TURISTICA			
7	PERCORSO CICLABILE ALBA-PIOBESI D'ALBA. PASSERELLA PONTE "ALBERTINO"			
TOTALE				





6.1 QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI

(Indicare stima del costo previsto dell'Azione complementare)

(maicure suma	Indicare stima dei costo previsto deli Azione complementarej								
	QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI								
SU	J A				Piano regionale qualità dell'aria	FSE +			
n. scheda intervento	n. scheda intervento complementa re	II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
1	1					€ 11.000.000,00			
2									
3									
4									
5									
6									
7	1					€ 11.000.000,00			
TOTALE						€ 11.000.000,00			

7. GOVERNANCE DELLA STRATEGIA

Descrivere come sarà attuata la Governance istituzionale dell'Aggregazione urbana e elencare le modalità di coordinamento tra i Comuni dell'Aggregazione e altri attori coinvolti nella pianificazione e nell'attuazione della SU.

Max 2000 caratteri spazi esclusi

La Governance della SUA Langhe sarà caratterizzata da un modello partecipativo e collaborativo, mirando a coinvolgere attivamente i Comuni dell'Aggregazione e altri attori nella pianificazione e nell'attuazione della Strategia Urbana. Il processo sarà guidato da un organismo centrale, istituito per coordinare le decisioni e garantire un approccio integrato.

Di seguito, le modalità di attuazione della Governance istituzionale:

- Assemblea dei Sindaci: Questo organo avrà il compito di coordinare la pianificazione e l'attuazione della SUA, assicurando l'allineamento degli sforzi e la coerenza con gli obiettivi strategici.
- **Comitati Tematici**: Ove necessario saranno costituiti comitati tematici specializzati in settori chiave della SUA, come riqualificazione urbana, sostenibilità ambientale, sviluppo turistico, mobilità sostenibile. Questi comitati coinvolgeranno esperti, rappresentanti della comunità e altri attori pertinenti per fornire consulenza specializzata e promuovere la partecipazione attiva.
- Collaborazione con Enti Regionali e Nazionali: La Governance istituzionale
 prevede una stretta collaborazione con enti sovralocali per garantire il sostegno
 istituzionale e finanziario necessario. Il coordinamento con istituzioni sovraordinate
 assicurerà un allineamento con le politiche più ampie e favorirà l'accesso a risorse
 aggiuntive.
- Partenariati Pubblico-Privato: Saranno incoraggiati ove necessario partenariati
 pubblico-privato per sfruttare risorse e competenze del settore privato. La
 partecipazione di imprese, organizzazioni non governative e altri attori del settore
 privato contribuirà a diversificare le fonti di finanziamento e a promuovere progetti
 innovativi.
- Aggiornamenti Periodici e Valutazioni: Saranno predisposti aggiornamenti periodici sulla progressione della SUA Langhe e valutazioni regolari per monitorare gli impatti e apportare eventuali correzioni di rotta. Questi meccanismi garantiranno una gestione dinamica e adattabile della strategia in risposta alle mutevoli esigenze e alle sfide emergenti. La Governance istituzionale dell'Aggregazione Urbana sarà incentrata sulla partecipazione, la collaborazione e il coordinamento. Questo approccio garantirà un processo inclusivo, riflettendo le diverse prospettive e competenze degli attori coinvolti, e assicurerà il successo a lungo termine della Strategia Urbana.

NOTA:

Solo per la trasmissione della SUA definitiva, allegare Delibera della Giunta Comunale/Unione di approvazione.









ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 1

Aggregazione urbana n. 3

Denominazione: SUA "LANGHE"

Soggetto capofila: Comune di Alba

Scheda intervento 1/7

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Alba
Codice ISTAT	004003
Indirizzo	Piazza Risorgimento 1
Rappresentante legale	Alberto Gatto (Sindaco)
email	comune.alba@cert.legalmail.it <u>sindaco@comune.alba.cn.it;</u> <u>e.fenocchio@comune.alba.cn.it</u> 0173 292111
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Opere Pubbliche Daniela Albano
Indirizzo	Via A. Manzoni 8
Email	comune.alba@cert.legalmail.itmail.it operepubbliche@comune.alba.cn.it 0173 292225

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIS	TICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima:	
inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle	
catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	X
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO

PERCORSO CICLABILE ALBA-PIOBESI D'ALBA. PISTA CICLABILE CORSO CANALE

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Alba – Corso Canale

Indicare l'Area target dell'operazione

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione e le principali finalità. Max 2000 caratteri spazi esclusi

La presente operazione è stata inserita in quota di flessibilità e rappresenta un incentivo significativo all'uso della bicicletta in ottica di mobilità sostenibile e di promozione di un turismo slow, con un'importante valenza anche per il traffico pendolare. Alba costituisce, infatti, il punto di approdo e di partenza per i turisti diretti in gran parte del territorio delle Langhe e Roero, in quanto nodo centrale dei sistemi di trasporto dell'area (sede di stazione Ferroviaria, nodo di interscambio per trasporti su gomma da/verso Cuneo e Torino ed i paesi di Langa e Roero). Dal punto di vista del pendolarismo, i volumi degli spostamenti sono da ritenersi assolutamente significativi: molti dei residenti nei comuni della SUA hanno la propria sede di lavoro, studio, svago, pratica sportiva in Alba, si trovano in tali aree grandi realtà economiche (Ferrero s.p.a., Miroglio s.p.a, etc), tutte le scuole di ordine superiore, la piscina pubblica comunale, campi sportivi, attività commerciali rilevanti e attrattive su tutto il territorio delle Langhe e Roero. Località Mussotto è inoltre sede di rilevanti attività commerciali e industriali.

L'operazione di realizzazione del percorso ciclabile bidirezionale ha come punto di partenza la sponda sinistra del fiume Tanaro per proseguire su corso Canale attraversando località Mussotto fino a collegarsi con il territorio di Guarene successivamente al Comune di Piobesi d'Alba (con realizzazione di tratti nuovi e attraversamento di tratti esistenti). L'area d'intervento ricade di fatto in zona di transizione e passaggio tra un ambito urbano ed extraurbano e risulta comunque al di fuori delle perimetrazioni di centro abitato.

Il tracciato proposta nell'ambito della presente operazione si estende complessivamente per circa 3,24 km. Il punto di partenza si collega al "Progetto passerella sul Ponte Albertino" e si estende lungo Corso Canale, nella popolata Frazione Mussotto del Comune di Alba, sino alla nuova passerella in progetto che permetterà il passo ciclabile, superando la discontinuità dovuta al Torrente Riddone esistente sul confine con il Comune di Guarene. Lungo il suo percorso, la nuova pista ciclabile in oggetto, sulla direttrice verso Torino, consentirà l'accesso diretto e in sicurezza, ai maggiori poli attrattori della Frazione, quali: le numerose attività commerciali, tutti i plessi scolastici presenti nella zona, la Chiesa Parrocchiale della Trasfigurazione del Signore, il Santuario della Natività di Maria Santissima, il centro sportivo e la Stazione Ferroviaria. Inoltre, consentirà il collegamento ciclabile diretto tra la Frazione e il Centro di Alba, oltre che la connessione ciclabile tra più comuni del territorio in direzione Torino.

RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Di seguito, i principali risultati attesi:

- Aumentare l'attrattività del territorio della SUA, potenziandone la fruibilità dal punto di vista turistico-ricreativo;
- Incentivare gli spostamenti in bicicletta, attribuendo alla ciclabilità una valenza di modalità di trasporto integrativo dell'attuale sistema di mobilità, anche nei percorsi casa-lavoro;
- Potenziare l'offerta locale urbana e extraurbana, inserendo gli itinerari locali nelle reti di interesse regionale;
- Valorizzare la ricchezza naturalistica e culturale del territorio della SUA;
- Favorire un cambiamento culturale e modificare le abitudini di mobilità di residenti e turisti, al fine di migliorare la vivibilità del territorio e favorire l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo a quelli tradizionali.
- Migliorare l'accesso alla stazione ferroviaria;
- completare la creazione di percorsi ciclabili turistici;
- rendere sicuri gli spostamenti dei residenti e dei turisti.
- Collegare la pista ciclopedonale oggetto di intervento con le ciclabili di interesse regionale. La città di Alba è toccata dalla rete ciclabile di interesse regionale (negli itinerari BARtoBAR e Via del Mare) e dalla rete sentieristica regionale. Sul suo ambito comunale ha negli anni sviluppato un sistema di percorsi ciclabili e ciclopedonali che permettono una buona fruibilità del territorio attraverso l'uso della bicicletta, sia in ottica di mobilità sostenibile che per attività turistica e sportiva. Piuttosto articolata è la rete di percorsi ciclo pedonali in ambito urbano: circa 25 km di piste ciclabili, cui aggiungere le zone a traffico limitato, le zone 30, le aree residenziali. Tali percorsi realizzati negli anni in ambito urbano si aprono lungo le direttrici S (collegamento per Frazione Ricca) e SW verso Grinzane e Roddi.
- Monitorare i flussi di turisti e di residenti da Alba verso i territori della SUA.
- Collegare la pista ciclopedonale oggetti di intervento con la ciclovia oggetto di candidatura a valere sui fondi FESR, Asse Mobilità sostenibile, Alba-Canelli.
- Assicurare un percorso continuo dalla passerella sul Ponte Albertino sino al Comune di Piobesi d'Alba.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione costituisce un elemento fondamentale nell'implementazione dell'idea guida della SUA Langhe, rafforzando gli obiettivi di sviluppo sostenibile della regione. La ciclabile che collega Alba con Piobesi, diventa un simbolo tangibile dell'unione fra Langhe e Roero. La correlazione con gli ambiti della SUA, in particolare la riqualificazione dei centri storici e la promozione di percorsi ciclabili sicuri casa-lavoro, è essenziale per garantire un progresso armonico e sostenibile. Il tratto di ciclabile in Corso Canale è un elemento chiave nel contesto più ampio della pista Alba-Guarene-Piobesi. La ciclabile rappresenta non solo una soluzione di mobilità, ma una connessione simbolica tra due importanti territori vitivinicoli: Langhe e Roero. Questa connessione rispecchia l'idea guida della SUA Langhe, che promuove l'unità e la collaborazione per valorizzare le ricchezze naturali e produttive della regione. La valorizzazione del paesaggio è al centro dell'operazione di Alba. La pista ciclabile, non solo promuove la fruizione del territorio, ma stimola anche la consapevolezza ambientale, contribuendo a rafforzare il legame tra la comunità e la bellezza naturale della regione. La ciclabile Alba-Guarene-Piobesi, non solo unisce geograficamente Langhe e Roero, ma promuove anche la connessione culturale e turistica tra queste due realtà vinicole di eccellenza. La ciclabile diventa un punto di riferimento per i ciclisti e i turisti, offrendo un'esperienza di viaggio unica attraverso paesaggi mozzafiato e produzioni tipiche. La sinergia tra mobilità dolce e valorizzazione delle produzioni locali è una chiave di volta per il turismo sostenibile promosso dall'idea guida della SUA Langhe. La correlazione tra l'operazione di Alba e la Strategia è evidente nella volontà di promuovere la riqualificazione dei centri storici. La ciclabile non solo migliora la connettività, ma rappresenta anche un punto di accesso strategico al centro storico di Alba, incentivando la frequentazione e la valorizzazione di questa area. La strategia di riqualificazione dei centri storici si collega direttamente all'identità della città, contribuendo a preservare la storia locale e a offrire spazi pubblici più vivibili. La ciclabile non solo favorisce gli spostamenti all'interno della città, ma diventa anche un elemento di connessione per chi utilizza la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano. Questo si inserisce perfettamente negli obiettivi della SUA, che promuove la mobilità sostenibile e la creazione di percorsi sicuri, incentivando uno stile di vita attivo e riducendo l'impatto ambientale degli spostamenti.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione, con particolare riferimento all'intera ciclabile Alba-Guarene-Piobesi d'Alba, emerge come un progetto significativo per l'implementazione degli obiettivi strategici delineati nella SUA Langhe. La strategia Langhe intende connettere funzionalmente il patrimonio storico e architettonico del territorio con l'economia locale. La ciclabile non solo valorizza il paesaggio e l'architettura locale, ma crea anche una connessione diretta tra il patrimonio storico e le attività economiche di Alba, potenziando il turismo e sostenendo l'identità culturale della città. Il secondo obiettivo, promuovere

l'identità collettiva attraverso l'integrazione delle risorse e delle potenzialità, è ulteriormente sviluppato dalla pista ciclopedonale. La creazione di uno spazio comune per i residenti e i visitatori favorisce la partecipazione attiva della comunità, contribuendo a consolidare un senso di appartenenza e identità collettiva. La messa in rete dei percorsi ciclopedonali con le reti di interesse regionale costituisce il terzo obiettivo strategico. La ciclabile, non solo si collega ai percorsi locali, ma può essere un punto di connessione con altre infrastrutture ciclabili regionali, favorendo la mobilità sostenibile e creando un sistema integrato. La SUA intende promuovere la mobilità sostenibile. La pista ciclopedonale offre un mezzo di trasporto ecologico e accessibile, incentivando l'uso di mezzi sostenibili e contribuendo a una visione più verde e sostenibile del territorio. Il progetto contribuisce alla realizzazione di un altro obiettivo: rendere riconoscibile la cucitura tra Alba e il Roero attraverso un'infrastruttura strategica. La ciclabile può infatti diventare un simbolo di unità tra le due regioni, enfatizzando la continuità territoriale. L'operazione di Alba si integra in modo coerente con gli obiettivi strategici della Strategia. L'impatto positivo sulla connessione tra patrimonio, economia, identità collettiva, percorsi ciclopedonali, mobilità sostenibile e infrastruttura strategica contribuisce in modo significativo a plasmare un contesto urbano sostenibile, culturalmente ricco e interconnesso, allineandosi perfettamente con le ambizioni della Strategia.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi. Max 3000 caratteri spazi esclusi

L'operazione si inserisce in maniera sinergica e complementare nelle iniziative della SUA Langhe. Il tratto di ciclabile proposto dalla presente operazione, è un elemento chiave nel contesto più ampio della pista Alba-Guarene-Piobesi d'Alba, sottolineando la volontà di creare una connessione sicura e sostenibile tra questi comuni. La valorizzazione del paesaggio è uno degli aspetti principali: la ciclabile enfatizza l'importanza di preservare e promuovere la bellezza naturale della regione, valorizzando una modalità di fruizione sostenibile del paesaggio. Questo si allinea perfettamente con l'idea guida della SUA, che propone uno sviluppo urbano che tenga conto del contesto ambientale e paesaggistico, contribuendo così a preservare l'identità e la qualità delle Langhe e del Roero. L'operazione non solo collega geograficamente i centri abitati, ma crea anche una connessione culturale tra Vezza d'Alba, Castagnito, Magliano Alfieri e Alba stessa. La ciclabile diventa un elemento di attrazione turistica, favorendo lo scambio culturale e la scoperta delle specificità di ciascun comune, contribuendo anche alla coesione sociale e alla valorizzazione delle identità locali, riflettendo così la visione integrata della SUA Langhe. La correlazione tra l'operazione di Alba e il recupero dei centri storici di Vezza d'Alba, Castagnito e Magliano Alfieri è evidente nella volontà di preservare e valorizzare il patrimonio storico e culturale delle rispettive località. La ciclabile, oltre a facilitare il collegamento fisico, diventa una porta d'accesso strategica ai centri storici, incentivando la frequentazione di questi luoghi e contribuendo alla loro valorizzazione e fruizione. La collaborazione tra queste iniziative permette di condividere esperienze, competenze e risorse, favorendo un approccio integrato alla conservazione e al recupero del patrimonio storico. La massa critica degli investimenti è assicurata dalla coerenza e dalla complementarietà delle iniziative. La ciclabile non è soltanto un progetto isolato, ma è parte integrante di una strategia più ampia che coinvolge il recupero dei centri storici e la promozione della mobilità sostenibile. La collaborazione tra queste iniziative evita dispersione di risorse, concentrandosi su interventi sinergici che massimizzano l'impatto positivo sull'intera area coinvolta. Il conseguimento dei risultati attesi è diretta conseguenza dell'approccio integrato delle iniziative.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO	E COPERTURA FINANZIARIA
Indicare l'importo complessivo dell'interven	to e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre
forme di finanziamento es. fondazioni, cofin	
PR-FESR 21-27	€ 1.041.398,78
Cofinanziamento	€ 122.673,22
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 1.164.072,00
ANALIS	DELLE VOCI DI SPESA
spese tecniche	€ 122.673,22 (Spese tecniche, validazioni, D.L., ecc. comprensivi di IVA)
max 15% dei costi ammissibili	comprensivi di IVAj
acquisizione di beni e servizi	€ 39.981,55 (espropri, frazionamenti, indennità e accordi bonari)
opere civili ed impiantistiche	€ 1.001.417,23 (lavori IVA al 10% compresa)
allacciamento ai servizi di pubblica	
utilità	
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	
TOTALE	€ 1.164.072,00

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MO	DALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE
Specificare il percorso p	procedurale che verrà realizzato per l'implementazione dell'operazione
Saranno osservate le p delle Strategie Urbane	procedure previste dal Codice degli Appalti e dal Disciplinare di attuazione d'Area (SUA).
Destinatari finali	Definire i destinatari finali dell'operazione che beneficeranno dei risultati dell'operazione
	Turisti, pendolari, residenti, comuni della SUA
Altri enti coinvolti:	Specificare, se pertinente, il coinvolgimento di altri enti coinvolti definendone ruolo e modalità di coinvolgimento
	Operatori turistici, associazioni del territorio della SUA.
Enti/associazioni coinvolte	Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione e progettazione dell'operazione.
	Per i progetti in ambito 1, specificare come l'operazione intende promuovere l'attivazione ed il consolidamento di "reti territoriali" tra i soggetti pubblici e privati interessati in particolare con i soggetti gestori delle funzioni socioassistenziali
	Nell'implementazione dell'operazione sono coinvolti diversi soggetti: le associazioni di promozione del patrimonio culturale e locale, gli operatori turistici, gli operatori per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e dei prodotti enogastronomici di eccellenza, i comitati di cittadini.

RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso). Max 1000 caratteri spazi esclusi

Nell'ambito della suddetta operazione non sussistono particolari criticità, salvo ordinarie procedure espropriative.

TITOLO DI PROPRIETA'

Se pertinente, specificare titolo di disponibilità dell'immobile o del bene.

Le aree oggetto dell'intervento, sul territorio del Comune di Alba, sono in parte di proprietà e rientrano nella disponibilità dell'Ente e in parte oggetto di esproprio come da piano particellare inserito nel PFTE.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	Inserire previsione del target della SUA	0,00
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	5,51	3,24
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	Inserire previsione del target della SUA	0,00
Siti pubblici riqualificati	numero	Inserire previsione del target della SUA	0,00

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	172.248,66	101.285,96
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	Inserire previsione del target della SUA	0,00
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	Inserire previsione del target della SUA	0,00
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 7.192.072,00	€ 1.164.072,00
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	Inserire previsione del target della SUA	0,00

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarietà dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare. Max 2000 caratteri spazi esclusi

La pista "Alba-Guarene-Piobesi d'Alba" proposta dalla SUA Langhe e la "Pista Ciclabile Alba-Canelli" proposta nell'ambito del Bando della Regione Piemonte "PieMonta in bici: Interventi infrastrutturali strategici di mobilità ciclistica nelle aree dei siti Unesco - Residenze Sabaude e Langhe, Roero e Monferrato e del Lago Maggiore", rappresentano due tasselli fondamentali di un progetto complessivo che mira a promuovere la mobilità sostenibile, la valorizzazione turistica e la crescita economica nell'area Unesco delle Langhe-Roero-Monferrato. La complementarietà della presente operazione con la pista ciclabile Alba-Canelli è di fondamentale importanza per il successo complessivo del progetto. Il presente lotto funzionale svolge un ruolo cardine nel creare una connessione simbolica tra le Langhe e il Roero, enfatizzando l'importanza di unire le bellezze paesaggistiche delle due regioni. La "Pista Ciclabile Alba-Canelli" propone un itinerario ciclabile che attraversa i paesaggi vitivinicoli caratteristici delle Langhe e del Monferrato. Questa pista offre un'esperienza ciclabile più estesa, permettendo ai ciclisti di immergersi nelle vigne, visitare i borghi lungo il percorso e assaporare i prodotti tipici lungo la strada.

La complementarietà tra le due operazioni emerge in modo chiaro in diversi aspetti:

Itinerari Diversificati: La ciclabile su Corso Canale che si collega alla passerella sul Ponte Albertino crea una connessione diretta tra il centro storico di Alba e le aree limitrofe, offrendo un'esperienza unica di fruizione delle aree attraversate. La pista ciclabile Alba-Canelli, estendendosi ulteriormente nel territorio, aggiunge ulteriori strati all'itinerario, introducendo ciclisti a paesaggi diversi, cantine, e borghi caratteristici.

Crescita Incrementale: La realizzazione della ciclabile su Corso Canale rappresenta una fase della strategia più ampia rappresentata dalle reti di ciclabili esistenti e in progetto. Questa crescita incrementale consente una migliore gestione delle risorse, concentrando l'attenzione sulla qualità e sull'efficacia di ciascun lotto funzionale prima di estendere ulteriormente l'itinerario.

Connessione Simbolica e Fisica: La ciclabile fornisce una connessione simbolica, fungendo da collegamento tra Alba e il paesaggio circostante. Questa connessione simbolica si traduce in un invito a esplorare ulteriormente la regione attraverso la pista Alba-Canelli, che completa la connessione fisica attraverso i percorsi ciclabili.

Complementarietà Turistica: La pista ciclabile offre un'esperienza turistica completa. I turisti possono iniziare il loro viaggio attraverso la passerella sul Ponte Albertino, godendo del centro storico di Alba, per poi estendere la loro esplorazione lungo l'intera pista ciclabile, scoprendo le bellezze naturali e culturali dell'intero territorio.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare	Indicare	Indicare	Indicare	
n. scheda	n. scheda n. scheda		n. scheda	1
complementare	complementare	complementare	complementare	

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	-
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare. Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione comproverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023).

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'Amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	20	025	2	2026		2026		2027 2028		028	2029	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)				X								
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)												
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)					X							
Stipula contratto Beni e servizi												
Inizio lavori					X							
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità							X					
Rendicontazione								X				

	20	25*	2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione					€ 116.407,20					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione							€ 465.628,80			
Rendicontazione Finale di spesa								€ 582.036,00		

^{*} indicare importo spesa ammissibile sostenuta









ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 2

Aggregazione urbana n 3

Denominazione: SUA "LANGHE"

Soggetto capofila: Comune di Alba

Scheda intervento 2/7

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Guarene
Codice ISTAT	004101
Indirizzo	Piazza Roma 6
Rappresentante legale	Simone Manzone (Sindaco)
email tel.	guarene@cert.legalmail.it segreteria@guarene.it 0173 611003 0173 611103
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Tecnico
Indirizzo	Piazza Roma 6
Email	guarene@cert.legalmail.it segreteria@guarene.it 0173 611003

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE				
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente			
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici				
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno				
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;				

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE					
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente				
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici					
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali					
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu					
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni					
e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le					
infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);					

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	X
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO

PERCORSO CICLABILE ALBA-PIOBESI D'ALBA. TRATTO CICLABILE NEL COMUNE DI GUARENE

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di Guarene

Indicare l'Area target dell'operazione

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione e le principali finalità. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Guarene possiede uno dei centri storici più eleganti ed intatti del Roero; il borgo di sommità si estende sulla naturale balconata panoramica affacciata sulla pianura del fiume Tanaro ed è dominato dal castello settecentesco dei Roero. Guarene è stato ammesso nel club dei Borghi più belli d'Italia grazie al patrimonio di qualità urbanistica, architettonica e alla politica di valorizzazione, sviluppo e promozione del proprio territorio. Inoltre, rilevante è la presenza della rete sentieristica: in particolare il sentiero S3, accatastato presso il Catasto Regionale dei Sentieri in sentiero dell'acino e sentiero dei Mulini. Il comune ha investito molto nella promozione e nella valorizzazione degli itinerari turistici che si sviluppano sul territorio di Guarene collegandosi alle aree circostanti. Ad esempio, Architinera è un itinerario per la fruizione turistica del territorio che mette in rete e valorizza le risorse identitarie locali, integrando il patrimonio culturale e architettonico con il patrimonio paesaggistico e ambientale. L'itinerario è costituito da 11 tappe collocate in punti significativi del paese. I turisti possono fruire della fitta rete sentieristica che attraversa le colline e le rocche del Roero (sentieri tematici dell'Ecomuseo delle Rocche del Roero).

Attraverso la presente operazione, il Comune di Guarene intende implementare le opportunità per i turisti e i visitatori di fruire delle piste ciclopedonali a disposizione sul territorio, rendendo possibile il collegamento tra i comuni di Alba e Piobesi d'Alba e garantendo la continuità della pista ciclabile che da Alba condurrà a Piobesi d'Alba.

Il percorso ciclabile partirà da Corso Canale, in corrispondenza del confine comunale tra il Comune di Alba e il Comune di Guarene, in continuità con il percorso ciclabile previsto in progetto nel Comune di Alba. Il tracciato continuerà in Frazione Racca staccandosi da Corso Canale e ruotando in direzione di Via Carmagnola senza passare per l'incrocio a rotatoria, dopodiché prosegue su Via Carmagnola sino al confine con il Comune di Piobesi d'Alba. La lunghezza complessiva del tratto ciclabile è pari a circa 680 metri.

RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'intervento ha come finalità principale quella di dare risposta alla crescente domanda di mobilità alternativa e sostenibile di tipo pedonale e ciclabile, ed in particolare:

- Incrementare l'uso della bicicletta per gli spostamenti di lavoro e per il tempo libero; si attende un incremento della mobilità ciclabile riguardante sia per quanto riguarda la cittadinanza, sia da parte di coloro che nel tempo libero visitano in bicicletta il territorio di Guarene;
- Realizzare il collegamento tra i comuni di Alba e Piobesi d'Alba, garantendo la continuità della pista ciclabile che da Alba condurrà a Piobesi d'Alba;
- Implementare gli itinerari cicloturistici per attirare più visitatori e fornire ai cittadini occasioni di svago;
- Ridurre l'incidentalità ed aumentare la sicurezza per i ciclisti;
- Ridurre le emissioni inquinanti;
- Collegare le risorse ambientali e storiche del territorio attraverso percorsi e itinerari che promuovano un prodotto turistico comune e riconoscibile;
- Aumentare la connettività del territorio della SUA, incrementando le possibilità di fruire del patrimonio tangibile e intangibile e promuovendo la bicicletta come modalità di trasposto alternativa e sostenibile;
- Creare connessioni visibili e concrete tra i comuni della SUA, beneficiando anche di un collegamento fra le Langhe e i comuni roerini per quanto riguarda la mobilità dolce e il turismo sostenibile:
- Incrementare l'indotto e le ricadute economiche sul territorio della SUA, con vantaggi per le imprese agroalimentari, la ricettività turistica e le attività commerciali.
- Incrementare il senso di appartenenza alla SUA Langhe delle Associazioni e dei residenti, con la possibilità di organizzare iniziative comuni sul territorio.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione proposta, incentrata sul tratto intermedio della ciclabile Alba-Guarene-Piobesi d'Alba, si configura come un elemento essenziale nell'attuazione dell'idea guida della SUA Langhe. Questa iniziativa, focalizzata sulla valorizzazione del territorio, delle sue produzioni di qualità e sullo sviluppo sostenibile, si inserisce con coerenza negli ambiti della Strategia Urbana d'Area, promuovendo percorsi ciclabili sicuri casa-lavoro. Guarene, posizionata in un contesto paesaggistico ricco e suggestivo, rappresenta un punto nodale per la valorizzazione del Roero. Il tratto della ciclabile che attraversa Guarene, è finalizzato a migliorare l'accessibilità del territorio e a creare nuove modalità di mobilità casa lavoro con mezzi ecosostenibili. Questa iniziativa si allinea perfettamente con l'idea guida della SUA Langhe, che propone uno sviluppo armonico, rispettoso dell'ambiente e incentrato sulla promozione delle risorse territoriali. La correlazione tra l'operazione di Guarene e la Strategia Urbana d'Area è evidente nella volontà di riqualificare i centri storici. La ciclabilità, integrata nella riqualificazione urbana, non solo offre una mobilità alternativa, ma contribuisce anche a rendere i centri storici più accessibili, vivibili e attivi. La valorizzazione delle aree storiche si lega indissolubilmente alla promozione delle produzioni di qualità, creando una sinergia che rafforza l'identità locale. I percorsi ciclabili sicuri casa-lavoro rappresentano un ulteriore elemento di collegamento tra l'operazione di Guarene e le esigenze quotidiane della comunità. La promozione della mobilità sostenibile non solo contribuisce a ridurre l'impatto ambientale ma fornisce anche soluzioni pratiche per i pendolari. La connessione tra casa e lavoro attraverso percorsi ciclabili sicuri non solo migliora la qualità della vita, ma costituisce un elemento cruciale per uno sviluppo urbano sostenibile. La riqualificazione del tratto intermedio della ciclabile Alba-Guarene-Piobesi si inserisce, quindi, in una visione complessiva di sviluppo territoriale. La valorizzazione del territorio, la promozione delle produzioni locali e la creazione di infrastrutture ciclabili sicure, convergono verso l'obiettivo di promuovere un'identità locale forte e un'economia sostenibile.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di Guarene riveste un ruolo cruciale nell'implementazione degli obiettivi strategici delineati nella Strategia Urbana d'Area Langhe. Il tratto della ciclopista a Guarene sottolinea la connessione funzionale del patrimonio storico e architettonico con l'economia locale, primo obiettivo della strategia. La ciclopista offre un percorso che permette ai visitatori di apprezzare il patrimonio culturale di Guarene, contribuendo al contempo a promuovere attività economiche legate al turismo e alla valorizzazione del territorio. Il secondo obiettivo, incentrato sulla promozione dell'identità collettiva attraverso l'integrazione delle risorse e delle potenzialità, è affrontato con la presenza della ciclopista. Questo tratto non solo rappresenta un'infrastruttura di svago, ma diventa anche un luogo di aggregazione che stimola la partecipazione della comunità locale, sottolineando l'importanza

dell'identità culturale e storica del territorio. La messa in rete dei percorsi ciclopedonali con le reti di interesse regionale è il terzo obiettivo strategico della strategia. La ciclopista a Guarene, se ben integrata con altre infrastrutture ciclabili della regione, contribuisce a creare una rete che favorisce la mobilità sostenibile e il turismo ecologico, promuovendo il collegamento tra le diverse aree della Langhe e del Roero. Promuovere la mobilità sostenibile, è intrinseco all'operazione di Guarene. La ciclopista non solo incentiva l'uso di mezzi di trasporto ecologici, ma contribuisce anche a promuovere uno stile di vita attivo e sano nella comunità locale e tra i visitatori. Il tratto della ciclopista a Guarene può contribuire a rendere riconoscibile la cucitura tra Alba e il Roero, quinto obiettivo strategico della strategia. Questa infrastruttura ciclabile può diventare un elemento unificante che evidenzia la connessione tra le due regioni, promuovendo la consapevolezza di un'identità territoriale comune. L'incidenza positiva sulla connessione tra patrimonio, economia, identità collettiva, percorsi ciclopedonali, mobilità sostenibile e infrastruttura strategica contribuisce in modo significativo a plasmare un contesto urbano sostenibile e culturalmente ricco, allineandosi appieno con le ambizioni della strategia regionale.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi. Max 3000 caratteri spazi esclusi

L'operazione costituisce un elemento cruciale nell'ambito delle iniziative della SUA. Si propone di creare un collegamento ciclabile significativo, ma la sua portata va oltre, contribuendo in modo coerente e sinergico alle operazioni di valorizzazione e recupero dei centri storici di Vezza d'Alba, Castagnito e Magliano Alfieri. La relazione tra queste iniziative è fondamentale per assicurare la massa critica degli investimenti e garantire il conseguimento dei risultati attesi. Il tratto intermedio della ciclabile Alba-Guarene-Piobesi è concepito non solo come un'infrastruttura ciclabile, ma come un elemento catalizzatore per promuovere la sostenibilità ambientale, la mobilità dolce e la valorizzazione del territorio. La correlazione con le operazioni di recupero dei centri storici nelle vicine Vezza d'Alba, Castagnito e Magliano Alfieri, contribuisce a creare un contesto urbano e paesaggistico che riflette una visione condivisa di sviluppo sostenibile. L'interconnessione tra queste operazioni è evidente nella volontà comune di preservare e valorizzare il patrimonio storico e culturale. Guarene, attraverso il suo tratto ciclabile, offre un collegamento tangibile e accessibile tra i centri storici di queste località, contribuendo a creare una rete di attrazioni turistiche che va oltre i confini comunali. La collaborazione tra le operazioni si traduce in una valorizzazione condivisa delle identità locali, favorisce lo scambio culturale e stimola un turismo sostenibile di cui beneficia l'intera area. La creazione di un collegamento ciclabile va oltre l'aspetto turistico, contribuendo alla promozione di uno stile di vita sano e attivo e realizzando percorsi ciclabili sicuri per i turisti e per i residenti. Questo aspetto è in sintonia con gli obiettivi di promuovere la mobilità sostenibile e di creare spazi urbani che favoriscano uno stile di vita attivo e la connessione tra le comunità. La massa critica degli investimenti è assicurata dalla coerenza tra le iniziative che contribuiscono a costituire un insieme di progetti con un impatto cumulativo e complementare. La collaborazione tra tutte le operazioni permette di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili, evitando dispersioni e assicurando che gli investimenti siano indirizzati verso obiettivi condivisi. La massa critica si manifesta nella somma degli sforzi e nella convergenza di azioni che, insieme, creano un impatto significativo sull'intero territorio. Il conseguimento dei risultati attesi è una diretta conseguenza della coerenza e dell'interconnessione delle operazioni. La collaborazione tra Alba, Guarene, Piobesi, Vezza d'Alba, Castagnito e Magliano Alfieri, quindi, assicura che gli obiettivi specifici di ciascuna iniziativa siano parte integrante di una visione più ampia di sviluppo territoriale sostenibile.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA

Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FFSR /altre

DD 5500 04 05	2 4 4 4 2 2 2 2 2
PR-FESR 21-27	€ 666.000,00
Cofinanziamento	€ 74.000,00
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 740.000,00
ANAL	ISI DELLE VOCI DI SPESA
spese tecniche	€ 93.439,80 (progettazione, DL, contabilità,
max 15% dei costi ammissibili	rendicontazione, specialistiche, comprensivi di IVA 22%
acquisizione di beni e servizi	€ 47.000,00 (espropri, frazionamenti, indennità)
opere civili ed impiantistiche	€ 587.153,44 (lavori comprensivi di IVA 10%)
allacciamento ai servizi di pubblic	ca € 10.000,00 (allacciamenti)
utilità	
cartellonistica	€ 500,00 (cartellonistica)

€ 740.000,00

TOTALE

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE							
Specificare il percorso p	procedurale che verrà realizzato per l'implementazione dell'operazione						
Saranno osservate le pi	rocedure previste dal Codice degli Appalti e dal Disciplinare di attuazione delle						
Strategie Urbane d'Are							
<u> </u>							
Dogtin stoni finali	Definire i destinatari finali dell'operazione che beneficeranno dei risultati						
Destinatari finali	dell'operazione						
	Turisti, pendolari, residenti, comuni della SUA						
Altri enti coinvolti:	Specificare, se pertinente, il coinvolgimento di altri enti coinvolti definendone						
	ruolo e modalità di coinvolgimento						
	Operatori turistici, associazioni del territorio della SUA.						
	operatori turistici, associazioni dei territorio della 30A.						
Enti/associazioni	Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione						
coinvolte	e progettazione dell'operazione.						
	Per i progetti in ambito 1, specificare come l'operazione intende promuovere						
	l'attivazione ed il consolidamento di "reti territoriali" tra i soggetti pubblici e						
	privati interessati in particolare con i soggetti gestori delle funzioni socio-						
	assistenziali						
	Nell'implementazione dell'operazione sono coinvolti diversi soggetti: le						
	associazioni di promozione del patrimonio culturale e locale, gli operatori						
	turistici, gli operatori per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e dei						
	prodotti enogastronomici di eccellenza, i comitati di cittadini.						

RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso). Max 1000 caratteri spazi esclusi

Non si segnalano particolari criticità.

TITOLO DI PROPRIETA'

Se pertinente, specificare titolo di disponibilità dell'immobile o del bene.

In merito all'operazione proposta, si specifica la disponibilità di parte delle aree oggetto di intervento, che risultano essere reliquati stradali pubblici in capo alla Provincia di Cuneo, a tal fine si è provveduto a richiedere all'anzidetto Ente Autorizzazione con prot. n. 7896 del 12/09/2024, in fase di rilascio, e parte delle aree saranno oggetto di esproprio come da Piano Particellare di Esproprio allegato al PFTE approvato con delibera di G.M. n. 136 del 12/09/2024.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di out	put	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	5,51	0,68
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Siti pubblici riqualificati	numero	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	172.248,66	21.257,54
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 7.192.072,00	€ 740.000,00
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarietà dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5 II.2vii.2		III.2viii.1
Indicare	Indicare	Indicare	Indicare	Indicare
n. scheda	n. scheda	n. scheda	n. scheda	n. scheda
complementare	complementare	complementare	complementare	complementare

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +			
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11		
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare		

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare. Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

- L'Amministrazione comproverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:
- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e

ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023).

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'Amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	20	25	20	026	20	27	2	028	20	29
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)	X	X								
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)			X							
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)				X						
Stipula contratto Beni e servizi				X						
Inizio lavori					X					
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità							X			
Rendicontazione								X		

	2025* 2026*		2026*	2027*		2028*		2029*		
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2		SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione					€ 74.000,00					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione							€ 296.000,00			
Rendicontazione Finale di spesa									€ 370.000,00	

^{*} indicare importo spesa ammissibile sostenuta









ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 3

Aggregazione urbana n 3

Denominazione: SUA "LANGHE"

Soggetto capofila: Comune di Alba

Scheda intervento 3/7

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Piobesi d'Alba
Codice ISTAT	004168
Indirizzo	Piazza San Pietro 16
Rappresentante legale	Mauro Prino (Sindaco)
email	piobesi.dalba@cert.ruparpiemonte.it piobesi.dalba@ruparpiemonte.it 0173 619448
Struttura amministrativa di riferimento	
Indirizzo	Piazza San Pietro 16
Email	piobesi.dalba@cert.ruparpiemonte.it lavoripubblici.piobesi.dalba@ruparpiemonte.it 0173 619448

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIS	TICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni	
e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le	
infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ	SOSTENIBILE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	X
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO

PERCORSO CICLABILE ALBA-PIOBESI D'ALBA. TRATTO CICLABILE NEL COMUNE DI PIOBESI D'ALBA

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di Piobesi d'Alba

Indicare l'Area target dell'operazione

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione e le principali finalità. Max 2000 caratteri spazi esclusi

A poca distanza da Alba, Piobesi d'Alba è il paese più piccolo del Roero, sia per territorio che per numero di abitanti. Piobesi è situato sulla provinciale Alba-Carmagnola e confina con i comuni di Alba e Guarene. Per un comune di queste dimensioni, gli interventi implementati in cooperazione con altri comuni sono di fondamentale importanza per accrescere la capacità degli interventi stessi di generare valore aggiunto e aumentare la visibilità e fare massa critica.

L'operazione ha come finalità la realizzazione di una pista ciclopedonale che colleghi Guarene con Piobesi d'Alba (garantendo la continuità del percorso ciclabile nel tratto da Alba a Piobesi d'Alba) e permetta la fruizione della pista sia da parte della popolazione residente che il contemporaneo utilizzo da parte dei turisti. Il tratto sul territorio di Piobesi consentirà di estendere il collegamento da Alba e massimizzare i benefici per il piccolo centro di Piobesi. In particolare, sulla direttrice Alba-Guarene-Piobesi d'Alba, la nuova pista creerà una viabilità dolce che collegherà la capitale delle Langhe con la parte di Roero in direzione di Bra e Sommariva Perno attualmente priva di piste di questo tipo.

Inoltre, la pista ciclopedonale in progetto che transita proprio per la comunale Piazza S. Pietro, andrebbe ad intersecarsi con il "Sentiero S4 Roero Centrale" della Rete sentieristica dell'Ecomuseo delle Rocche del Roero. www.ecomuseodellerocche.it/it/rete-sentieristica.php

Con l'Unione Colline del Riddone, (Unione Collinare dei Comuni di Piobesi d'Alba e Corneliano d'Alba) si è realizzato il progetto "Roero per tutti", con corsi specifici rivolti alle aziende ed agli operatori del territorio, finalizzato alla promozione turistica inclusiva che andrebbe ad integrarsi perfettamente con gli obiettivi della pista ciclopedonale in progetto.

Seguendo la direzione Piobesi d'Alba-Guarene, il punto di partenza del tracciato è situato nei pressi della rotatoria tra Via Provinciale e Via Carretta, dove è previsto il raccordo con una pista ciclabile esistente che parte dal concentrico di Piobesi d'Alba. Il tracciato in progetto prosegue in direzione opposta verso Via Carmagnola e si sviluppa sino al confine con il Comune di Guarene, frazione Racca, per un totale complessivo di 1,37 km.

RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'intervento ha come finalità principale quella di dare risposta alla crescente domanda di mobilità alternativa e sostenibile di tipo pedonale e ciclabile per attirare turisti e visitatori e offrire un prodotto di qualità. La bicicletta può svolgere un ruolo fondamentale nel ridurre le emissioni di CO2 e il traffico e si dimostra il mezzo di trasporto più adeguato alla fruizione del paesaggio e delle risorse del territorio, le cui caratteristiche mal si conciliano con un turismo di massa e poco rispettoso dell'ambiente.

Inoltre, l'intervento rientra in un piano strategico di mobilità ciclabile a livello di area vasta, come può essere concepita la SUA Langhe: la pista ciclopedonale di Piobesi d'Alba fa parte di un quadro più complesso, non solo per quanto riguarda il tratto che da Alba giunge fino a Piobesi passando per Guarene, ma per il progetto integrato di valorizzazione del territorio e delle sue risorse endogene che implica la rifunzionalizzazione del patrimonio artistico e culturale, il coinvolgimento dei residenti e delle associazioni in iniziative integrate e coordinate.

Inoltre grazie alla pista in progetto i cicloturisti potranno accedere ai siti di interesse storico e architettonico quali:

- La Pieve di S. Pietro in Vincoli una delle più antiche del Piemonte di cui si hanno notizie già nel 901 quando è donata al Vescovo di Asti dall'Imperatore Ludovico III. Ma che già in età romana era importante crocevia delle città di Asti, Alba, Pollenzo e Torino.
- La Chiesa di San Rocco, chiesa Barocca la cui facciata è stata ricostruita nel 1769 mentre la costruzione della Chiesa primitiva non è data a sapere.
- Chiesa di Santa Maria, da cui si può godere di un fantastico belvedere su Roero, Alba e le Langhe fino alle Alpi, costruita sulle pendici del Bricco verso il 1400, poi demolita nel 1786 e ricostruita nel 1845.
- La carta Napoleonica del territorio di Piobesi d'Alba del 1741, in corso di restauro e presto a visione al pubblico.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di Piobesi d'Alba, nell'ambito della ciclabile Alba-Guarene-Piobesi d'Alba, si configura come un elemento importante nella realizzazione dell'idea guida della SUA Langhe. L'idea guida identifica nella pista ciclabile un elemento di forza significativo. La ciclabile rappresenta una connessione diretta con l'idea guida della SUA Langhe: la pista, con la sua passerella sul fiume Tanaro, diventa un elemento simbolico di connessione tra le due sponde, enfatizzando la volontà di unire le comunità attraverso un mezzo di mobilità dolce. Questo non solo favorisce la fruizione del paesaggio circostante, ma promuove uno stile di vita sano e sostenibile, in sintonia con la visione della SUA Langhe. La valorizzazione del paesaggio è al centro dell'operazione di Piobesi d'Alba: la ciclabile, snodandosi attraverso il territorio, offre ai residenti e ai visitatori l'opportunità di immergersi nella bellezza del paesaggio langarolo e roerino. La sinergia tra la ciclabile e il contesto naturale contribuisce a creare un'esperienza unica, avvicinando la comunità alla natura e sostenendo nel contempo il turismo sostenibile. La ciclabile non è solo un elemento di fruizione paesaggistica, ma costituisce anche un collegamento tra le produzioni di qualità dell'area: la presenza di percorsi ciclabili sicuri offre un'opportunità per esplorare le aziende agricole, le cantine e i luoghi di produzione, promuovendo le eccellenze enogastronomiche del territorio. Questo si allinea con l'idea guida della SUA Langhe, che pone al centro la valorizzazione delle produzioni locali come parte integrante della cultura e dell'identità della regione. La relazione con gli ambiti della Strategia è rilevante, in quanto la ciclabile non solo valorizza il paesaggio, ma è parte integrante della riqualificazione urbana. La promozione dei percorsi ciclabili sicuri casa-lavoro non solo favorisce la mobilità sostenibile, ma contribuisce anche a rinnovare e riqualificare le aree urbane coinvolte. L'integrazione di ciclabili sicure nei centri storici, supportata dalla strategia urbana, favorisce un approccio olistico alla riqualificazione, promuovendo uno sviluppo sostenibile e una vivibilità migliorata.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione si inserisce nel quadro più ampio della Strategia Urbana d'Area Langhe. Tale strategia mira a coniugare in modo sinergico il patrimonio storico e architettonico del territorio con l'economia locale, promuovendo l'identità collettiva, mettendo a sistema le risorse e le potenzialità, collegando i percorsi ciclopedonali alle reti di interesse regionale, favorendo la mobilità sostenibile e realizzando un'infrastruttura strategica per rendere riconoscibile la cucitura tra Alba e il Roero. Il tratto della ciclopista rappresenta un catalizzatore per la connessione funzionale tra il patrimonio storico e architettonico di Piobesi d'Alba e la sua economia. La ciclopista favorisce la fruizione turistica del territorio, incoraggiando lo sviluppo di attività commerciali e culturali lungo il percorso, amplificando l'impatto economico della zona. Il secondo obiettivo strategico, promuovere l'identità collettiva del territorio, è anch'esso potenziato dall'operazione di Piobesi d'Alba. La ciclopista crea un'opportunità di aggregazione per la comunità locale e stimola la partecipazione attiva degli abitanti, contribuendo così

a rafforzare l'identità culturale della zona. La messa in rete dei percorsi ciclopedonali con le reti di interesse regionale, terzo obiettivo della strategia, è centralizzata proprio dalla presenza della ciclopista. Questo tratto non solo favorisce il collegamento con altre ciclovie regionali, ma contribuisce anche a integrare la mobilità sostenibile nel tessuto urbano, sostenendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile della regione. La promozione della mobilità sostenibile costituisce il quarto obiettivo strategico, e la ciclopista di Piobesi d'Alba si inserisce perfettamente in questa prospettiva. La presenza di un percorso dedicato favorisce l'uso di mezzi di trasporto ecologici, riducendo l'impatto ambientale e migliorando la qualità della vita della comunità. Infine, l'infrastruttura ciclabile contribuisce a rendere riconoscibile la cucitura tra Alba e il Roero, quinto obiettivo strategico. Il collegamento attraverso la ciclopista non solo evidenzia l'unità territoriale, ma anche la diversità delle eccellenze presenti, valorizzando il paesaggio e la ricchezza enogastronomica della regione. L'impatto positivo dell'operazione sulla connessione tra patrimonio, economia, identità collettiva, percorsi ciclopedonali, mobilità sostenibile e infrastruttura strategica, contribuisce a plasmare un contesto urbano sostenibile e coeso, in linea con le ambizioni della strategia regionale.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi. Max 3000 caratteri spazi esclusi

L'operazione non solo mira a realizzare un collegamento ciclabile significativo tra i comuni di Alba, Guarene e Piobesi, ma contribuisce in modo sinergico al recupero dei centri storici di Vezza d'Alba, Castagnito e Magliano Alfieri. La relazione tra queste iniziative è cruciale per assicurare la massa critica degli investimenti e garantire il conseguimento dei risultati attesi. Il tratto finale della ciclabile rappresenta una componente integrante nella strategia di sviluppo urbano sostenibile della SUA. Questa iniziativa è centrata sulla promozione della mobilità dolce, con un'elevata attenzione alla valorizzazione del paesaggio e al recupero dei centri storici limitrofi. L'integrazione di queste azioni converge verso la creazione di un ambiente urbano e territoriale più vivibile, sostenibile e culturalmente ricco. Il collegamento ciclabile proposto non è solamente un'infrastruttura di trasporto, ma un elemento chiave per la connessione tra le comunità e la valorizzazione delle risorse locali. La ciclabile Alba-Guarene-Piobesi, diventa un'arteria che attraversa non solo i territori, ma anche le identità delle comunità coinvolte. Il suo contributo alla creazione di un tessuto territoriale interconnesso è essenziale per una strategia di sviluppo integrata e coesa. L'operazione si integra con tutte le altre iniziative della SUA, in particolare con il recupero dei centri storici di Vezza d'Alba, Castagnito e Magliano Alfieri. Questi interventi convergono verso la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, la creazione di spazi pubblici accoglienti e il potenziamento dell'attrattività turistica. L'integrazione tra queste azioni, non solo permette di condividere risorse e competenze, ma crea anche una narrazione unificata del territorio Langhe e Roero. La ciclabile diventa un elemento di connessione fisica e simbolica tra le due aree. Questo collegamento, oltre a favorire il turismo locale, contribuisce a rafforzare i legami tra le comunità, promuovendo uno sviluppo territoriale condiviso. La massa critica degli investimenti è assicurata dalla complementarietà e dalla coerenza degli interventi. La collaborazione tra Piobesi d'Alba e gli altri comuni consente di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, evitando duplicazioni e assicurando che gli investimenti siano indirizzati verso obiettivi condivisi. La sinergia tra le operazioni non solo crea un impatto cumulativo ma sfrutta le risorse in modo strategico, garantendo un ritorno significativo sugli investimenti effettuati. Il conseguimento dei risultati attesi è strettamente legato all'efficacia della strategia di coordinamento tra le iniziative.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO	$\mathbf{F} \mathbf{C}$	OPFR'	TIIRA	FINA	NZIARIA
COSIO	L		IUIM		NLIANA

Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre

PR-FESR 21-27	€ 792.000,00			
Cofinanziamento	€ 88.000,00			
Altre fonti di finanziamento				
TOTALE	€ 880.000,00			
ANALISI	DELLE VOCI DI SPESA			
spese tecniche	€ 111.117,60 € (progettazione, DL, contabilità,			
max 15% dei costi ammissibili	rendicontazione, specialistiche, comprensivi di IVA 22%)			
acquisizione di beni e servizi	€ 30.000,00 (espropri, frazionamenti, indennità)			
opere civili ed impiantistiche	€ 725.593,68 (lavori comprensivi di IVA 10%)			
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 10.000,00 (allacciamenti)			
cartellonistica	€ 500,00 (cartellonistica)			
Pubblicizzazione atti di gara	€ 2.788,72 (pubblicizzazione atti di gara)			

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE				
Specificare il percorso p	procedurale che verrà realizzato per l'implementazione dell'operazione			
Saranno osservate le n	rocedure previste dal Codice degli Appalti e dal Disciplinare di attuazione delle			
_	Strategie Urbane d'Area (SUA).			
D .:	Definire i destinatari finali dell'operazione che beneficeranno dei risultati			
Destinatari finali dell'operazione				
	Turisti, pendolari, residenti, comuni della SUA			
Altri enti coinvolti:	Specificare, se pertinente, il coinvolgimento di altri enti coinvolti definendone			
	ruolo e modalità di coinvolgimento			
	Operatori turistici, associazioni del territorio della SUA.			
Enti/associazioni	Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione			
coinvolte	e progettazione dell'operazione.			
	Per i progetti in ambito 1, specificare come l'operazione intende promuovere			
	l'attivazione ed il consolidamento di "reti territoriali" tra i soggetti pubblici e			
	privati interessati in particolare con i soggetti gestori delle funzioni socio-			
	assistenziali			
	Name and the state of the state			
	Nell'implementazione dell'operazione sono coinvolti diversi soggetti: le			
	associazioni di promozione del patrimonio culturale e locale, gli operatori turistici, gli operatori per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e dei			
	prodotti enogastronomici di eccellenza, i comitati di cittadini.			
	F			

RISCHI E CRITICITÀ

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso). Max 1000 caratteri spazi esclusi

Eventuali criticità potrebbero essere costituite dagli espropri.

TITOLO DI PROPRIETA'

Se pertinente, specificare titolo di disponibilità dell'immobile o del bene.

L'area oggetto di intervento è in parte di proprietà del Comune di Piobesi d'Alba. La restante porzione sarà oggetto di espropri come da piano particellare allegato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029	
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione	
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.	
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	5,51	1,37	
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.	
Siti pubblici riqualificati	numero	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.	

Indicatori di	Indicatori di risultato		Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	elle utilizzatori/anno 172.248,66		42.827,70
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 7.192.072,00	€ 880.000,00
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarietà dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare	Indicare	Indicare	Indicare	Indicare
n. scheda				
complementare	complementare	complementare	complementare	complementare

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +		
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11	
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare. Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

- L'Amministrazione comproverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:
- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e

ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023).

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'Amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	20	25	2	026	20	27	2	028	20	29
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)			X							
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)			X							
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)				X						
Stipula contratto Beni e servizi					X					
Inizio lavori						X	X			
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità								X		
Rendicontazione									X	

	20	2025*		2025* 2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione				€ 88.000,00							
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione						€ 352.000,00					
Rendicontazione Finale di spesa										€ 440.000,00	

^{*} indicare importo spesa ammissibile sostenuta









ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 4

Aggregazione urbana n. 3

Denominazione: SUA "LANGHE"

Soggetto capofila: Comune di Alba

Scheda intervento 4/7

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Castagnito
Codice ISTAT	004046
Indirizzo	Piazza Garibaldi 1
Rappresentante legale	Giulio Cortese (Sindaco)
email	comune.castagnito.cn@legalmail.it segreteria@comune.castagnito.cn.it 0173 213139
Struttura amministrativa di riferimento	
Indirizzo	Piazza Garibaldi 1
Email	comune.castagnito.cn@legalmail.it ufficio.tecnico@comune.castagnito.cn.it 0173 213139

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIS	TICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	X prevalente
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni	
e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le	
infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO

IL RACCONTO DI CASTAGNITO I PROFUMI DI CASTEL VERDE E I SUOI NUCLEI STORICI

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

COMUNE DI CASTAGNITO, CAPOLUOGO E FRAZIONE SAN GIUSEPPE

Indicare l'Area target dell'operazione

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione e le principali finalità. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'intervento prevede il recupero e la rifunzionalizzazione dei luoghi storici di Castagnito, che saranno valorizzati e collegati tra loro con l'obiettivo di renderli fruibili e sottrarli all'abbandono. Questi beni pubblici risultano scollegati e scarsamente valorizzati: l'operazione consentirà di trasformare le risorse in offerta turistica effettiva, grazie allo sviluppo di attività che le renda attrattive, sia per i turisti che per i residenti. Sarà creato un contesto unitario, a servizio degli eventi culturali e delle attività ricettive, per attirare visitatori. I beni di pregio storico e naturalistico saranno messi a sistema e connessi con i sentieri dell'Ecomuseo delle Rocche, con la finalità di creare un unico sistema di offerta. Le attrattive immateriali saranno realizzate in collaborazione con le associazioni già attive sul territorio: Proloco di Castagnito, Proloco di San Giuseppe, Ass. RDR, Arci Bra Uni-Tre Aps, ADS Podistica Castagnitese, oltre che l'Istituto Comprensivo Govone.

Le aree oggetto di intervento possono essere suddivise in due macrogruppi, il primo nel Centro Storico di Castagnito con le aree di Castel Verde, Le Carceri, San Quirico, Via Luigi Allerino e Via Fiume, il secondo nel Centro Storico della Frazione San Giuseppe con Piazza Martiri della Libertà, per realizzare un collegamento funzionale tra il fondovalle e il concentrico, rendendo la piazza il punto di partenza per i turisti che vogliono accedere a piedi o in bicicletta al Centro Storico.

Il progetto è stato condotto con l'ottica della sostenibilità e del contenimento del consumo di suolo.

L'operazione prevede, nella collina di Castel Verde, la sistemazione dell'accesso del sentiero panoramico a lato della Chiesa, il miglioramento del verde e la sistemazione dell'osservatorio alla cima della collina, punto panoramico più alto del comune; lungo tale percorso si procederà, inoltre, con la messa in sicurezza ed il restauro dell'edificio Le Carceri. L'area verde di San Quirico sarà convertita in palco culturale in grado di ospitare piccoli eventi all'aperto, dotandola di sedute, un agevole percorso e di un'illuminazione lieve. Via Luigi Allerino e Via Fiume saranno ripavimentate eliminando l'asfalto esistente e proseguendo con le pavimentazioni limitrofe in cubetti di Luserna. A San Giuseppe, nella storica Piazza Martiri della Libertà sarà inserita una pavimentazione in cubetti di porfido e la vegetazione verrà sostituita con essenze locali. L'area è inoltre interessata dal progetto di riqualificazione dell'ex edificio scolastico, ora sede di Associazioni locali, candidato al Bando Pubblico Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli Comuni.

Tutte le aree saranno caratterizzate dall'inserimento di arredi (pensiline per l'attesa dei bus, pensiline adibite alla ricarica delle biciclette elettriche, panchine, ecc.) uniformi per colorazione e stile.

RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Sviluppo sociale-e turistico, risultati:

- Rigenerare spazi pubblici trasformandoli in luoghi di aggregazione;
- Incentivare l'organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere culturale, arricchendo l'offerta attuale: l'evento "Magliano Alfieri Classic Festival" dedicato alla musica da camera, classica ed elettronica e il "Festival di Roero Cultural events" dedicato alla musica classica con artisti di caratura nazionale e internazionale, il progetto "Creativamente Roero" sulle residenze d'artista, il progetto "Sentieri dei Frescanti" museo diffuso per la valorizzazione degli affreschi religiosi, oltre che la festa dei fiori, il primo maggio, la "Giornata del Ringraziamento" con le degustazioni il 25 novembre, ed infine la festa patronale ad inizio settembre con una sagra enogastronomica;
- Mettere a sistema i principali attrattori del borgo, collegandoli mediante un percorso percorribile sia a piedi che in bicicletta;
- Riqualificare la piazza dell'abitato di San Giuseppe per rendere funzionale il collegamento tra il fondovalle e il concentrico, rendendo la piazza il punto di partenza per i turisti che vogliono accedere a piedi o in bicicletta al Centro Storico;
- Incrementare l'attrattività del comune e aumentare la competitività, strutturando un sistema di offerta turistica-esperienziale di livello elevato;
- Promuovere una forma di turismo integrato dove i diversi prodotti turistici formano una ricca e variegata offerta, inserendo il percorso negli itinerari dell'Ecomuseo delle Rocche del Roero.

Sostenibilità ambientale, risultati:

- Incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili, implementando in punti strategici del borgo le colonnine per la ricarica delle e-bike;
- Rinaturalizzare le aree verdi, attraverso la collocazione di vegetazione autoctona.

Impatto economico, risultati:

- Accrescere l'immagine del borgo quale un distretto culturale vivo e apprezzato, anche dal punto di vista delle attività economiche, della presenza di professionisti e della proliferazione di eventi ed attività di intrattenimento;
- Incentivare l'attrattività promuovendo la destinazione Castagnito come prodotto turistico singolo e non solamente come meta alle porte della città di Alba e del Roero, così da generare un indotto su tutto il sistema dell'offerta.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di riqualificazione urbana di Castagnito, mirata al concentrico e alla Borgata San Giuseppe, si inserisce in un contesto più ampio che prevede la valorizzazione del territorio e delle sue produzioni di qualità, nonché la connessione tra le regioni delle Langhe e del Roero. L'obiettivo della riqualificazione urbana a Castagnito è duplice: migliorare la vivibilità dei centri abitati e contemporaneamente valorizzare le peculiarità locali. Questo si allinea perfettamente con la visione della SUA Langhe, che promuove un approccio integrato allo sviluppo sostenibile, focalizzato sulla conservazione dell'identità territoriale e sulla promozione delle eccellenze enogastronomiche. La valorizzazione del territorio attraverso l'operazione di Castagnito si concretizza nella riqualificazione del concentrico e della Borgata San Giuseppe. La creazione di spazi pubblici accoglienti, la riqualificazione degli edifici storici e la promozione di attività culturali locali, non solo contribuiscono al miglioramento della qualità della vita della comunità, ma fungono anche da veicolo per la valorizzazione delle produzioni di qualità e l'incremento delle presenze turistiche. Gli ambiti della Strategia Urbana d'Area sono integrati con coerenza nell'operazione di Castagnito. La riqualificazione urbana, oltre a perseguire obiettivi di carattere estetico, si allinea con le finalità della strategia, ponendo l'accento sulla sostenibilità, la valorizzazione delle risorse locali e la promozione di attività sociali e culturali. L'operazione di Castagnito diventa così una componente essenziale della strategia più ampia, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo urbano sostenibile. La valorizzazione di percorsi ciclabili sicuri rappresenta un altro aspetto cruciale dell'intervento a Castagnito. Oltre a rispondere alle esigenze di una mobilità sostenibile, tali percorsi favoriscono la connessione casalavoro e turistica. La ciclabilità non è solo una componente funzionale della riqualificazione urbana, ma contribuisce anche a valorizzare il territorio attraverso itinerari turistici, rendendo Castagnito non solo un luogo di residenza ma una destinazione attrattiva.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione del Comune di Castagnito, incentrata sul recupero di parti del centro storico e della Frazione San Giuseppe, riveste un ruolo chiave nell'attuazione degli obiettivi strategici identificati nella Strategia Urbana d'Area Langhe. La SUA Langhe mira a connettere funzionalmente il patrimonio storico e architettonico del territorio con l'economia locale. L'operazione di Castagnito, attraverso il recupero del centro storico e della Frazione San Giuseppe, contribuisce a creare un ambiente attrattivo, favorendo lo sviluppo di attività economiche legate al turismo e alla valorizzazione delle eccellenze locali. Il restauro delle strutture storiche diventa così una leva per il rilancio economico del territorio. L'operazione di promuovere l'identità collettiva mettendo a sistema le risorse e le potenzialità, è ulteriormente sostenuta da questi interventi. Il recupero del patrimonio storico consolida un senso di appartenenza alla comunità, rafforzando l'identità culturale locale. Il coinvolgimento della popolazione nel processo di restauro favorisce la partecipazione attiva, creando un tessuto sociale coeso.

L'operazione contribuisce a mettere in rete i percorsi ciclopedonali con le reti di interesse regionale, è anch'essa parte integrante dell'operazione di Castagnito. La creazione di percorsi ciclopedonali che collegano il centro storico con le aree circostanti non solo promuove la mobilità sostenibile ma inserisce Castagnito in una rete più ampia, facilitando gli spostamenti e incentivando il turismo verde. Il quarto obiettivo, promuovere la mobilità sostenibile, può essere ulteriormente potenziato dalla riqualificazione di Castagnito. La progettazione di spazi accessibili e la promozione di metodi di trasporto eco-friendly contribuiscono a una mobilità più sostenibile, contribuendo alla riduzione delle emissioni e migliorando la qualità dell'ambiente. Infine, il quinto obiettivo strategico, rendere riconoscibile la cucitura tra Alba e il Roero attraverso un'infrastruttura strategica, trova riscontro nell'operazione di Castagnito. Il recupero del centro storico e della Frazione San Giuseppe può fungere da elemento unificante, promuovendo la coesione territoriale e evidenziando la connessione tra le due regioni. L'operazione del Comune di Castagnito si integra con gli obiettivi strategici della SUA Langhe: l'effetto positivo sulla connessione tra patrimonio, economia, identità collettiva, percorsi ciclopedonali, mobilità sostenibile e infrastruttura strategica contribuisce a plasmare un contesto urbano sostenibile e culturalmente ricco, allineandosi perfettamente con le ambizioni della strategia regionale.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi. Max 3000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di riqualificazione urbana a Castagnito, concentrata sul suo nucleo storico e sulla Frazione San Giuseppe, si configura come una componente importante delle iniziative della SUA Langhe. Questa operazione, volta a migliorare la vivibilità locale e a valorizzare il tessuto urbano, si inserisce in un contesto più ampio di interventi, collaborando sinergicamente con altre località come Magliano Alfieri, Vezza d'Alba, e con la realizzazione della pista ciclabile Alba-Guarene-Piobesi d'Alba. Il cuore dell'operazione a Castagnito si concentra sulla riqualificazione del concentrico storico e della Frazione San Giuseppe. Tale intervento non solo mira a migliorare l'aspetto estetico del luogo, ma intende rafforzare l'identità della comunità, preservando il patrimonio storico e creando spazi più accoglienti e funzionali. Questa iniziativa locale è intrinsecamente connessa con la strategia globale della SUA. L'obiettivo di garantire la massa critica è ulteriormente consolidato dalla coerenza degli interventi in tutto il territorio della SUA. La sinergia tra riqualificazione urbana, valorizzazione del patrimonio, e promozione dell'ambiente sostenibile, crea una piattaforma integrata di sviluppo sostenibile. L'efficacia di ogni singola operazione è amplificata dalla complementarietà con le altre, garantendo un impatto rilevante nella promozione dell'identità locale e nella crescita armonica del territorio. L'integrazione con la pista ciclabile Alba-Guarene-Piobesi d'Alba è un passo significativo verso la creazione di una rete territoriale interconnessa. La ciclabilità non solo favorisce la mobilità sostenibile ma si inserisce in un quadro più ampio, facilitando il collegamento tra diverse località e incentivando il turismo ciclistico. Castagnito diventa così non solo destinazione, ma anche parte di un itinerario più esteso che valorizza l'intero territorio della SUA. Il conseguimento dei risultati attesi è strettamente collegato all'efficienza degli interventi e alla loro capacità di rispondere alle esigenze della comunità. La riqualificazione di Castagnito, allineata con gli obiettivi della SUA, non solo migliora l'aspetto estetico, ma contribuisce anche alla creazione di spazi di aggregazione, all'incremento dell'attrattività turistica e all'incremento della qualità della vita per i residenti.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO	E COPERTURA FINANZIARIA			
Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre				
forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)				
DD FF0D 04 05	G = 0.0 = 4.0 0.4			
PR-FESR 21-27	€ 792.549,31			
Cofinanziamento	€ 8.061,03			
Altre fonti di finanziamento	€ 80.000,00			
	(Contributo assegnato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo)			
TOTALE	€ 880.610,34			
ANALIS	DELLE VOCI DI SPESA			
spese tecniche	€ 102.871,20			
max 15% dei costi ammissibili	Spese tecniche professionisti comprensive di cassa ed IVA			
acquisizione di beni e servizi	€ 24.310,00			
opere civili ed impiantistiche	€ 751.282,20			
	Importo lavori a base d'asta comprensivi di oneri per la sicurezza e IVA 22%			
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 1.236,94			
cartellonistica	€ 500,00			
Pubblicizzazione atti di gara	€ 410,00			
TOTALE	€ 880.610,34			

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Specificare il percorso procedurale che verrà' realizzato per l'implementazione dell'operazione Saranno osservate le procedure previste dal Codice degli Appalti e dal Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA) e dall'Addendum al Disciplinare. Definire i destinatari finali dell'operazione che beneficeranno dei risultati Destinatari finali dell'operazione I destinatari finali dell'operazione possono essere individuati nelle seguenti categorie: i cittadini e le cittadine residenti in Castagnito e più in generale nei territori della SUA, i turisti, gli operatori economici della filiera agroalimentare, le associazioni che operano per la valorizzazione del territorio. Altri enti coinvolti: Specificare, se pertinente, il coinvolgimento di altri enti coinvolti definendone ruolo e modalità di coinvolgimento Associazioni, operatori turistici, Ecomuseo delle Rocche, filiera agroalimentare. Enti/associazioni Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione coinvolte e progettazione dell'operazione. Per i progetti in ambito 1, specificare come l'operazione intende promuovere l'attivazione ed il consolidamento di "reti territoriali" tra i soggetti pubblici e privati interessati in particolare con i soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali A Castagnito è presente una rete associazionistica piuttosto radicata. Si contano due Pro Loco, la Pro Loco Castagnito e la Pro Loco San Giuseppe, che insieme al Comitato Spontaneo Baraccone risultano molto attivi nella promozione della vita sociale e comunitaria, organizzando molteplici manifestazioni pubbliche annuali, come la "Rassegna dei fiori e dei piccoli animali", le feste patronali come quella dedicata a San Giovanni e di riscoperta delle tradizioni locali storiche quale il ritrovo della "Suonata delle conchiglie". Vi sono poi le sedi locali di alcune associazioni di portata nazionale (Associazione Nazionale Alpini e Associazione Donatori di Sangue). La Caritas è particolarmente attiva nel sostegno di iniziative a favore dei più deboli. L'ADS "Podistica Castagnitese" partecipa proficuamente agli eventi sportivi tra cui l'"Ecomaratona del Barbaresco e del Tartufo Bianco d'Alba" e organizza gare dilettantistiche. Il coinvolgimento di tutte queste associano sarà fondamentale per la buona riuscita dell'operazione.

RISCHI E CRITICITÀ

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso). Max 1000 caratteri spazi esclusi

Non si ravvisano problematiche particolari.

TITOLO DI PROPRIETÀ

Se pertinente, specificare titolo di disponibilità dell'immobile o del bene.

I lavori in oggetto riguardano tutti beni ricadenti nella disponibilità del patrimonio di proprietà esclusiva dell'Amministrazione comunale.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di outp	ut	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	3 - (Si intendono gli stessi siti conteggiati nell'indicatore ISO9 "Siti pubblici riqualificati")	1 - (Si intende lo stesso sito conteggiato nell'indicatore ISO9 "Siti pubblici riqualificati")
Siti pubblici riqualificati	numero	3	1

Indicatori di	Indicatori di risultato		Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	100.000	20.000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 7.192.072,00	€ 888.000,00
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	3	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarietà dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare	Indicare	Indicare	Indicare	Indicare
n. scheda				
complementare	complementare	complementare	complementare	complementare

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	-
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare. Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

- L'Amministrazione comproverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:
- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e

ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023).

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'Amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025		2026		2027		2028		2029	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)		X								
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)			X							
Stipula contratto Beni e servizi			X							
Inizio lavori				X						
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità						X				
Rendicontazione							X			

	202	25*	2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione			€ 88.061,03							
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione					€352.244,14					
Rendicontazione Finale di spesa							€ 440.305,17			

^{*} indicare importo spesa ammissibile sostenuta









ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 5

Aggregazione urbana n. 3

Denominazione: SUA "LANGHE"

Soggetto capofila: Comune di Alba

Scheda intervento: 5/7

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Magliano Alfieri
Codice ISTAT	004113
Indirizzo	Piazza G. Raimondo n. 1
Rappresentante legale	Giulia ADRIANO (Sindaco)
email	comune.maglianoalfieri@pec.it info@comune.maglianoalfieri.cn.it 0173 66117
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Tecnico
Indirizzo	Piazza G. Raimondo n. 1
Email	llpp.maglianoalfieri@pec.it lavoripubblici@comune.maglianoalfieri.cn.it 0173 66117

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIS	TICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	X
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X prevalente
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni	
e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le	
infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO

LUOGHI DI VITTORIO ALFIERI. VALORIZZAZIONE A SERVIZIO DEL TURISMO E DELLA FILIERA AGRICOLA MAGLIANESE

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

MAGLIANO ALFIERI (Capoluogo, Centro Storico)

Indicare l'Area target dell'operazione

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione e le principali finalità. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione intende rafforzare l'offerta turistico-culturale intorno alla figura di Vittorio Alfieri, riqualificando due asset mutuamente interessati, il Castello Alfieri e la Chiesa dei Battuti Rossi con la finalità di attrarre visitatori e incrementare l'offerta di iniziative da parte delle numerose Associazioni maglianesi (Pro Loco, Associazione Culturale Amici del Castello Alfieri, Gruppo Spontaneo Maglianese, Associazione Culturale "il paese", Banda musicale La Maglianese, Biblioteca civica).

La rinascita del Castello Alfieri inizia dopo il passaggio di proprietà del castello al Comune alla fine degli anni '80. Nel Castello Alfieri hanno sede due musei: il primo dedicato alla cultura del gesso ed ai soffitti in gesso presentando la particolare tecnica costruttiva, la formazione geologica del territorio, le modalità di estrazione e cottura, le tipologie edilizie e i motivi decorativi; il secondo denominato Teatro del Paesaggio delle Colline di Langa e Roero (Sito Unesco), strumento multimediale per conoscere, apprezzare e difendere il concentrato di bellezza che generazioni di contadini hanno saputo costruire. Nel castello, e in particolare nel salone degli Stemmi e nel salone delle Aquile, si tengono matrimoni, convegni, mostre; tuttavia è sentita l'esigenza di ampliare gli spazi espositivi da dedicare a mostre, utilizzando i locali del castello che un tempo ospitavano le scuole elementari. Tali locali necessitano di integrale restauro. È inoltre necessario recuperare gli affreschi parietali della sala delle Aquile, oggi visibili solo nel soffitto della sala. Quanto alla facciata esterna del castello prospicente via Alfieri, è necessario completare il ripristino della muratura in cotto, il restauro delle inferriate ed il ripristino dei serramenti e alcune opere di restauro conservativo.

Acquistata dal Comune e restaurata negli anni '80, nella Chiesa dei Battuti, attualmente sconsacrata, si svolgono attività teatrali, concerti, mostre d'arte. È volontà dell'Amministrazione comunale e delle Associazioni accentuare la destinazione di tale chiesa ad attività di valorizzazione della filiera agricola maglianese. Sarà pertanto necessario il ripristino degli intonaci, il restauro del portone e la pulizia dei mattoni sulla facciata principale. Per quanto riguarda l'interno della chiesa, occorrerà allestire gli arredi necessari per la promozione dei prodotti agricoli del territorio quali vino, albicocca, zafferano, miele etc.

RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Di seguito i principali risultati attesi:

- Valorizzare un ecosistema culturale a vocazione letterale focalizzato sui luoghi in cui ha vissuto Vittorio Alfieri;
- Creare un percorso storico e artistico finalizzato ad accrescere l'offerta turistico-culturale in un territorio già molto apprezzato per le sue caratteristiche paesaggistiche;
- Accrescere il valore artistico e culturale del Centro Storico di Magliano Alfieri. Residenti e turisti
 potranno meglio apprezzare le bellezze del borgo, la cui skyline è scandita dal seicentesco
 Castello Alfieri di sobrio stile barocco piemontese, la casa comunale e la Parrocchia di
 Sant'Andrea, i quali plasticamente richiamano i tre status medioevali della nobiltà, del clero e
 del terzo Stato. La bellezza percepita da residenti e turisti genera consapevolezza
 dell'importanza e della valorizzazione dei patrimoni storici culturali ed ambientali;
- Recuperare due asset funzionali alla valorizzazione del Centro Storico di Magliano Alfieri e ad una maggior fruibilità da parte dei turisti/visitatori;
- Stimolare i giovani e le associazioni locali nel proporre iniziative di carattere culturale, artistico e di promozione delle eccellenze enogastronomiche del territorio;
- Attrarre, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, un nuovo target di turismo attento all'utilizzo delle nuove tecnologie (totem multimediale informativo per fruire dei contenuti del museo);
- Migliorare le opportunità di crescita per le attività imprenditoriali e commerciali locali (nel
 castello, ad esempio, hanno sede due ristoranti che contribuiscono, nella rispettiva fascia di
 mercato, alla riconosciuta qualità dell'offerta enogastronomica del territorio);
- Migliorare le opportunità per le imprese e i giovani della filiera agricola, che potranno beneficiare di una vetrina espositiva e promozionale nella ex Chiesa dei Battuti. La valorizzazione della filiera agricola nell' ex chiesa dei Battuti Rossi, la cui gestione sarà effettuata da un gruppo di giovani residenti, contribuirà ad aumentare i posti di lavoro nel settore agricolo e accrescere i guadagni di chi in questo territorio lavora la terra e così contribuisce a mantenerne gli aspetti caratteristici che hanno reso queste colline apprezzate a livello mondiale.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di Magliano Alfieri, incentrata sulla riqualificazione urbana, costituisce un esempio tangibile di come gli interventi locali possano integrarsi in modo sinergico con l'idea guida della SUA Langhe, che mira alla valorizzazione del territorio, delle sue produzioni di qualità e alla connessione tra le Langhe e il Roero. L'obiettivo principale dell'operazione di Magliano Alfieri è aumentare l'attrattività della parte alta attraverso la riqualificazione degli spazi urbani. Questo si allinea perfettamente con l'approccio della SUA Langhe, che enfatizza la necessità di creare ambienti vivibili attraenti e sostenibili, rispettando l'identità e le tradizioni del territorio. La riqualificazione urbana di Magliano Alfieri diventa quindi uno strumento per valorizzare il territorio attraverso la creazione di spazi pubblici accoglienti e funzionali. Gli interventi non solo preservano il patrimonio storico e culturale del luogo, ma contribuiscono anche a promuovere un ambiente urbano attraente per residenti e visitatori. La correlazione tra l'operazione di Magliano Alfieri e la visione della SUA Langhe si manifesta anche nella promozione delle produzioni di qualità. La riqualificazione urbana non è solo un atto estetico, ma un veicolo per creare un contesto in cui le eccellenze locali possano emergere ed essere promosse. La valorizzazione delle produzioni tipiche diventa, quindi, parte integrante della riqualificazione, contribuendo a consolidare l'identità locale e a stimolare l'economia del territorio. La connessione tra le Langhe e il Roero è un elemento forte della strategia della SUA Langhe e trova riscontro nell'operazione di Magliano Alfieri. La riqualificazione urbana, insieme alla valorizzazione delle produzioni, crea una trama di connessioni territoriali. Questa sinergia non solo rafforza il legame tra le comunità delle due aree ma favorisce anche lo sviluppo di itinerari turistici che attraversano entrambe le aree, contribuendo a una collaborazione reciproca. Gli ambiti della SUA sono ulteriormente arricchiti dall'implementazione di percorsi ciclabili sicuri. Questi percorsi non solo promuovono uno stile di vita attivo ma fungono da collegamento cruciale tra casa, lavoro e luoghi turistici.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di Magliano Alfieri, focalizzata sulla trasformazione della Chiesa dei Battuti in una vetrina delle produzioni tipiche e sull'efficientamento del Castello Alfieri, emerge come un tassello chiave nell'attuazione degli obiettivi strategici delineati nella SUA Langhe. La trasformazione della Chiesa dei Battuti in una vetrina delle produzioni tipiche costituisce un elemento cruciale per il primo obiettivo della strategia: connettere funzionalmente il patrimonio storico e architettonico del territorio con la sua economia. Questo intervento non solo preserva un importante sito storico, ma crea anche una piattaforma strategica per promuovere le produzioni tipiche locali, collegando così il patrimonio culturale al tessuto economico della comunità. Il secondo obiettivo, incentrato sulla promozione dell'identità collettiva del territorio attraverso l'integrazione delle risorse e potenzialità, è affrontato con la trasformazione della Chiesa dei Battuti. Questo intervento non solo rafforza il legame tra la comunità e il proprio patrimonio culturale ma stimola anche l'orgoglio collettivo, contribuendo così a

consolidare un'identità unica e distintiva. La destinazione del Castello Alfieri a sede del Museo del Paesaggio rappresenta un ulteriore sforzo per mettere in rete i percorsi ciclopedonali con le reti di interesse regionale, terzo obiettivo strategico della strategia urbana. Il museo può essere un punto di partenza per itinerari ciclabili e pedonali, favorendo la mobilità sostenibile e la connessione con altre infrastrutture regionali. Il quarto obiettivo strategico, promuovere la mobilità sostenibile, può beneficiare dell'efficientamento del Castello Alfieri. La creazione di infrastrutture accessibili e sostenibili può incoraggiare l'uso di mezzi di trasporto ecologici, favorendo uno stile di vita più sano e riducendo l'impatto ambientale. Infine, l'operazione contribuisce alla realizzazione del quinto obiettivo: rendere riconoscibile la cucitura tra Langhe e il Roero attraverso un'infrastruttura strategica. La valorizzazione della Chiesa dei Battuti e del Castello Alfieri può fungere da elemento unificante, evidenziando la connessione tra queste due regioni e promuovendo la consapevolezza della loro identità comune. L'operazione di Magliano Alfieri risulta strettamente correlata agli obiettivi strategici della Strategia Urbana d'Area Langhe. L'incidenza positiva sulla connessione tra patrimonio, economia, identità collettiva, percorsi ciclopedonali, mobilità sostenibile e infrastruttura strategica contribuisce in modo significativo a plasmare un contesto urbano sostenibile e culturalmente ricco, allineandosi appieno con le ambizioni della strategia regionale.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi. Max 3000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di Magliano Alfieri, volta alla riqualificazione del centro storico con particolare attenzione alla Chiesa dei Battuti e al Castello, si configura come un elemento cruciale nell'ambito delle iniziative della SUA. L'obiettivo di valorizzare le produzioni tipiche e il paesaggio si intreccia in modo organico con altre operazioni, creando un tessuto sinergico capace di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi. La riqualificazione della Chiesa dei Battuti e del Castello di Magliano Alfieri intende preservare il patrimonio storico-culturale locale e allo stesso tempo valorizzare le produzioni tipiche. Il recupero di questi siti non si limita a una mera operazione di restauro architettonico, ma li trasforma in fari culturali e attrattori turistici. La sinergia tra la conservazione del patrimonio e la promozione delle eccellenze enogastronomiche contribuisce a creare una narrativa identitaria che si allinea perfettamente con la filosofia della SUA. L'integrazione di Magliano Alfieri con la pista ciclabile Alba-Guarene-Piobesi d'Alba e in futuro con la Alba-Canelli (Ciclovia Unesco). La pista ciclabile non solo favorisce la mobilità sostenibile, ma crea anche una rete che collega Magliano Alfieri ad altre località, permettendo ai visitatori di esplorare la regione in maniera eco-sostenibile. Questa connessione, coerente con la visione della SUA, rafforza l'idea di una comunità interconnessa e valorizza il territorio attraverso il turismo ciclistico. La correlazione con le operazioni di riqualificazione del centro storico di Castagnito e Vezza d'Alba amplifica l'impatto di Magliano Alfieri. La collaborazione fra queste iniziative crea un continuum di attrattività turistica, enfatizzando l'idea che la somma degli sforzi sia superiore alle singole azioni. La coesione di interventi a livello territoriale è fondamentale per creare un contesto favorevole allo sviluppo sostenibile, e Magliano Alfieri si inserisce perfettamente in questo quadro. La capacità di assicurare la massa critica degli investimenti è fondamentale per il successo di qualsiasi iniziativa urbanistica. Magliano Alfieri, integrandosi con altre operazioni, condivide risorse e competenze, ottimizzando l'utilizzo dei fondi disponibili. Questa collaborazione è cruciale non solo per garantire l'efficacia degli interventi, ma anche per stimolare la partecipazione e l'interesse della comunità locale.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA						
Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre						
forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)						
PR-FESR 21-27	800.000,00					
Cofinanziamento	103.645,95					
Altre fonti di finanziamento						
TOTALE	903.645,95					
ANALISI	DELLE VOCI DI SPESA					
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	€ 131.229,04 (comprensivi di IVA)					
acquisizione di beni e servizi	€ 93.805,21 (comprensivi di IVA)					
opere civili ed impiantistiche	€ 678.201,70 (comprensivi di IVA)					
allacciamento ai servizi di pubblica utilità						
cartellonistica						
Pubblicizzazione atti di gara	€ 410,00					
TOTALE	€ 903.645,95					

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

4. M<u>ODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI</u>

Specificare il percorso procedurale che verrà realizzato per l'implementazione dell'operazione								
Saranno osservate le procedure previste dal Codice degli Appalti e dal Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA).								
Destinatari finali	Definire i destinatari finali dell'operazione che beneficeranno dei risultati dell'operazione							
	I destinatari finali dell'operazione possono essere individuati nelle seguenti categorie: i cittadini e le cittadine residenti in Magliano Alfieri e più in generale nei territori della SUA, i turisti, gli operatori economici della filiera agroalimentare, le associazioni che operano per la valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile come asset strategico per lo sviluppo locale. Tali categorie beneficeranno dei risultati dell'operazione.							
Altri enti coinvolti:	Specificare, se pertinente, il coinvolgimento di altri enti coinvolti definendone ruolo e modalità di coinvolgimento La associazioni gulturali di Magliano Alfieri (Associazione Culturale "Il							
	Le associazioni culturali di Magliano Alfieri (Associazione Culturale "Il Paese", Associazione Culturale Amici del Castello Alfieri, ecc.) saranno coinvolte nell'ottica della futura destinazione dei siti oggetto di intervento. Le associazioni di categoria del mondo agricolo saranno mobilitate per la valorizzazione della vetrina dei prodotti tipici.							
Enti/associazioni coinvolte	Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione e progettazione dell'operazione. Per i progetti in ambito 1, specificare come l'operazione intende promuovere l'attivazione ed il consolidamento di "reti territoriali" tra i soggetti pubblici e privati interessati in particolare con i soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali							
	Nell'implementazione dell'operazione sono coinvolti diversi soggetti: le associazioni di promozione del patrimonio culturale e locale, gli operatori turistici, gli operatori per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e dei prodotti enogastronomici di eccellenza.							

RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso). Max 1000 caratteri spazi esclusi

Non si evidenziano particolari criticità.

TITOLO DI PROPRIETA'

Se pertinente, specificare titolo di disponibilità dell'immobile o del bene.

Il Comune di Magliano Alfieri è proprietario dei siti oggetto di intervento.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di out	put	Target 2029	Target 2029		
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione		
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.		
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.		
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	3 - (Si intendono gli stessi siti conteggiati nell'indicatore ISO9 "Siti pubblici riqualificati")	1 - (Si intende lo stesso sito conteggiato nell'indicatore ISO9 "Siti pubblici riqualificati")		
Siti pubblici riqualificati	numero	3	1		

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029			
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione			
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.			
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	100.000	50.000			
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.			
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 7.192.072,00	€ 920.000,00			
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	3	1			

COMUNE DI ALBA - REGISTRO GENERALE Prot. num. 0053757 del 05/11/2024 Classificazione: 16 14 16

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarietà dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare	Indicare	Indicare	Indicare	Indicare
n. scheda				
complementare	complementare	complementare	complementare	complementare

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +			
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11		
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare		

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare. Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione comproverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18

della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023).

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'Amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025		2026		2027		2028		2029	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)	X	X								
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)		X	X							
Stipula contratto Beni e servizi					X					
Inizio lavori			X	X						
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità						X				
Rendicontazione						X			_	

	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione		€ 90.364,60								
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione				€ 361.458,38						
Rendicontazione Finale di spesa						€ 451.822,96				

^{*} indicare importo spesa ammissibile sostenuta









ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 6

Aggregazione urbana n. 3

Denominazione: SUA "LANGHE"

Soggetto capofila: Comune di Alba

Scheda intervento 6/7

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Vezza d'Alba
Codice ISTAT	004241
Indirizzo	Via G. Mazzini, 29
Rappresentante legale	Enrico Grasso (Sindaco)
PEC	vezza.dalba@cert.ruparpiemonte.it
email	sindaco@comune.vezzadalba.cn.it
tel.	0173 65022
Struttura	Ufficio Tecnico
amministrativa di	
riferimento	
Indirizzo	Via G. Mazzini, 29
PEC	vezza.dalba@cert.ruparpiemonte.it
Email	ediliziapubblica@comune.vezzadalba.cn.it
Tel.	0173 65022

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIS	TICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	X prevalente
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CONCENTRICO DEL CENTRO STORICO AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI E DELLA FRUIBILITA' TURISTICA

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Chiesa di San Bernardino - 44°45'49.1" N 7°59'35.0"E Via Giuseppe Mazzini - 44°45'49.3" N 7°59'36.6"E Piazza San Bernardo -44°45'50.2" N 7°59'43.9"E Indicare l'Area target dell'operazione

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione e le principali finalità. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Vezza d'Alba, con la sua quarantennale Fiera Nazionale del Tartufo Bianco e dei Vini del Roero, rappresenta un'eccellenza del Roero. È inoltre sede del Museo Naturalistico del Roero e ospita la Tartufaia Didattica.

L'operazione prevede la connessione di Piazza San Bernardo (dove si svolge la Fiera Nazionale del Tartufo Bianco) con Piazza San Martino dove si trova la Chiesa di San Bernardino, contenente un organo datato XVII secolo. La Chiesa di San Bernardino sarà recuperata attraverso interventi puntuali quali: risanamento dall'umidità di risalita, recupero dell'intonaco ammalorato, realizzazione di una bussola di ingresso ai fini del miglioramento dell'isolamento termico ed acustico, utilizzo di un sistema di fruizione dell'immobile attraverso un'applicazione da scaricare su smartphone per fini turistici, dotazione di sistema di amplificazione, sostituzione del sistema di illuminazione, consolidamento e risistemazione della scala di accesso al soppalco in legno del coro. La Chiesa di San Bernardino diverrà polo centrale per dare visibilità al tartufo e alle eccellenze enogastronomiche di Vezza d'Alba. Inoltre, l'inserimento dell'organo all'interno di un circuito di conoscenza culturale del territorio, potrà essere di ulteriore richiamo per un turismo che non sia esclusivamente "mordi e fuggi".

Il recupero funzionale di Piazza San Bernardo con l'asportazione dell'asfalto e la creazione di spazi di aggregazione e di belvedere sarà punto di forza per il recupero ambientale e funzionale al fine di evidenziare la bellezza dei borghi del Roero. Nei luoghi interessati dall'intervento, si provvederà ad un importante posizionamento di cartellonistica multimediale ed inclusiva che sia di stimolo per la conoscenza del territorio. Parte importante della multimedialità sarà riferita alla descrizione dei prodotti tipici e delle eccellenze gastronomiche del luogo, ovvero raccontare la storia della pera Madernassa e del vitigno Favorita, vere eccellenze e parti esclusive della reale vezzese. Altresì si prevede un racconto chiaro e storicamente riconoscibile delle "Rocche", terre di nascita del più pregiato tartufo del mondo. Il rifacimento, ecosostenibile, di piazza San Bernardo, utilizzando materiali e tecniche confacenti all'arte del territorio, farà sì che venga evidenziato il "rispetto dei luoghi" e della loro peculiarità. Per completare la funzionalità delle opere al fine di restituire un centro storico accogliente, è stata prevista anche la sostituzione e l'integrazione degli arredi del punto Belvedere dove sono presenti i Resti del Castello con decorazioni dipinte del sec. XVI.

Su un importo complessivo delle opere (Lavori, come da quadro economico, IVA esclusa), pari a € 577.544,88 le opere riferite ai due interventi sono suddivise come segue:

- € 497.505,29 per l'Intervento di riqualificazione di Piazza San Bernardo e via G. Mazzini;
- € 80.039,59 per l'Intervento di recupero della Confraternita di San Bernardino.

Inoltre, su un importo complessivo pari a € 87.551,47 (IVA inclusa) per l'acquisizione di beni e servizi funzionali all'obiettivo dell'operazione, la spesa è suddivisa come segue:

- € 30.000,47 per l'Intervento di riqualificazione di Piazza San Bernardo e via G. Mazzini: cartellonistica multimediale;
- € 57.550,00 per l'Intervento di recupero della Confraternita di San Bernardino: ad esempio, attrezzatura multimediale (proiettori, schermi, player, apertura porta), impianto di domotica, produzione video, grafiche, software per Touch e regia.

RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Di seguito, i principali risultati attesi:

- Restituire al Centro Storico la sua funzione di centralità e polo attrattivo. La riqualificazione di piazza San Bernardo ed il recupero della Chiesa di San Bernardino faranno sì che il centro storico riacquisti la sua centralità all'interno del comune.
- Accrescere lo sviluppo delle attività economiche e commerciali locali. Non solo la Fiera Nazionale del Tartufo, ma il racconto delle grandi eccellenze enogastronomiche del territorio vezzese potranno far sì che una parte del comune ritrovi la sua valenza dal punto di vista aggregativo e commerciale in quanto si attende la nascita di esercizi e attività collegate al turismo, non solo giornaliero.
- Attuare opere di riqualificazione sostenibili da un punto di vista ambientale e creare un effetto moltiplicatore. La riqualificazione della piazza di San Bernardo mediante l'asportazione dell'asfalto e la posa di una pavimentazione permeabile ed ecologica, oltre che architettonicamente ben inserita all'interno delle "Rocche" del Roero, sarà volano per il recupero e la riqualificazione del concentrico del paese.
- Accrescere la competitività del settore turistico. Si prevedono degli importanti riscontri dal punto di vista dell'accoglienza al turista, il quale sarà invogliato nel visitare gli spazi restituiti dal punto di vista ecosostenibile e della memoria. In particolar modo si fa riferimento al recupero dell'antica Chiesa di San Bernardino rifunzionalizzata quale spazio divulgativo, di conferenza e multimediale, centro delle attività collegate alla Fiera Nazionale del Tartufo Bianco e dei Vini del Roero. La Chiesa di San Bernardino avrà una fruizione, oltre che turistica, aggregativa e sociale, diventando il luogo di concerti e di prove musicali da parte della storica e locale banda musicale ed essendo, di conseguenza, restituita nella sua interezza alla comunità allargata del Roero e dell'albese.
- Valorizzare e promuovere il territorio nei suoi più rilevanti aspetti paesaggistici, storici ed economici, celebrando le eccellenze enogastronomiche e il folklore e aumentando l'offerta di eventi e manifestazioni a livello locale.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di Vezza d'Alba costituisce un esempio di come l'implementazione di interventi di riqualificazione urbana possa essere intrinsecamente correlata all'idea guida della SUA Langhe. Questa strategia integra una serie di interventi finalizzati a migliorare i centri storici, integrandosi con l'obiettivo più ampio di valorizzare il territorio e le sue produzioni di qualità, con particolare attenzione alla connessione fra le Langhe e il Roero. Il cuore dell'operazione di Vezza d'Alba è orientato verso la preservazione e l'arricchimento del patrimonio storico-culturale locale. Gli interventi di riqualificazione urbana mirano non solo al restauro di edifici storici, ma anche alla creazione di spazi pubblici accoglienti e funzionali, che favoriscano la socializzazione e valorizzino le radici storiche della comunità. Questo approccio si allinea con l'essenza delle Langhe, un territorio ricco di tradizioni e prodotti di qualità. L'idea guida delle SUA Langhe, volta a esaltare le peculiarità territoriali, si riflette nell'operazione di Vezza d'Alba attraverso la promozione delle produzioni locali (il tartufo, in particolare) e l'implementazione di iniziative che stimolino la sostenibilità e il turismo responsabile. Inoltre, l'operazione di Vezza d'Alba si integra con la progettazione di percorsi ciclabili sicuri, in particolare quelli dedicati ai tragitti casa-lavoro e turistici, evidenziando l'impegno per la mobilità sostenibile e la promozione di uno stile di vita attivo. L'interconnessione di questi elementi favorisce una visione, dove l'operazione di Vezza d'Alba diventa non solo un intervento locale, ma anche un tassello fondamentale nella costruzione di un tessuto urbano integrato e sostenibile.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Il progetto si compone di due interventi principali: la riqualificazione di Piazza San Bernardo e di via G. Mazzini e il risanamento conservativo della Confraternita di San Bernardino: i due luoghi sono a breve distanza l'uno dall'altro, collegati da via Mazzini, e consentono un'operazione complessiva di rigenerazione. Tale operazione si inserisce in un contesto più ampio rappresentato dalla Strategia Urbana d'Area Langhe, finalizzata a connettere funzionalmente il patrimonio storico e architettonico del territorio con la sua economia ed eccellenze, promuovendo l'identità collettiva, mettendo a sistema le risorse e potenziando la mobilità sostenibile. L'obiettivo è rendere riconoscibile la cucitura tra Alba e il Roero attraverso un'infrastruttura strategica. Questa relazione esplorerà la correlazione tra l'operazione di Vezza d'Alba e gli obiettivi identificati nella Strategia Urbana di Area Langhe. Il "Recupero del Centro Storico" di Vezza d'Alba contribuisce direttamente al primo obiettivo della strategia, ovvero la connessione funzionale tra patrimonio storico e architettonico e l'economia locale. Il restauro e la valorizzazione del centro storico aumentano l'attrattività turistica, favorendo lo sviluppo di attività commerciali e culturali, creando un circolo virtuoso a beneficio dell'intera comunità. Il secondo obiettivo, promuovere l'identità collettiva del territorio attraverso la sistemazione delle risorse e delle potenzialità, è anch'esso rispecchiato nell'operazione di Vezza d'Alba. Il recupero del patrimonio storico contribuisce a creare un senso di appartenenza, stimolando la partecipazione attiva della comunità locale e consolidando l'identità culturale dell'area. La messa in rete dei percorsi ciclopedonali, terzo obiettivo della strategia, è anch'essa valorizzata dall'operazione a Vezza d'Alba. Il recupero del centro storico può essere complementare alla creazione di percorsi ciclopedonali, promuovendo la mobilità sostenibile e consentendo ai visitatori di esplorare l'area in modo ecologico, contribuendo così alla sostenibilità ambientale. La creazione di un'infrastruttura strategica per rendere riconoscibile la cucitura tra Alba e il Roero è un obiettivo chiave della strategia urbana. L'operazione di Vezza d'Alba, se ben integrata con progetti più ampi a livello regionale, può costituire un tassello fondamentale per la realizzazione di questa infrastruttura, favorendo la coesione territoriale e la visibilità della zona. L'operazione di Vezza d'Alba si allinea in modo significativo con gli obiettivi strategici identificati nella Strategia Urbana d'Area Langhe. Il suo impatto positivo sulla connessione tra patrimonio, economia, identità collettiva, mobilità sostenibile e infrastruttura strategica contribuisce a plasmare un contesto urbano armonico e sostenibile, rispecchiando le ambizioni della strategia regionale.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi. Max 3000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di Vezza d'Alba, orientata alla riqualificazione del centro storico, è un elemento centrale nell'ambito delle iniziative della SUA e contribuisce in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi complessivi della stessa. Gli interventi di riqualificazione del centro storico di Castagnito e di Magliano Alfieri, anch'essi parte integrante della SUA, condividono l'obiettivo di preservare l'identità storico-culturale del territorio. La sinergia con l'operazione di Vezza d'Alba si manifesta nel coordinamento delle azioni finalizzate a migliorare l'attrattività di entrambi i centri storici, creando un circuito di luoghi di interesse e promuovendo la coesione territoriale. La pista ciclabile Alba-Piobesi rappresenta uno dei pilastri di questa strategia integrata. La sua implementazione non solo favorisce la mobilità sostenibile, ma connette organicamente le Langhe al Roero, creando percorsi sicuri che incentivano il turismo ciclistico e valorizzano le produzioni tipiche locali lungo il percorso. Questa complementarietà tra interventi permette di realizzare una rete territoriale coesa, promuovendo la scoperta del territorio attraverso una modalità sostenibile. L'operazione di Vezza d'Alba non solo si integra con queste iniziative, ma svolge un ruolo chiave nella creazione di una massa critica degli investimenti. La concentrazione di risorse su più fronti, coordinata attraverso la visione strategica della SUA, aumenta l'efficacia degli interventi, garantendo una gestione sinergica e ottimizzata delle risorse finanziarie e umane. Questa sinergia, oltre a garantire la massa critica degli investimenti, assicura il conseguimento dei risultati attesi. La coerenza degli interventi, la valorizzazione delle produzioni tipiche e del paesaggio, insieme a una governance efficace, consolidano la posizione della SUA come motore di sviluppo sostenibile e armonico per la comunità locale. L'operazione di Vezza d'Alba non è solamente un progetto isolato, ma un tassello cruciale in una strategia più ampia della SUA, lavorando in concerto con altre iniziative per costruire un futuro sostenibile e ricco di significato per il territorio e la sua comunità.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA COSTO E COPERTURA FINANZIARIA Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc) PR-FESR 21-27 € 800.000,00 Cofinanziamento € 88.888,89 Altre fonti di finanziamento TOTALE € 888.888,89 ANALISI DELLE VOCI DI SPESA spese tecniche € 104.689,42 Spese tecniche per redazione di studio di fattibilità max 15% dei costi ammissibili tecnico economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, contabilità finale, certificato di regolare esecuzione, redazione relazione geologica collaudi, IVA di legge inclusa € 87.551,47 acquisizione di beni e servizi Acquisizione di beni e servizi di varia natura e genere connessi all'intervento, IVA di legge inclusa € 691.148,00 opere civili ed impiantistiche Lavori, IVA di legge inclusa allacciamento ai servizi di pubblica € 2.000,00 utilità Allacciamenti ai servizi di pubblica utilità di varia natura e genere connessi all'intervento che saranno dettagliati nel quadro tecnico economico e degli ulteriori elaborati di progetto, IVA di legge inclusa cartellonistica

€ 3.500,00

€ 888.888,89

COMUNE DI ALBA - REGISTRO GENERALE Prot. num. 0053757 del 05/11/2024 Classificazione: 16 14 16

TOTALE

Pubblicizzazione atti di gara

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Specificare il percorso procedurale che verrà' realizzato per l'implementazione dell'operazione

A seguito di riscontro da parte della Regione Piemonte, si procederà con l'affidamento del progetto esecutivo (inizio 2025). Una volta ottenuti gli ulteriori pareri, si procederà con la consegna degli elaborati per il relativo espletamento della gara di affidamento lavori, i quali dovranno essere conclusi entro i termini stabiliti dalla Regione Piemonte.

	Definire i destinatari finali dell'operazione che beneficeranno dei risultati
Destinatari finali	, ,
Destinatari ililali	dell'operazione
	I destinatari finali dell'operazione saranno in primo luogo i turisti che potranno beneficiari della nuova fruibilità dei luoghi oggetto di intervento oltre che i membri sia attivi che passivi della comunità vezzese e dei comuni della SUA.
Altri enti coinvolti:	Specificare, se pertinente, il coinvolgimento di altri enti coinvolti definendone ruolo e modalità di coinvolgimento
	Operatori turistici, comuni della SUA, aziende della filiera agroalimentare di qualità.
Enti/associazioni	Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione
coinvolte	e progettazione dell'operazione. Per i progetti in ambito 1, specificare come
	l'operazione intende promuovere l'attivazione ed il consolidamento di "reti
	territoriali" tra i soggetti pubblici e privati interessati in particolare con i soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali
	È previsto il coinvolgimento delle associazioni attive sul territorio vezzese in ambito turistico e musicale: Pro-Loco di Vezza d'Alba, Museo Naturalistico del Roero, Banda musicale "La Paesana", Gruppo Folklore del Roero, Chorus 2000, Scuola di musica "Crome in Movimento" così come le fondazioni della Banca d'Alba, della CRC e della CRT al fine di poter implementare con interventi complementari la miglior fruibilità del progetto in essere.

RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso). Max 1000 caratteri spazi esclusi

Non sono previste questo tipo di problematiche in quanto la chiesa di San Bernardino è in disponibilità all'Ente del Comune di Vezza d'Alba, così come la piazza pubblica. In ogni caso saranno attuati tutti i processi utili all'ottenimento degli opportuni pareri di competenza.

TITOLO DI PROPRIETA'

Se pertinente, specificare titolo di disponibilità dell'immobile o del bene.

La Chiesa di san Bernardino risulta nella disponibilità del Comune di Vezza d'Alba (si veda Comodato gratuito stabilito in anni quindici (15) fino al 13/08/2039 allegato alla domanda di finanziamento).

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di out	put	Target 2029	Target 2029		
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione		
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.		
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.		
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	3 - (Si intendono gli stessi siti conteggiati nell'indicatore ISO9 "Siti pubblici riqualificati")	1 - (Si intende lo stesso sito conteggiato nell'indicatore ISO9 "Siti pubblici riqualificati")		
Siti pubblici riqualificati	numero	3	1		

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	100.000	30.000
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 7.192.072,00	€ 900.000,00
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	3	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarietà dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	
Indicare	Indicare	Indicare	Indicare	Indicare	
n. scheda	n. scheda	n. scheda n. scheda		n. scheda	
complementare	complementare	complementare	complementare	complementare	

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +				
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11			
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare			

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare. Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione comproverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023).

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'Amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	20	25	20	026	20	27	2	028	20	29
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)	X									
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)			X							
Stipula contratto Beni e servizi				X						
Inizio lavori			X							
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità						Х				
Rendicontazione								X		

	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione		€ 88.888,89								
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione				€ 355.555,56						
Rendicontazione Finale di spesa							€ 444.444,44			

^{*} indicare importo spesa ammissibile sostenuta









ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 7

Aggregazione urbana n. 3

Denominazione: SUA "LANGHE"

Soggetto capofila: Comune di Alba

Scheda intervento 7/7

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Alba
Codice ISTAT	004003
Indirizzo	Piazza Risorgimento 1
Rappresentante legale	Alberto Gatto (Sindaco)
email	comune.alba@cert.legalmail.it <u>sindaco@comune.alba.cn.it;</u> <u>e.fenocchio@comune.alba.cn.it</u> 0173 292111
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Opere Pubbliche Daniela Albano
Indirizzo	Via A. Manzoni 8
Email	comune.alba@cert.legalmail.itmail.it operepubbliche@comune.alba.cn.it 0173 292225

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIS	TICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima:	
inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle	
catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	X
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO

PERCORSO CICLABILE ALBA-PIOBESI D'ALBA. PASSERELLA PONTE "ALBERTINO"

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Alba – Ponte Albertino sul Fiume Tanaro

Indicare l'Area target dell'operazione

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione e le principali finalità. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Oggetto dell'intervento è la realizzazione di una passerella ciclabile in aderenza al Ponte Albertino di attraversamento del fiume Tanaro su corso Canale, che collega Corso Torino al percorso ciclabile in progetto lungo Corso Canale. La pista ciclabile che si affianca al Ponte rappresenta, infatti, un elemento chiave di un progetto più ampio, volto a creare e interconnettere un sistema ciclabile tra i comuni di Piobesi d'Alba, Guarene e Alba.

Il Ponte Albertino è ubicato a nord del centro storico di Alba, collegando le due sponde del fiume Tanaro e fornisce un importante collegamento viario tra la parte settentrionale della città e il resto della provincia. Per arrivare al Ponte Albertino, se si parte dal centro di Alba, si può percorrere la circonvallazione che conduce, attraverso C.so Torino, direttamente al ponte. Questo corso è una delle principali arterie della città e rappresenta un punto di riferimento facilmente individuabile. Proseguendo sul corso si attraversa una zona urbana caratterizzata da negozi, ristoranti e vari servizi. Una volta giunti in prossimità del fiume Tanaro, il ponte è chiaramente visibile. L'area d'intervento ricade di fatto in zona di transizione e passaggio tra un ambito urbano ed extraurbano; risulta comunque al di fuori delle perimetrazioni di centro abitato.

La realizzazione della passerella che si accosta al ponte Albertino, della lunghezza di ml. 196,00, oltre le due spalle, per un totale di ml. 220,00, costituisce il punto di partenza dell'intero percorso ciclabile che attraversa i comuni di Alba, Guarene e Piobesi d'Alba.

La soluzione prescelta per l'accostamento, si configura come un insieme di sette grandi elementi tubolari sagomati ad arco, di diametro 300 mm che risultano pressoché paralleli alla "armilla" del ponte in muratura (o del ponte in c.a., dove ricostruito). La sua forma riflette la geometria del ponte originario dove il timpano in muratura più esterno presentava un raggio di curvatura leggermente più ampio rispetto alla volta interna. Questa scelta formale consente, tra l'altro, di poter appoggiare le due basi del grande arco in acciaio in una posizione più interna, e quindi più in sicurezza, ubicata in sommità al rostro della pila in pietra. I grandi archi in acciaio poggiano su plinti in c.a., i quali appoggiano a loro volta su micropali di lunghezza 7 metri, così da non gravare ulteriormente sulle pile sottostanti. Da ciascun grande arco in acciaio spiccano numerosi tubi diagonali, di diametro 200mm, che raggiungono, in testa, una serie di altrettanti tubi orizzontali, di diametro 200mm, i quali si intestano a loro volta ad un tubo rettilineo, di diametro 300mm, che costituisce il bordo esterno della pista ciclabile, la quale ha una larghezza di 250 cm.

RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Di seguito, i principali risultati attesi:

- Aumentare l'attrattività del territorio della SUA, potenziandone la fruibilità dal punto di vista turistico-ricreativo.
- Incentivare gli spostamenti in bicicletta, attribuendo alla ciclabilità una valenza di modalità di trasporto integrativo dell'attuale sistema di mobilità, anche nei percorsi casa-lavoro.
- Potenziare l'offerta locale urbana e extraurbana, inserendo gli itinerari locali nelle reti di interesse regionale
- Valorizzare la ricchezza naturalistica e culturale del territorio della SUA Langhe.
- Favorire un cambiamento culturale e modificare le abitudini di mobilità di residenti e turisti, al fine di migliorare la vivibilità del territorio e favorire l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo a quelli tradizionali.
- Incentivare all'uso della bicicletta in ottica di mobilità sostenibile e promuovere un turismo slow e legato all'identità dei luoghi; il tracciato avrà valenza sia dal punto di vista della fruizione outdoor del territorio (sport e turismo) sia per il traffico pendolare.
- Migliorare l'accesso alla stazione ferroviaria.
- Completare la creazione di percorsi ciclabili turistici.
- Rendere sicuri gli spostamenti dei residenti e dei turisti sul Ponte Albertino grazie alla realizzazione della nuova passerella in aderenza allo stesso.
- Collegare la pista ciclopedonale oggetto di intervento con le ciclabili di interesse regionale. La città di Alba è toccata dalla rete ciclabile di interesse regionale (negli itinerari BARtoBAR e Via del Mare) e dalla rete sentieristica regionale. Sul suo ambito comunale ha negli anni sviluppato un sistema di percorsi ciclabili e ciclopedonali che permettono una buona fruibilità del territorio attraverso l'uso della bicicletta, sia in ottica di mobilità sostenibile che per attività turistica e sportiva. Piuttosto articolata è la rete di percorsi ciclo pedonali in ambito urbano: circa 25 km di piste ciclabili, cui aggiungere le zone a traffico limitato, le zone 30, le aree residenziali. Tali percorsi realizzati negli anni in ambito urbano si aprono lungo le direttrici S (collegamento per Frazione Ricca) e SW verso Grinzane e Roddi.
- Monitorare i flussi di turisti e di residenti da Alba verso i territori della SUA.
- Collegare la pista ciclopedonale oggetti di intervento con la ciclovia oggetto di candidatura a valere sui fondi FESR, Asse Mobilità sostenibile, Alba-Canelli.
- Creare un punto nevralgico di collegamento fra la città e la popolosa frazione Mussotto, sul collegamento ciclabile verso Torino.
- Realizzare il punto di partenza del nuovo tratto ciclabile che collega i Comuni di Alba, Guarene e Piobesi d'Alba, oggetto della SUA Langhe.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione del Comune di Alba, incentrata sulla realizzazione della passerella ciclabile sul fiume Tanaro nel contesto della ciclabile Alba-Guarene-Piobesi d'Alba, costituisce un elemento fondamentale nell'implementazione dell'idea guida della SUA Langhe. La passerella, attraversando il fiume Tanaro nel cuore di Alba, diventa un simbolo tangibile dell'unione fra Langhe e Roero. La correlazione con gli ambiti della Strategia Urbana d'Area, in particolare la riqualificazione dei centri storici e la promozione di percorsi ciclabili sicuri casa-lavoro finalizzati a migliorare la fruizione turistica del territorio, è essenziale per garantire un progresso armonico e sostenibile. La passerella ciclabile proposta a Alba è un elemento chiave nel contesto più ampio della ciclabile Alba-Guarene-Piobesi d'Alba. L'attraversamento del fiume Tanaro rappresenta non solo una soluzione di mobilità, ma una connessione simbolica tra due importanti territori vitivinicoli: Langhe e Roero. Questa connessione rispecchia l'idea guida della SUA Langhe, che promuove l'unità e la collaborazione per valorizzare le ricchezze naturali e produttive della regione. La valorizzazione del paesaggio è al centro dell'operazione di Alba. La passerella, inserendosi nel contesto urbano e naturale, offre una vista panoramica del fiume Tanaro e del paesaggio circostante. Questa prospettiva non solo promuove la fruizione del territorio, ma stimola anche la consapevolezza ambientale, contribuendo a rafforzare il legame tra la comunità e la bellezza naturale della regione. La passerella diventa un elemento distintivo che incarna la filosofia della SUA Langhe. La ciclabile Alba-Guarene-Piobesi d'Alba, con la passerella sul Ponte Albertino, non solo unisce geograficamente Langhe e Roero, ma promuove anche la connessione culturale e turistica tra queste due realtà vinicole di eccellenza. La passerella diventa un punto di riferimento per i ciclisti e i turisti, offrendo un'esperienza di viaggio unica attraverso paesaggi mozzafiato e produzioni tipiche. La sinergia tra mobilità dolce e valorizzazione delle produzioni locali è una chiave di volta per il turismo sostenibile promosso dall'idea guida della SUA Langhe. La correlazione tra l'operazione di Alba e la Strategia Urbana d'Area è evidente nella volontà di promuovere la riqualificazione dei centri storici. La passerella ciclabile non solo migliora la connettività ma rappresenta anche un punto di accesso strategico al centro storico di Alba, incentivando la frequentazione e la valorizzazione di questa area. La strategia di riqualificazione dei centri storici si collega direttamente all'identità della città, contribuendo a preservare la storia locale e a offrire spazi pubblici più vivibili. La passerella non solo favorisce gli spostamenti all'interno della città ma diventa anche un elemento di connessione per chi utilizza la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano. Questo si inserisce perfettamente negli obiettivi della SUA, che promuove la mobilità sostenibile e la creazione di percorsi sicuri, incentivando uno stile di vita attivo e riducendo l'impatto ambientale degli spostamenti.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di Alba emerge come un progetto significativo per l'implementazione degli obiettivi strategici delineati nella Strategia Urbana d'Area Langhe. La Strategia Langhe intende connettere funzionalmente il patrimonio storico e architettonico del territorio con l'economia locale. La passerella sul Ponte Albertino non solo valorizza il paesaggio e l'architettura locale, ma crea anche una connessione diretta tra il patrimonio storico e le attività economiche di Alba, potenziando il turismo e sostenendo l'identità culturale della città. Il secondo obiettivo, promuovere l'identità collettiva attraverso l'integrazione delle risorse e potenzialità, è ulteriormente sviluppato dalla passerella ciclopedonale. La creazione di uno spazio comune per i residenti e i visitatori favorisce la partecipazione attiva della comunità, contribuendo a consolidare un senso di appartenenza e identità collettiva. La messa in rete dei percorsi ciclopedonali con le reti di interesse regionale costituisce il terzo obiettivo strategico. La passerella sul Tanaro, parte integrante della ciclopista Alba-Guarene-Piobesi d'Alba, non solo si collega ai percorsi locali ma può essere un punto di connessione con altre infrastrutture ciclabili regionali, favorendo la mobilità sostenibile e creando un sistema integrato. La SUA intende promuovere la mobilità sostenibile. La passerella ciclopedonale offre un mezzo di trasporto ecologico e accessibile, incentivando l'uso di mezzi sostenibili e contribuendo a una visione green del territorio. Il progetto contribuisce alla realizzazione di un altro obiettivo: rendere riconoscibile la cucitura tra Alba e il Roero attraverso un'infrastruttura strategica. La passerella sul Tanaro, oltre a fungere da punto di collegamento fisico, può diventare un simbolo di unità tra le due regioni, enfatizzando la continuità territoriale. Il progetto si integra in modo coerente con gli obiettivi strategici della SUA Langhe. L'impatto positivo sulla connessione tra patrimonio, economia, identità collettiva, percorsi ciclopedonali, mobilità sostenibile e infrastruttura strategica contribuisce in modo significativo a plasmare un contesto urbano sostenibile, culturalmente ricco e interconnesso, allineandosi perfettamente con le ambizioni della strategia regionale.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi. Max 3000 caratteri spazi esclusi

L'operazione proposta dal Comune di Alba si inserisce in maniera sinergica e complementare nelle iniziative della SUA Langhe. Il progetto non solo mira a creare una connessione ciclabile, ma contribuisce in modo integrato al recupero dei centri storici di Vezza d'Alba, Castagnito e Magliano Alfieri. La relazione tra queste iniziative è cruciale per assicurare la massa critica degli investimenti e garantire il conseguimento dei risultati attesi. La passerella ciclabile proposta ad Alba è un elemento chiave nel contesto più ampio della ciclabile Alba-Guarene-Piobesi d'Alba, sottolineando la volontà di creare una connessione sicura e sostenibile tra questi comuni. Questa operazione non è solamente un progetto di mobilità, ma un simbolo di unione tra territori e di promozione di uno stile di vita sano e attivo. La passerella incarna il principio guida della SUA, che mira a creare interventi urbanistici che rispettino l'ambiente, migliorino la qualità della vita e promuovano la valorizzazione del territorio. La valorizzazione del paesaggio è uno degli aspetti principali dell'operazione di Alba. La passerella offre

un punto di vista unico sul fiume Tanaro e sui paesaggi circostanti, enfatizzando l'importanza di preservare e promuovere la bellezza naturale della regione. Questo si allinea perfettamente con l'idea guida della SUA, che propone uno sviluppo urbano che tenga conto del contesto ambientale e paesaggistico, contribuendo così a preservare l'identità e la qualità delle Langhe e del Roero. L'operazione di Alba non solo collega geograficamente i centri abitati, ma crea anche una connessione culturale tra Vezza d'Alba, Castagnito, Magliano Alfieri e Alba stessa. La passerella diventa un elemento di attrazione turistica, favorendo lo scambio culturale e la scoperta delle specificità di ciascun comune. Questo collegamento non solo accresce l'attrattività turistica, ma contribuisce anche alla coesione sociale e alla valorizzazione delle identità locali, riflettendo così la visione integrata della SUA Langhe. La correlazione tra l'operazione di Alba e il recupero dei centri storici di Vezza d'Alba, Castagnito e Magliano Alfieri è evidente nella volontà di preservare il patrimonio storico e culturale delle rispettive località. La passerella ciclabile, oltre a facilitare il collegamento fisico, diventa una porta d'accesso strategica ai centri storici, incentivando la frequentazione di questi luoghi e contribuendo alla loro valorizzazione. La collaborazione tra queste iniziative permette di condividere esperienze, competenze e risorse, favorendo un approccio integrato alla conservazione e al recupero del patrimonio storico. La massa critica degli investimenti è assicurata dalla coerenza e dalla complementarietà delle iniziative. La collaborazione tra le diverse iniziative evita la dispersione di risorse, concentrandosi su interventi sinergici che massimizzano l'impatto positivo sull'intera area coinvolta. Il conseguimento dei risultati attesi è diretta conseguenza dell'approccio integrato delle iniziative. La passerella ciclabile contribuisce a migliorare la qualità della vita attraverso la promozione della mobilità sostenibile, la fruizione del paesaggio e la valorizzazione dei centri storici. L'incremento dell'attrattività turistica, la creazione di nuovi spazi pubblici e la promozione di uno stile di vita attivo sono indicatori tangibili del successo di questa operazione.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA

Indicare l'importo complessivo dell'interven	to e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre
forme di finanziamento es. fondazioni, cofin	anziamento comune etc)
PR-FESR 21-27	€ 1.530.000,00
Cofinanziamento	€ 170.000,00
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 1.700.000,00
ANALIS	I DELLE VOCI DI SPESA
spese tecniche	€ 170.000,00 (Spese tecniche, validazioni, D.L., ecc.
max 15% dei costi ammissibili	comprensivi di IVA)
acquisizione di beni e servizi	€ 55.500,00 (Indagini diagnostiche, accordi bonari)
opere civili ed impiantistiche	€ 1.474.000,00 (Lavori IVA al 10% compresa)
allacciamento ai servizi di pubblica	
utilità	
cartellonistica	€ 500,00 (IVA compresa)
Pubblicizzazione atti di gara	

€ 1.700.000,00

TOTALE

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE									
Specificare il percorso procedurale che verrà realizzato per l'implementazione dell'operazione									
Caranno occaruato lo r	procedure previste dal Codice degli Appalti e dal Disciplinare di attuazione								
delle Strategie Urbane									
delle strategie orbane	u Alea (JOA).								
	Definire i destinatari finali dell'operazione che beneficeranno dei risultati								
Destinatari finali	dell'operazione								
	Turisti, pendolari, residenti, comuni della SUA								
Altri enti coinvolti:	Specificare, se pertinente, il coinvolgimento di altri enti coinvolti definendone								
	ruolo e modalità di coinvolgimento								
	Operatori turistici, associazioni del territorio della SUA.								
Enti/associazioni	Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione								
coinvolte	e progettazione dell'operazione.								
	Per i progetti in ambito 1, specificare come l'operazione intende promuovere								
	l'attivazione ed il consolidamento di "reti territoriali" tra i soggetti pubblici e								
	privati interessati in particolare con i soggetti gestori delle funzioni socio-								
	assistenziali								
	Nall'implantations dell'accurations accurate discouri accusti la								
	Nell'implementazione dell'operazione sono coinvolti diversi soggetti: le								
	associazioni di promozione del patrimonio culturale e locale, gli operatori turistici, gli operatori per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e dei								
	prodotti enogastronomici di eccellenza, i comitati di cittadini.								
	prodotti enogasti onomici di eccenenza, i conntati di cittadini.								

RISCHI E CRITICITÀ'

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso). Max 1000 caratteri spazi esclusi

La nuova passerella oggetto del presente progetto, resterà di esclusiva proprietà comune di Alba, ma il Ponte a cui si affiancherà è nella competenza della Provincia di Cuneo.

Pertanto il comune di Alba, ha richiesto, in fase di redazione del PFTE, l'autorizzazione all'Ente Provincia di Cuneo, il quale ha rilasciato il parere favorevole alla realizzazione del manufatto in questione, di cui si mette a disposizione il relativo documento (Prot. n.65560 del 14/08/24).

Le successive fasi progettuali dovranno essere frutto di un confronto continuo e puntuale tra le parti.

TITOLO DI PROPRIETA'

Se pertinente, specificare titolo di disponibilità dell'immobile o del bene.

Il ponte sul fiume Tanaro ad Alba, che collega C.so Torino a Corso Canale, noto come "Ponte Albertino", a cui si affiancherà la passerella oggetto del presente progetto, che resterà di esclusiva proprietà comunale, è nella competenza della Provincia di Cuneo e che lo stesso Ente ha rilasciato al Comune di Alba, il parere favorevole alla realizzazione del manufatto in questione, di cui si allega relativo documento (Prot. n.65560 del 14/08/24).

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di out	put	Target 2029	Target 2029		
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione		
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari Inserire previsione del target della SUA		eneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai Inserire previsione del target della SUA		0,00
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	5,51	0,22		
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	Inserire previsione del target della SUA	0,00		
Siti pubblici riqualificati	numero	Inserire previsione del target della SUA	0,00		

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	172.248,66	6.877,44
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	Inserire previsione del target della SUA	0,00
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	Inserire previsione del target della SUA	0,00
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 7.192.072,00	€ 1.700.000,00
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	Inserire previsione del target della SUA	0,00

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarietà dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare. Max 2000 caratteri spazi esclusi

La pista "Alba-Guarene-Piobesi d'Alba" proposta dalla SUA Langhe e la "Pista Ciclabile Alba-Canelli" proposta nell'ambito del Bando della Regione Piemonte "PieMonta in bici: Interventi infrastrutturali strategici di mobilità ciclistica nelle aree dei siti Unesco - Residenze Sabaude e Langhe, Roero e Monferrato e del Lago Maggiore", rappresentano due tasselli fondamentali di un progetto complessivo che mira a promuovere la mobilità sostenibile, la valorizzazione turistica e la crescita economica nell'area Unesco delle Langhe-Roero-Monferrato. La complementarietà della presente operazione con la pista ciclabile Alba-Canelli è di fondamentale importanza per il successo complessivo del progetto. Il presente lotto funzionale svolge un ruolo cardine nel creare una connessione simbolica tra le Langhe e il Roero, enfatizzando l'importanza di unire le bellezze paesaggistiche delle due regioni. La "Pista Ciclabile Alba-Canelli" propone un itinerario ciclabile che attraversa i paesaggi vitivinicoli caratteristici delle Langhe e del Monferrato. Questa pista offre un'esperienza ciclabile più estesa, permettendo ai ciclisti di immergersi nelle vigne, visitare i borghi lungo il percorso e assaporare i prodotti tipici lungo la strada.

La complementarietà tra le due operazioni emerge in modo chiaro in diversi aspetti:

Itinerari Diversificati: La ciclabile su Corso Canale che si collega alla passerella sul Ponte Albertino crea una connessione diretta tra il centro storico di Alba e le aree limitrofe, offrendo un'esperienza unica di fruizione delle aree attraversate. La pista ciclabile Alba-Canelli, estendendosi ulteriormente nel territorio, aggiunge ulteriori strati all'itinerario, introducendo ciclisti a paesaggi diversi, cantine, e borghi caratteristici.

Crescita Incrementale: La realizzazione della ciclabile su Corso Canale rappresenta una fase della strategia più ampia rappresentata dalle reti di ciclabili esistenti e in progetto. Questa crescita incrementale consente una migliore gestione delle risorse, concentrando l'attenzione sulla qualità e sull'efficacia di ciascun lotto funzionale prima di estendere ulteriormente l'itinerario.

Connessione Simbolica e Fisica: La ciclabile fornisce una connessione simbolica, fungendo da collegamento tra Alba e il paesaggio circostante. Questa connessione simbolica si traduce in un invito a esplorare ulteriormente la regione attraverso la pista Alba-Canelli, che completa la connessione fisica attraverso i percorsi ciclabili.

Complementarietà Turistica: La pista ciclabile offre un'esperienza turistica completa. I turisti possono iniziare il loro viaggio attraverso la passerella sul Ponte Albertino, godendo del centro storico di Alba, per poi estendere la loro esplorazione lungo l'intera pista ciclabile, scoprendo le bellezze naturali e culturali dell'intero territorio.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare	Indicare	Indicare	Indicare	
n. scheda	n. scheda	n. scheda	n. scheda	1
complementare	complementare	complementare	complementare	

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	-
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare. Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il Comune di Albaritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

- L'Amministrazione comproverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:
- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023).

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra

derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'Amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	20	25	20)26	20	27	2	028	202	29
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2								
Predisposizione ed approvazione progettazione esecutiva (entro i 12 mesi dall'approvazione della domanda di finanziamento)		X								
Stipula Contratto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori (in caso di appalto integrato)										
Stipula Contratto lavori (entro 24 mesi dall'approvazione delle SUA definitiva)			X							
Stipula contratto Beni e servizi										
Inizio lavori			X							
Emissione Collaudo o CRE/Certificazione conformità					X					
Rendicontazione							X			

	2025*		2026*		2027*		2028*		2029*	
OPERAZIONE	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2	SEM 1	SEM 2
I Rendicontazione 10 % del costo dell'operazione			€ 170.000,00							
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione					€ 680.000,00					
Rendicontazione Finale di spesa							€ 850.000,00			

^{*} indicare importo spesa ammissibile sostenuta









ALLEGATO (Scheda di riserva)

SCHEDA INTERVENTO - SCHEDA DI RISERVA N. 1

Aggregazione urbana n. 3

Denominazione: SUA "LANGHE"

Soggetto capofila: Comune di Alba

SCHEDA DI RISERVA N. 1/2

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Alba
Codice ISTAT	004003
Indirizzo	Piazza Risorgimento 1
Rappresentante legale	Alberto Gatto (Sindaco)
email	comune.alba@cert.legalmail.it sindaco@comune.alba.cn.it 0173 292111
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Opere Pubbliche Daniela Albano
Indirizzo	Via A. Manzoni 8
Email	comune.alba@cert.legalmail.itmail.it operepubbliche@comune.alba.cn.it 0173 292225

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIS	TICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima:	
inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle	
catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE		
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente	
083 Infrastrutture ciclistiche		
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici		
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione		

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO ADATTARE LA CITTÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI: INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI **CORSO BRA** COMUNE DI ALBA CORSO BRA LOCALIZZAZIONE INTERVENTO DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione e le principali finalità. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Le città si trovano ad affrontare la sfida di rendere l'ambiente urbano più resiliente agli effetti negativi del cambiamento climatico: uno degli strumenti adottati prevede la riqualificazione degli spazi con soluzioni per il verde urbano, sia per ovviare al fenomeno delle isole di calore, sia per aumentare la permeabilità dei suoli. Sempre più spesso vengono introdotte soluzioni basate sulla natura (Nature-Based Solutions), in grado di migliorare la qualità di vita delle persone, di adattare gli spazi urbani al cambiamento climatico e di contribuire alla conservazione della biodiversità.

In quest'ottica, l'intervento proposto prevede la sistemazione e la riqualificazione totale del Corso Bra, con l'inserimento di nuove essenze verdi funzionali alla realizzazione della biodiversità in città, migliorando la fruibilità e sicurezza dei transiti con un'attenzione particolare all'adattamento al cambiamento climatico per restituire ossigeno e ombra alla città, per ricostituire filari e creare percorsi nello spazio pubblico cittadino.

Gli obiettivi generali e le finalità degli interventi sono volti a incrementare e migliorare il patrimonio arboreo della città, contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico, potenziando le utilità ecosistemiche e ambientali, ma anche migliorare la qualità dello spazio pubblico urbano. Con gli interventi in progetto si potranno potenziare i corridoi ecologici e incrementare le alberature nella zona e nelle aree verdi connesse. La città in questo modo potrà contribuire al mantenimento della qualità ecologica del territorio. Un focus particolare sarà rivolto alle specie arboree native, con la finalità di rendere più resilienti gli ecosistemi e più capaci di reagire agli effetti negativi del cambiamento climatico. La cittadinanza sarà direttamente coinvolta in questo processo con la finalità di sensibilizzare sulle pratiche che è possibile adottare tenendo conto degli impatti del cambiamento climatico.

L'intervento, mettendo in atto l'allargamento dell'area di pertinenza delle alberature sulla pavimentazione del marciapiede, integrando con elementi di arredo urbano, favorirà l'accessibilità e la fruizione pedonale anche per garantire soste all'ombra e isole di benessere microclimatico in contrasto alle isole di calore esistenti.

RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Il progetto si propone di aumentare la qualità ambientale di Corso Bra promuovendo l'adozione Nature-Based Solutions (NBS) per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita nelle città.

Sviluppo sociale-e turistico, risultati:

- Rigenerare spazi pubblici trasformandoli in luoghi anche di aggregazione;
- Mettere a sistema i principali attrattori del centro;
- Miglioramento dello scenario di gestione aumentando l'assorbimento di CO2, alla mitigazione del rischio idrogeologico e alla prevenzione dei rischi di schianti che porterebbero a emissioni di CO2 aggiuntive.

Sostenibilità ambientale, risultati:

- creazione di un modello gestionale integrato innovativo e sostenibile, esportabile in contesti analoghi (in primis regionale, ma anche a livello nazionale e comunitario), che sia in grado di coniugare le finalità di spostamento con aspetti di salvaguardia del territorio e dell'ambiente;
- sensibilizzazione degli operatori, al fine di garantire una maggiore resilienza degli stessi, che passa anche attraverso la percezione dei "valori" della biodiversità, intesa in termini ecosistemici, economici e sociali.

Impatto economico, risultati:

• introducendo pratiche, tecnologie, tecniche e processi innovativi, in grado di contribuire alla riduzione dei costi di manutenzione. Inoltre, la creazione del modello gestionale integrato potrà permettere una riduzione dei costi per la comunità.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di riqualificazione urbana di Alba, si inserisce in un contesto più ampio che prevede la valorizzazione di tutto il territorio e delle sue produzioni di qualità, nonché la connessione tra le regioni delle Langhe e del Roero. La creazione di spazi pubblici idonei con una forte identità sul territorio, contribuisce al miglioramento della qualità della vita della comunità, ma funge anche da veicolo per la valorizzazione delle produzioni di qualità e l'incremento delle presenze turistiche. La riqualificazione urbana, oltre a perseguire obiettivi di carattere estetico, si allinea con le finalità della strategia, ponendo l'accento sulla sostenibilità, la valorizzazione delle risorse locali e la promozione di attività sociali e culturali. Tale approccio rispecchia l'idea guida della SUA Langhe, che promuove l'unità e la collaborazione tra stakeholder per valorizzare le ricchezze naturali e produttive dell'area. La valorizzazione del paesaggio è al centro degli obiettivi della SUA Langhe e nella presente operazione viene valorizzato il contesto urbano per migliorare la qualità di vita dei cittadini e delle cittadine, ma anche per rendere più attrattive le città dal punto di vista turistico. L'intervento, non solo promuove una migliore fruizione del territorio, ma stimola anche la consapevolezza ambientale, contribuendo a rafforzare il legame tra la comunità e il suo territorio. L'intervento rappresenta un elemento migliorativo dell'ambiente urbano, incentivando la frequentazione e la valorizzazione delle città. Il progetto si collega direttamente all'identità della città, contribuendo a preservare la biodiversità e a offrire spazi pubblici più vivibili. Inoltre, l'intervento si collega al progetto di creazione di percorsi pedonali e ciclabili, con l'obiettivo di favorire gli spostamenti all'interno della città e di rendere la città più sostenibile. Questo si inserisce perfettamente negli obiettivi della SUA, che promuove la crescita sostenibile e la creazione di percorsi e spazi sicuri, incentivando uno stile di vita attivo e riducendo l'impatto ambientale degli spostamenti.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione del Comune di Alba, incentrata sul recupero di parti della città riveste un ruolo chiave nell'attuazione degli obiettivi strategici identificati nella Strategia Urbana d'Area Langhe. La SUA Langhe mira a connettere funzionalmente il patrimonio storico e architettonico del territorio con l'economia locale, rendendo i comuni della SUA più competitivi dal punto di vista economico e più attrattivi non solo per i turisti, ma anche per i cittadini stessi che devono essere maggiormente invogliati ad investire nelle attività locali e a rimanere sul territorio. La lotta ai cambiamenti climatici è una sfida che coinvolge sempre di più le città e la cittadinanza. I contesti urbani e i piccoli comuni che si trovano spesso in situazioni di fragilità idro-geologiche e maggiormente esposti agli effetti negativi del cambiamento climatico (inondazioni, alluvioni, siccità e ondate di calore), devono apprendere come affrontare nel migliore dei modi le conseguenze degli eventi estremi. L'esempio della città di Alba potrà essere replicato anche nei piccoli comuni e la nuova consapevolezza di stakeholder e cittadini potrà aiutare ad implementare azioni per ridurre l'impronta umana sul clima

che cambia. Proteggere le zone urbane favorendone l'adattamento climatico, significa allora anche prendersi cura della maggior parte delle persone, dal punto di vista sociale ed economico. In questo senso si incontrano gli obiettivi della SUA, che intende rafforzare il territorio dal punto di vista sociale ed economico, attuando strategie di sviluppo sostenibile che rendano l'area riconoscibile per le caratteristiche di vivibilità e sviluppando nuove forme di percezione, fruizione e promozione dei luoghi.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi. Max 3000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di riqualificazione urbana a Alba, si configura come una componente importante delle iniziative della SUA Langhe. Questa operazione, volta a migliorare e a valorizzare il tessuto urbano, si inserisce in un contesto più ampio di interventi, collaborando sinergicamente con altre località come Magliano Alfieri, Castagnito e Vezza d'Alba, e con la realizzazione della pista ciclabile Alba-Guarene-Piobesi. Il cuore dell'operazione si concentra sulla riqualificazione del Corso Bra. Viene previsto un Rain garden, o giardino della pioggia, ovvero un sistema filtrante vegetale progettato per immagazzinare, filtrare e smaltire nel tempo massimo di 48 ore l'acqua piovana. In questo modo viene ridotto lo scorrimento superficiale delle acque in quanto il "giardino" funge da accumulo temporaneo, consegnando l'acqua piovana alla rete fognaria in maniera meno inquinata e più lenta. Questo sistema permette alla città di adattarsi ai cambiamenti climatici che si manifestano con piogge intense concentrate in tempi brevi. La vegetazione da mettere a dimora lungo il Rain garden a lato delle nuove alberature è scelta per avere tessiture e colori che si alternano durante l'anno in modo armonico dando vita ad uno spazio continuo e colorato. Tale intervento non solo mira a migliorare l'offerta per la popolazione, ma intende rafforzare l'identità della comunità, preservando il patrimonio storico e creando spazi più accoglienti e funzionali. Nello spirito della SUA Langhe, l'operazione intende integrarsi con i modelli di gestione innovativa e sostenibile del patrimonio culturale e paesaggistico esistente e di fruizione sostenibile dei beni culturali e ambientali realizzati nei comuni di Magliano Alfieri, castagni e Vezza d'Alba. Questa iniziativa locale è intrinsecamente connessa con la strategia globale della SUA. L'obiettivo di garantire la massa critica è ulteriormente consolidato dalla coerenza degli interventi in tutto il territorio della SUA. La sinergia tra riqualificazione urbana, valorizzazione del patrimonio, e promozione dell'ambiente crea una piattaforma integrata di sviluppo sostenibile. L'efficacia di ogni singola operazione è amplificata dalla complementarietà con le altre, garantendo un impatto rilevante nella promozione dell'identità locale e nella crescita armonica del territorio.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA COSTO E COPERTURA FINANZIARIA Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc) PR-FESR 21-27 1.340.942,40 Cofinanziamento € 148.993,60 Altre fonti di finanziamento **TOTALE** 1.489.936,00 ANALISI DELLE VOCI DI SPESA € 129.936,00 spese tecniche Spese tecniche professionisti comprensive di cassa ed max 15% dei costi ammissibili **IVA** € 15.000,00 acquisizione di beni e servizi Arredo urbano opere civili ed impiantistiche € 1.320.000,00 Importo lavori a base d'asta comprensivi di oneri per la sicurezza e IVA 10% € 25.000,00 allacciamento ai servizi di pubblica utilità Collegamenti impianti e spostamenti pali illuminazione cartellonistica Pubblicizzazione atti di gara € 0,00

€ 1.489.936,00

TOTALE

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

4. MODALITA DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI										
MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE										
Specificare il percorso p	Specificare il percorso procedurale che verrà' realizzato per l'implementazione dell'operazione									
Caranna accomista la v	procedure proviete del Codice degli Appelti e del Disciplinare di attussione									
delle Strategie Urbane	procedure previste dal Codice degli Appalti e dal Disciplinare di attuazione									
delle strategie orbane	u Alea (SOA).									
	Definire i destinatari finali dell'operazione che beneficeranno dei risultati									
Destinatari finali	dell'operazione									
	I doctinatari finali dell'anarazione necessa accessi individuati nella cognenti									
	I destinatari finali dell'operazione possono essere individuati nelle seguenti categorie: i cittadini residenti in Alba e più in generale nei territori della									
	SUA, i turisti.									
	SOA, I turisti.									
Altri enti coinvolti:	Specificare, se pertinente, il coinvolgimento di altri enti coinvolti definendone									
	ruolo e modalità di coinvolgimento									
	A san significations and significant and signi									
	Associazioni che si occupano di protezione ambientale.									
Enti/associazioni	Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione									
coinvolte	e progettazione dell'operazione. Per i progetti in ambito 1, specificare come									
	l'operazione intende promuovere l'attivazione ed il consolidamento di "reti									
	territoriali" tra i soggetti pubblici e privati interessati in particolare con i									
	soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali									
	Ordini professionali Architetti e Geometri, Cittadinanza, Associazioni di									
	categoria rappresentative delle attività economiche presenti in città.									
	categoria rappresentative dene attività economiene presenti in città.									

RISCHI E CRITICITÀ

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso). Max 1000 caratteri spazi esclusi

Non si ravvisano particolari rischi.

TITOLO DI PROPRIETÀ

Se pertinente, specificare titolo di disponibilità dell'immobile o del bene.

Le aree oggetto di intervento sono di proprietà dell'ente.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di out	put	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	1	1
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e Inserire previsione del turistici target della SUA		Inserire previsione del target di questa operazione.
Siti pubblici riqualificati	numero	1	1

Indicatori di	risultato	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	1	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarietà dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare	Indicare	Indicare	Indicare	Indicare
n. scheda				
complementare	complementare	complementare	complementare	complementare

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +						
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11					
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare					

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare. Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione comproverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023).

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'Amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

	2025		2025 2026			2027				2028								
OPERAZIONE	SEM	1	SEI	EM 2 SEI		SEM 1		SEM 1 SEM		SEM 2		11	1 SEM 2		2 SEM 1		SEN	12
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.		X																
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.		X																
Gara e affidamento verifica e validazione progetto			X															
Gara e affidamento lavori				X														
Firma contratto lavori				X														
Collaudo in corso d' opera								X										
Rendicontazione										X								

		202	5		202		2026			2027			2028			
OPERAZIONE	SEM	1	SEN	12	SEN	1 1	SEN	M 2	SEM	11	SEN	12	SEN	1 1	SEN	M 2
I Rendicontazione 10% del costo dell'operazione					X											
II Rendicontazione 40% del costo dell'operazione								X								
Rendicontazione Finale di spesa												X				









ALLEGATO (Scheda di riserva)

SCHEDA INTERVENTO - SCHEDA DI RISERVA N. 2

Aggregazione urbana n. 3

Denominazione: SUA "LANGHE"

Soggetto capofila: Comune di Alba

SCHEDA DI RISERVA N. 2/2

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di Alba
Codice ISTAT	004003
Indirizzo	Piazza Risorgimento 1
Rappresentante legale	Alberto Gatto (Sindaco)
email	comune.alba@cert.legalmail.it sindaco@comune.alba.cn.it 0173 292111
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Opere Pubbliche Daniela Albano
Indirizzo	Via A. Manzoni 8
Email	comune.alba@cert.legalmail.itmail.it operepubbliche@comune.alba.cn.it 0173 292225

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURIS	TICO E NATURALE
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima:	
inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE						
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente					
083 Infrastrutture ciclistiche						
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici						
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione						

esclusi

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO REALIZZAZIONE LOCALI DA DESTINARE ALLE ASSOCIAZIONI CITTADINE LOCALIZZAZIONE INTERVENTO COMUNE DI ALBA, VIALE MASERA DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione e le principali finalità. Max 2000 caratteri spazi

L'intervento prevede la realizzazione di locali idonei ad accogliere l'associazionismo albese molto attivo sul territorio anche in occasione dei numerosi eventi turistico storico fieristici, con la finalità di tutelare, conoscere e promuovere la crescita di un turismo di qualità, sostenibile e responsabile del territorio. L'intervento intende promuovere lo sviluppo del turismo sociale e la promozione turistica del territorio Albese e dei comuni della SUA Langhe, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, gastronomico, ambientale e naturale, nonché delle tradizioni locali.

Le associazioni che promuovono attività sul territorio hanno a cuore il rispetto dell'ambiente, delle culture e tradizioni locali, ma soprattutto delle persone che ci vivono. Con la realizzazione di spazi idonei e dedicati l'amministrazione è costantemente impegnata a supportare tutte le associazioni attive nel campo della solidarietà attiva e del turismo sociale in tutte le sue forme.

Le associazioni potranno così svolgere numerose attività riguardanti l'arte, la cultura, lo sport, il turismo, l'educazione civica e sociale, la protezione ambientale, l'istituzione di corsi e le tematiche sociali di varia natura.

Le aree oggetto di intervento sono nel Viale Masera di ALBA.

L'immobile è di nuova costruzione, realizzato a scomputo di oneri, attualmente passato in proprietà al comune e possiede solamente le finiture al rustico, ovvero risulta privo di pavimenti, separazioni interne. Anche i servizi (bagni) risultano da realizzare. È collocato al primo piano di un immobile con un accesso e scala riservata. L'operazione consentirà di riqualificare e rifunzionalizzare uno spazio pubblico attualmente inutilizzato trasformandolo in luogo di prossimità rispetto a bisogni sociali, civici e culturali delle comunità e delle associazioni che operano nel contesto cittadino. Nell'area oggetto di intervento potranno essere allocate le associazioni culturali e sociali già operanti sul territorio ed eventuali nuove associazioni: lo spazio verrà concepito perché possa offrire alle associazioni sia spazi ad uso ufficio, sia spazi più grandi dove poter organizzare attività articolate e continuative per promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini e rafforzare il turismo sociale quale leva di sviluppo locale per promuovere la conservazione e la tutela del territorio e l'identità del contesto locale. Il turismo sociale favorisce infatti un forte legame del turista con la cultura e le tradizioni del luogo visitato, nel pieno rispetto dello spirito della SUA.

RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Sviluppo sociale-e turistico, risultati:

- Rigenerare spazi pubblici trasformandoli in luoghi di aggregazione;
- migliorare l'organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere culturale, storico, artistico, enogastronomico e musicale già fortemente in sviluppo in città;
- Mettere a sistema i principali attrattori del centro;
- Incrementare l'attrattività del comune e aumentare la competitività, strutturando un sistema di offerta turistica-esperienziale di livello elevato;
- garantire a tutti l'accesso alla visita, contrastando l'esclusione di chi dispone di minori mezzi finanziari o capacità fisiche ridotte;
- aumentare la connettività sociale del territorio.

Sostenibilità ambientale, risultati:

- Rifunzionalizzare spazi anche non legati al solo centro storico;
- Implementare e integrare nell'offerta turistica attuale del territorio della SUA Langhe, nuove modalità inclusive di scoperta/fruizione del territorio.

Impatto economico, risultati:

- Accrescere l'immagine della città;
- Valorizzare le peculiarità del territorio della SUA, le sue eccellenze, e rafforzare il sistema di offerta turistica.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

Descrivere la correlazione dell'operazione con l'idea guida e gli ambiti di intervento di cui al par. 3.5 e par. 3.6. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di riqualificazione urbana di Alba, si inserisce in un contesto più ampio che prevede la valorizzazione di tutto il territorio della SUA e delle sue produzioni di qualità, nonché la connessione, fisica e relazionale, tra le regioni delle Langhe e del Roero. La creazione di spazi pubblici idonei ad un associazionismo con una forte identità sul territorio e la promozione di attività culturali locali, non solo contribuiscono al miglioramento della qualità della vita della comunità, ma fungono anche da veicolo per la valorizzazione delle produzioni di qualità e l'incremento qualitativo dell'offerta turistica con un potenziale aumento delle presenze sul territorio. Il potenziamento del turismo sociale e di forme innovative e sostenibili di fruizione del territorio, consentirà di promuovere la tutela del territorio e dell'identità delle popolazioni locali. La riqualificazione urbana, oltre a perseguire obiettivi di carattere estetico, si allinea con le finalità della strategia, ponendo l'accento sulla sostenibilità, la valorizzazione delle risorse locali e la promozione di attività sociali e culturali. Le singole operazioni della SUA intendono favorire la mobilità sostenibile (ciclabile Alba-Guarene-Piobesi d'Alba) e valorizzare i centri storici di Magliano Alfieri, Castagnito e Vezza d'Alba, quale strategia per consolidare un turismo rispettoso dell'identità dei luoghi e basato sulle tipicità e eccellenze locali. La presente iniziativa intende rafforzare il filo conduttore della Strategia Langhe, in quanto offre occasioni alle associazioni del territorio per elaborare nuove strategie di valorizzazione e di crescita, per rafforzare i legami con il territorio, migliorando al contempo la coesione sociale. Consolidare e fornire strumenti al turismo sociale, significa rispondere all'idea guida della Strategia che concilia una fruizione dei luoghi consapevole e sostenibile, scoprendo la bellezza del territorio e utilizzando mezzi di trasporto (ciclabile), che favoriscano tempi di contemplazione.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Descrivere la correlazione dell'operazione con gli obiettivi strategici identificati nella SUA. Max 2000 caratteri spazi esclusi

L'operazione del Comune di Alba, incentrata sul recupero di parti della città riveste un ruolo chiave nell'attuazione degli obiettivi strategici identificati nella Strategia Urbana d'Area Langhe. La SUA Langhe mira a connettere funzionalmente il patrimonio storico e architettonico del territorio con l'economia locale, valorizzando le peculiarità locali e disegnando una strategia di sviluppo turistico sostenibile dal punto di vista ambientale e rispettosa dei luoghi e delle fragilità territoriali. La presente operazione inserisce un approccio mirato a rendere le comunità attori di tale strategia, responsabilizzando i cittadini e rendendoli protagonisti e motori del cambiamento: il nuovo spazio collocato in Alba non sarà solo uno spazio fisico, ma uno strumento per coinvolgere attivamente i residenti e le associazioni del territorio della SUA Langhe. Le attività saranno strutturate per incoraggiare la partecipazione attiva della comunità, stimolando la formazione di legami sociali più solidi e favorendo un senso di appartenenza al territorio della SUA. L'operazione è coerente con gli obiettivi strategici della SUA, consentendo di allargare gli obiettivi anche ai concetti di coesione

sociale, principio di sussidiarietà e inclusione sociale. L'operazione, volta a migliorare la vivibilità locale e a valorizzare il tessuto urbano, si inserisce in un contesto più ampio di interventi, collaborando sinergicamente con altre località come Magliano Alfieri, Vezza d'Alba, e Castagnito e con la realizzazione della pista ciclabile Alba-Guarene-Piobesi d'Alba. L'intervento ad Alba si concentra sulla riqualificazione di uno spazio pubblico destinato alle associazioni della città e dei comuni della SUA. Tale intervento intende rafforzare l'identità della comunità, creando uno spazio di inclusione sociale. Questa iniziativa locale è intrinsecamente connessa con la strategia globale della SUA. L'obiettivo di garantire la massa critica è ulteriormente consolidato dalla coerenza degli interventi in tutto il territorio della SUA. La sinergia tra riqualificazione urbana, valorizzazione del patrimonio, e promozione dell'ambiente, crea una piattaforma integrata di sviluppo sostenibile. L'efficacia di ogni singola operazione è amplificata dalla complementarietà con le altre, garantendo un impatto rilevante nella promozione dell'identità locale e nella crescita armonica del territorio.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

Evidenziare come l'operazione proposta si integra con le altre operazioni della SUA e come sia in grado di assicurare la massa critica degli investimenti e il conseguimento dei risultati attesi. Max 3000 caratteri spazi esclusi

L'operazione di riqualificazione urbana a Alba, si configura come una componente importante delle iniziative della SUA Langhe. Questa operazione, volta a migliorare e a valorizzare il tessuto urbano, si inserisce in un contesto più ampio di interventi, collaborando sinergicamente con altre località come Magliano Alfieri, Castagnito, Vezza d'Alba, e con la realizzazione della pista ciclabile Alba-Guarene-Piobesi. Il cuore dell'operazione si concentra sulla riqualificazione di spazi edificati in Viale Masera. Tale intervento non solo mira a migliorare l'offerta per la popolazione, ma intende rafforzare l'identità della comunità, preservando il patrimonio storico e creando spazi più accoglienti e funzionali. Questa iniziativa locale è intrinsecamente connessa con la strategia globale della SUA. La Strategia mira ad accrescere il potenziale turistico dell'area, e la valorizzazione delle associazioni che possano consolidare nuove forme di turismo responsabile e sostenibile potrà essere di beneficio per tutti i comuni della SUA. L'obiettivo di garantire la massa critica è ulteriormente consolidato dalla coerenza degli interventi in tutto il territorio della SUA. La sinergia tra riqualificazione urbana, valorizzazione del patrimonio, e promozione dell'ambiente crea una piattaforma integrata di sviluppo sostenibile. L'efficacia di ogni singola operazione è amplificata dalla complementarietà con le altre, garantendo un impatto rilevante nella promozione dell'identità locale e nella crescita armonica del territorio. Una connessione coerente con la visione della SUA che rafforza l'idea di una comunità interconnessa e valorizza il territorio attraverso il turismo inclusivo. Le operazioni della SUA presentano molti punti in comune: la promozione della mobilità sostenibile riducendo l'impatto ambientale e migliorando la qualità dell'aria, la valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale, il sostegno all'economia locale, la differenziazione dell'offerta turistica.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA

Indicare l'importo complessivo dell'interven forme di finanziamento es. fondazioni, cofin	to e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre anziamento comune etc)
PR-FESR 21-27	€ 693.000,00
Cofinanziamento	€ 77.000,00
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 770.000,00
ANALIS	I DELLE VOCI DI SPESA
spese tecniche	€ 110.000,00
max 15% dei costi ammissibili	Spese tecniche professionisti comprensive di cassa ed IVA
acquisizione di beni e servizi	€ 12.000,00
	Acquisto arredo
opere civili ed impiantistiche	€ 633.500,00
	Importo lavori a base d'asta comprensivi di oneri per la sicurezza e IVA 22%
allacciamento ai servizi di pubblica	€ 12.500,00
utilità	Collegamenti impianti e spostamenti pali illuminazione
cartellonistica	€ 2.000,00
Pubblicizzazione atti di gara	€ 0,00

€ 770.000,00

TOTALE

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ DI ATTOAZIONE E RISOLITATI ATTESI MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE									
Specificare il percorso procedurale che verrà' realizzato per l'implementazione dell'operazione									
Saranno osservate le procedure previste dal Codice degli Appalti e dal Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA).									
Destinatari finali	Definire i destinatari finali dell'operazione che beneficeranno dei risultati dell'operazione								
	I destinatari finali dell'operazione possono essere individuati nelle seguenti categorie: i cittadini residenti in Alba e più in generale nei territori della SUA, gli operatori economici della filiera agroalimentare, le associazioni che operano per la valorizzazione del territorio.								
Altri enti coinvolti:	Specificare, se pertinente, il coinvolgimento di altri enti coinvolti definendone ruolo e modalità di coinvolgimento Associazioni, operatori turistici, filiera agroalimentare.								
Enti/associazioni coinvolte	Indicare quali soggetti del partenariato urbano sono coinvolti nella ideazione e progettazione dell'operazione. Per i progetti in ambito 1, specificare come l'operazione intende promuovere l'attivazione ed il consolidamento di "reti territoriali" tra i soggetti pubblici e privati interessati in particolare con i soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali Molte delle associazioni legate sia al turismo che all'enogastronomia e al tessuto commerciale presenti sul territorio albese saranno coinvolte nella strutturazione del progetto.								

RISCHI E CRITICITÀ

Specificare eventuali problematiche che potrebbero inficiare la realizzazione dell'operazione (es vincoli ambientali, procedure urbanistiche onerose, acquisizione proprietà, comodato d'uso). Max 1000 caratteri spazi esclusi

Non si ravvisano particolari criticità.

TITOLO DI PROPRIETÀ

Se pertinente, specificare titolo di disponibilità dell'immobile o del bene.

I locali oggetto di intervento sono di proprietà dell'ente.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di out	put	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Siti pubblici riqualificati	numero	1	1

Indicatori di	risultato	Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	Inserire previsione del target di questa operazione.	
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	Inserire previsione del target della SUA	Inserire previsione del target di questa operazione.
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	omplessivi attivati per le strategie di Euro Inserire previsione del target della SUA		Inserire previsione del target di questa operazione.
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio- culturale	Numero	1	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarietà dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare. Max 2000 caratteri spazi esclusi

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare	Indicare	Indicare	Indicare	Indicare
n. scheda				
complementare	complementare	complementare	complementare	complementare

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	-
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Descrivere come l'operazione risponde ai requisiti di cui ai par. 15 e 16 e dell'Allegato 4 del Disciplinare. Max 1500 caratteri spazi esclusi

Ad una prima analisi preliminare il comune ritiene che questa operazione rispetti i criteri DNSH e Immunizzazione effetti del clima. In sede di predisposizione del PFTE e della presentazione della domanda di finanziamento, verrà attestato il possesso delle certificazioni di cui all'Allegato 4 al presente Disciplinare.

L'Amministrazione comproverà il rispetto del DNSH secondo le seguenti modalità:

- a) Protocollo ITACA almeno pari a 1, rilasciato da ente certificatore abilitato;
- b) qualora il Protocollo ITACA non sia applicabile: conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi di cui alla normativa di riferimento (art.18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs 50/2016 Codice appalti e s.m.i. e art. 57 del D.Lgs. 36/2023).

Immunizzazione dagli effetti sul clima

L'articolo 2, punto 42, del Reg. (UE) n. 2021/1060 definisce l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050". Ai sensi dell'art. 73, lettera j), del medesimo Regolamento, nella selezione delle operazioni l'Autorità di Gestione garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa e di almeno cinque anni.

L'Amministrazione nel caso che il protocollo Itaca non sia applicabile e che l'Operazione dovesse essere esposta agli eventi atmosferici realizzerà l'operazione rispettando la classe di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II ai sensi della circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

		2025			2026				2027				2028					
OPERAZIONE	SEM	1	SEI	SEM 2		11	SEM 2		SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2			
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.		X																
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.		X																
Gara e affidamento verifica e validazione progetto			X	X														
Gara e affidamento lavori				X														
Firma contratto lavori				X														
Collaudo in corso d' opera								X										
Rendicontazione									X				·					

			2025			2026				2027				2028								
OPERAZIONE	SEM	1	SEM	12	SEM 1		SEM 1		SEM 1		SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEM 2		SEM 1		SEN	12
I Rendicontazione 10% del costo dell'operazione					X																	
II Rendicontazione 40% del costo dell'operazione							X															
Rendicontazione Finale di spesa														X								









ALLEGATO 3

SCHEDA INTERVENTO COMPLEMENTARE 1

Aggregazione urbana n 3

Denominazione: SUA "LANGHE"

Soggetto capofila: Comune di Alba

Scheda intervento della SUA di riferimento: Indicare n. scheda intervento: 1

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Ente proponente: Comune di Alba

2. BANDO/MISURA DI RIFERIMENTO

Priorità II e III del PR-FESR Indicare il n. della scheda complementare nella casella pertinente												
II.2iv.1.	II.2iv.1. II.2iv.3 II.2iv.5 II.2vii.2 III.2viii.1											
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	X								

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	-
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

3 - TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

"Percorso ciclabile Alba-Canelli" LOCALIZZAZIONE INTERVENTO Area Unesco Langhe Monferrato DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Indicare sinteticamente in che cosa consiste l'operazione, l'ambito di intervento di riferimento (par. 3.6 del Disciplinare), le principali finalità e eventuali altri soggetti coinvolti. Max 1500 caratteri spazi esclusi

Il percorso ciclabile "Alba-Canelli" rappresenta un'importante iniziativa volta alla valorizzazione turistica del territorio Unesco, coinvolgendo diversi comuni che contribuiscono alla creazione di un itinerario ciclabile affascinante e culturalmente ricco. Questo percorso collega le città di Alba e Canelli, attraversando comuni come Guarene, Castagnito, Neive, Castagnole Lanze, Castiglione D'Asti, Calosso, Castiglione Tinella, Santo Stefano Belbo e Canelli. Le finalità principali di questo percorso ciclabile sono la promozione del turismo sostenibile e la valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche della zona. I comuni coinvolti giocano un ruolo chiave nel fornire un'esperienza completa ai ciclisti e ai turisti, offrendo una varietà di attrazioni e risorse da scoprire lungo il tragitto. Alba, punto di partenza del percorso (di cui la passerella presentata nella SUA Langhe ne è parte importante), è famosa per la sua storia enogastronomica, i suoi vigneti e il cioccolato pregiato. Il percorso ciclabile offre l'opportunità di esplorare il suo affascinante centro storico, arricchito da antiche torri e chiese, prima di immergersi nei suggestivi paesaggi delle Langhe, patrimonio UNESCO. La città di Alba è un importante polo culturale e gastronomico che attira visitatori da tutto il mondo. Guarene, attraversato dal percorso, è caratterizzato dalla maestosa dimora reale, il Castello di Guarene, che domina il paesaggio circostante. Il comune contribuisce alla diversità di esperienze lungo il percorso, offrendo una vista panoramica e la possibilità di esplorare il patrimonio storico del territorio. Neive, altro comune attraversato dalla ciclabile, è rinomato per i suoi vigneti e il suo centro storico medievale. Gli appassionati di vino possono apprezzare la visita alle cantine locali per degustare i pregiati vini delle Langhe. Il percorso prosegue attraverso Castagnito, un piccolo borgo che arricchisce l'esperienza ciclabile con la sua autenticità e la sua tranquillità. La ciclabile continua poi attraverso Castagnole Lanze, dove i ciclisti possono immergersi nei vigneti del Monferrato, ammirando i paesaggi che caratterizzano questa regione. Santo Stefano Belbo, noto per essere la patria dello scrittore Cesare Pavese, offre un'occasione per esplorare la cultura letteraria della zona e godere della tranquillità dei suoi dintorni. Il percorso ciclabile raggiunge infine Canelli, famosa per le sue cantine di spumanti e il suo centro storico ricco di storia. Canelli rappresenta la meta ideale per chi desidera concludere il proprio viaggio tra i vigneti delle Langhe. In conclusione, il percorso ciclabile "Alba-Canelli" si configura come un'opportunità unica per esplorare le ricchezze culturali e paesaggistiche della regione, coinvolgendo comuni che offrono una varietà di esperienze uniche. La ciclabile non solo promuove il turismo sostenibile ma contribuisce anche alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio locale, offrendo ai visitatori un'esperienza indimenticabile nel cuore delle Langhe e del Roero.

RISULTATI ATTESI

Descrivere sinteticamente i risultati attesi e i benefici per i destinatari finali, in termini qualitativi/quantitativi. Max 1500 caratteri spazi esclusi

Il progetto volto alla creazione del "Percorso Ciclabile Alba-Canelli" si prefigge di ottenere risultati significativi, promuovendo non solo la mobilità sostenibile ma anche la valorizzazione turistica e economica della regione delle Langhe, Roero e Monferrato. I benefici attesi per i destinatari finali, inclusi turisti e produttori di vino e altri prodotti tipici, sono molteplici e si manifestano sia in termini qualitativi che quantitativi.

Risultati Qualitativi: Valorizzazione del Paesaggio e del Patrimonio Culturale: Il percorso ciclabile consentirà ai turisti di immergersi nei paesaggi unici delle Langhe, dichiarati patrimonio dell'UNESCO. L'esperienza offrirà la possibilità di apprezzare la ricca storia culturale della regione, includendo visite a castelli, borghi medievali e cantine storiche. Crescita dell'Identità Locale: I residenti e i produttori locali potranno beneficiare dalla promozione della cultura e delle tradizioni locali. Il percorso ciclabile contribuirà a rafforzare l'identità della comunità, incoraggiando la partecipazione e l'orgoglio nei confronti del territorio. Incremento del Turismo Sostenibile: Il percorso ciclabile si inserisce in un modello di turismo sostenibile, riducendo l'impatto ambientale rispetto a mezzi di trasporto tradizionali. Questo favorirà un turismo consapevole e rispettoso dell'ambiente. Crescita della Consapevolezza Ambientale: I visitatori avranno l'opportunità di connettersi con l'ambiente circostante, incoraggiando una maggiore consapevolezza e apprezzamento per la natura e la biodiversità locali.

Risultati Quantitativi: Aumento del Flusso Turistico: Si prevede un incremento del numero di turisti attirati dal percorso ciclabile, generando un aumento delle presenze nelle strutture ricettive locali, quali alberghi, bed and breakfast e agriturismi. Impatto Economico Positivo: L'incremento del flusso turistico si tradurrà in un aumento delle entrate per i produttori locali, ristoranti e negozi. I turisti avranno l'opportunità di acquistare prodotti tipici e di degustare i rinomati vini delle Langhe, stimolando l'economia locale. Sviluppo dell'Industria Enogastronomica: I produttori di vino e altri prodotti tipici potranno beneficiare direttamente dalla promozione del percorso ciclabile. La presenza di visitatori interessati all'enogastronomia contribuirà a incrementare le vendite e la notorietà dei prodotti locali. Creazione di Posti di Lavoro: L'incremento del flusso turistico potrebbe stimolare la creazione di nuovi posti di lavoro nell'ambito del turismo, della ristorazione e delle attività connesse al settore enogastronomico. Il progetto del "Percorso Ciclabile Alba-Canelli" si presenta come un'iniziativa capace di generare benefici rilevanti sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. La promozione di un turismo sostenibile, la valorizzazione del patrimonio locale e l'impulso all'economia regionale contribuiranno a consolidare le Langhe Roero e Monferrato come destinazioni turistiche di rilievo, migliorando la qualità della vita dei residenti e sostenendo la crescita sostenibile della comunità locale

	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA										
Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)											
Costo totale	€ 11.000.000,00										
Contributo PR- FESR 21-27	€ 10.000.000,00										

COERENZA CON LA SCHEDA INTERVENTO SUA DI RIFERIMENTO

Indicare obiettivi comuni, risultati complementari, tipologia di beneficiari, descrivere come si evitano sovrapposizioni tra le due operazioni (es. si identificano più lotti funzionali, il bando ammette diverse tipologie di spesa, ecc). Max 3000 caratteri spazi esclusi

Le operazioni "Alba Passerella Ciclabile sul Tanaro" e "Pista Ciclabile Alba-Canelli" rappresentano due iniziative chiave nell'ambito della mobilità sostenibile e della valorizzazione turistica delle Langhe Roero e Monferrato. Entrambe le operazioni (di cui l'Operazione Alba costituisce un primo tratto della ciclopista Alba-Canelli) condividono obiettivi comuni che mirano a promuovere lo sviluppo sostenibile, la valorizzazione del patrimonio e la crescita economica locale.

Obiettivi Comuni: Promozione della Mobilità Sostenibile: entrambe le operazioni mirano a promuovere la mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di percorsi ciclabili. L'obiettivo è incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, riducendo l'impatto ambientale e migliorando la qualità dell'aria. Valorizzazione del Paesaggio e del Patrimonio Culturale: Entrambi i percorsi attraversano aree caratterizzate da paesaggi unici e patrimoni culturali significativi. L'obiettivo è permettere ai ciclisti e ai turisti di apprezzare la bellezza naturale delle Langhe, dichiarate patrimonio dell'UNESCO, e di esplorare i centri storici e i luoghi di interesse lungo i percorsi. Stimolo all'Economia Locale: entrambe le operazioni puntano a sostenere l'economia locale. La presenza di percorsi ciclabili attraenti aumenta il flusso turistico, favorendo le attività commerciali, i ristoranti, le cantine e gli altri produttori di beni e servizi locali. Risultati **Complementari: Differenziare Offerta Turistica:** La complementarità delle operazioni si riflette nella varietà dell'offerta turistica. Mentre la "Passerella Ciclabile sul Tanaro" offre una prospettiva unica attraverso il fiume Tanaro e il centro di Alba, la "Pista Ciclabile Alba-Canelli" permette ai ciclisti di esplorare le vigne, i borghi e le cantine lungo la strada per Canelli. Insieme, offrono un'esperienza completa e variegata. **Copertura Territoriale:** Le due operazioni contribuiscono a coprire un'ampia porzione del territorio delle Langhe e del Roero, collegando diversi comuni e valorizzando i loro caratteri distintivi. Ciò permette di offrire un panorama completo delle bellezze della regione. Beneficiari: Turisti: Entrambe le operazioni offrono benefici tangibili ai turisti, che avranno l'opportunità di esplorare le Langhe e Monferrato in modo sostenibile, scoprendo paesaggi mozzafiato, assaporando prodotti tipici e immergendosi nella cultura locale. Produttori di Vino e Prodotti Tipici: I produttori locali traggono vantaggio dall'aumento del flusso turistico. Le operazioni incoraggiano la visita alle cantine, la degustazione dei prodotti enogastronomici e l'acquisto di beni locali, contribuendo così a sostenere l'industria alimentare e vitivinicola. Per evitare sovrapposizioni, è essenziale una pianificazione e una comunicazione efficace tra le operazioni garantita dal fatto che la città di Alba è capofila di entrambi i progetti. Le operazioni "Alba Passerella Ciclabile sul Tanaro" e "Pista Ciclabile Alba-Canelli" si integrano per promuovere la mobilità sostenibile, valorizzare il territorio e stimolare la crescita economica locale, offrendo al contempo un'esperienza turistica completa e appagante nelle Langhe Roero e Monferrato.

COERENZA TEMPORALE

Specificare coerenza temporale con l'operazione della SUA di riferimento. Max 1000 caratteri spazi esclusi

Lo sviluppo dell'operazione della ciclabile "Alba Canelli" e dell'Operazione Alba sono paralleli

		AZIONI COMPLEMENTARI								
				FONDO / PRO	GRAMMA DI FINA	NZIAMENTO IMPO	RTI IN EURO			
	SCHEDA INTERVENTO			PR-FESR 2	021-2027			TOTALE	% CO-	
Numero		COMUNE	COMUNI	(inserire quota o	ve pertinente)	COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO ES, fondazioni, PPP, ecc	INTERVENTO	FINANZIAMENTO	indicare bando di riferimento
scheda intervento	OPERAZIONE	BENEFICIARIO OPERAZIONE	CONVENZIONATI Ex art. 30 del TUEL	QUOTA FESR	QUOTA FESR IN FLESSIBILITA		E.S. Iondazioni, PPP, ecc			
1/7	PERCORSO CICLABILE ALBA-PIOBESI D'ALBA. PISTA CICLABILE CORSO CANALE	Comune di ALBA	/	0,00 €	1 041 398,78 €	122 673,22 €	0,00 €	1 164 072,00 €	10,54 %	PR FESR 2021/2027. Priorità III. Mobilità urbana sostenibile. Obiettivo specifico RSO2.8. Bando "PieMonta in bici: Interventi infrastrutturali strategici di mobilità ciclistica nelle arce dei siti Unesco - Residenze Sabaude e Langhe, Roero e Monferrato - e del Lago Maggiore"
2/7	PERCORSO CICLABILE ALBA-PIOBESI D'ALBA. TRATTO CICLABILE NEL COMUNE DI GUARENE	Comune di GUARENE	/	666 000,00 €	0,00 €	74 000,00 €	0,00 €	740 000,00 €	10,00 %	
3/7	PERCORSO CICLABILE ALBA-PIOBESI D'ALBA. TRATTO CICLABILE NEL COMUNE DI PIOBESI D'ALBA	Comune di PIOBESI D'ALBA	/	792 000,00 €	0,00 €	88 000,00 €	0,00 €	880 000,00 €	10,00 %	
4/7	IL RACCONTO DI CASTAGNITO: I PROFUMI DI CASTEL VERDE E I SUOI NUCLEI STORICI	Comune di CASTAGNITO	/	792 549,31 €	0,00 €	15 450,69 €	80 000,00 €	888 000,00 €	10,75 %	
5/7	LUOGHI DI VITTORIO ALFIERI. VALORIZZAZIONE A SERVIZIO DEL TURISMO E DELLA FILIERA AGRICOLA MAGLIANESE	Comune di MAGLIANO ALFIERI	/	800 000,00 €	0,00 €	120 000,00 €	0,00 €	920 000,00 €	13,04 %	
6/7	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CONCENTRICO DEL CENTRO STORICO AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI E DELLE FRUIBILITA' TURISTICA	Comune di VEZZA D'ALBA	/	800 000,00 €	0,00 €	100 000,00 €	0,00 €	900 000,00 €	11,11 %	
7/7	PERCORSO CICLABILE ALBA-PIOBESI D'ALBA. PASSERELLA PONTE "ALBERTINO"	Comune di ALBA	/	1 530 000,00 €	0,00 €	170 000,00 €	0,00 €	1 700 000,00 €	10,00 %	PR FESR 2021/2027. Priorità III. Mobilità urbana sostenibile. Obiettivo specifico RSO2.8. Bando "PieMonta in biei: Interventi infrastrutturali strategici di mobilità ciclistica nelle aree dei siti Unesco - Residenze Sabaude e Langhe, Roero e Monferrato - e del Lago Maggiore"
	TOTALE STRATEGIA			5 380 549,31 €	1 041 398,78 €	690 123,91 €	80 000,00 €	7 192 072,00 €		
		FO	NDO / PROGRAMMA	DI FINANZIAMENTO	IMPORTI IN EU	RO	1			
N. SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA	TITOLO SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA	COMUNE BENEFICIARIO OPERAZIONE	COMUNI CONVENZIONATI Ex art. 15 L 241/90	POR-FESR 2021-2027		COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO ES. fondazioni, PPP, ecc	TOTALE INTERVENTO	% CO- FINANZIAMENTO	
1	ADATTARE LA CITTÀ AI CAMBIAMENTI CLIMATICI: INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI CORSO BRA	Comune di ALBA		1 340 942,40 €		148 993,60 €		1 489 936,00 €	10,00 %	
2	REALIZZAZIONE LOCALI DA DESTINARE ALLE ASSOCIAZIONI CITTADINE	Comune di ALBA		693 000,00 €		77 000,00 €		770 000,00 €	10,00 %	
	TOTALE SCHEDE INTERVENTO DI RISERVA			2 033 942,40 €		225 993,60 €		2 259 936,00 €		